Pastiglie Leone TORINO dal 1857

MARTEDI' 20 AGOSTO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 183. L. 1200

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

La top model Yasmin

REGATE

La bella Yasmin tifa inglese

● Yasmin, 27 anni, top model, è la moglie di Simon Le Bon, famoso cantante protagonista qualche anno fa di un pericoloso incidente alla regata del Fastnet quando la sua barca perse la chiglia. Quest'anno Yasmin era più tranquilla: il marito c'era, ma come semplice tifoso dell'equipaggio inglese del Wings of Oracle.

BORSA

In ripresa con timore

● Mercato azionario senza sussulti nella riunione di oggi a Milano, con recuperi di un certo tono su alcuni valori. Permane, comunque, lo stato di timore per gli eventi in Urss e pertanto l'inversione di tendenza è più che mai prudente. Tra i titoli in recupero, Fiat (+1,70%) e Generali (+2,86%).

INDICE MIB ore 12,30 sul 64%

Rialzo +1,1

ore 10,45	+0,5
ore 11,00	+0,5
ore 12,30	+0,3
ore 12,00	+1,1

DOLLARO

ORE 11 1.351
(PRECEDENTE 1351/65)

GOLPE IN URSS Ridda di voci sulla sorte del leader

Gorbaciov, un giallo In Crimea o a Mosca?

Nessuna notizia di Raissa e della figlia Irina

MOSCA ● Mistero sulla sorte del presidente deposto dell'Urss Mikhail Gorbaciov. Questa mattina una serie di voci incontrollabili lo davano prima in stato di arresto nella capitale (secondo Ghennadi Burbulis, collaboratore del presidente russo Boris Eltsin), poi addirittura al Cremlino (secondo il vice di Eltsin, Alexander Rutskoi). Infine lo stesso vice di Eltsin avrebbe aggiornato l'informazione sostenendo che Gorbaciov è rimasto nella sua dacia in Crimea aggiungendo che ha la pressione alta e dolori alla schiena. Negli Stati Uniti la televisione «Cnn» accredita il ritorno di Gorbaciov al Cremlino, mentre l'agenzia «Associated Press» ha fatto sua l'ultima dichiarazione di Rutskoi. Non si sa se con Gorbaciov ci sia anche la famiglia: la moglie Raissa e la figlia Irina.

Mosca intanto resiste ai golpisti. Scarsa l'adesione allo sciopero nella capitale, ma massiccia invece tra i minatori della Siberia, gli stessi che nei mesi scorsi avevano incrociato le braccia contro Gorbaciov. La capitale tuttavia, dove oggi hanno manifestato soltanto 20.000 persone, è completamente paralizzata dai carri armati solidali con il nuovo regime, da quelli che difendono il Parlamento e dalle barricate. I carristi dei due fronti, paro, incrociandosi per le strade fingono di non vedersi. Il Comitato presieduto da Yanaev non ha osato o voluto tentare il blitz previsto per la notte scorsa contro le postazioni ancora in mano al governo legittimo.

Del resto il generale Lebed, vice-comandante delle forze di terra sovietiche, questa mattina ha voluto rassicurare quanti temono una resa dei conti sanguinosa fra democratici riformisti e forze regolari fedeli agli autori del colpo di Stato. Lebed, dopo che migliaia di persone, per tutta la notte, avevano fatto fedelmente la guardia a presidente russo Eltsin, chiuso con i suoi massimi collaboratori all'interno del palazzo sulla Moscova, ha detto: «Non spareremo un solo colpo contro i civili».

Un altro alto ufficiale, il generale Pavel Kravtchev, comandante di un reggimento di paracadutisti, che si era schierato con Gorbaciov ed Eltsin, è stato arrestato. Lo ha riferito l'agenzia russa «Ria». La «Ria» spiega che alcuni dei paracadutisti accorsi a difesa del Parlamento russo ieri sera erano stati inviati dalla base di Tula, a sud di Mosca, proprio da Kravtchev.

E la posizionze dei golpisti è stata senz'altro indebolita anche dalla presa di posizione netta - a fronte di altre più ambigue o decisamente favorevoli a Yanaev (Iraq, Iran, Libia, Sudan e Yemen) - di Washington. Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, infatti non riconoscerà comunque il «Comitato statale» che ha destituito Gorbaciov.

Infine le autorità dei tre Paesi baltici hanno designato ieri i responsabili incaricati di formare governi in esilio nel caso le forze sovietiche prendessero il potere *(Agi-Ansa)*

Immagini di una famiglia felice: Gorbaciov con la moglie Raissa durante un recente viaggio in Europa e la figlia Irina

Scarso successo dello sciopero a Mosca: più riuscito nelle miniere siberiane. Bush: «Non riconosco i golpisti».

Reggio Emilia

Scontro fra treni 22 feriti

REGGIO EMILIA ● Ventidue persone sono rimaste ferite, 3 sono in gravi condizioni, nello scontro frontale fra due treni sulla linea secondaria che collega Reggio a Scandiano e Sassuolo. L'incidente è accaduto verso le 8,25 nei pressi della stazione di Fogliano. La linea è a binario unico, con il secondo, per gli incroci, nelle varie stazioni. Un convoglio passeggeri scendeva da Sassuolo verso Reggio con 27 persone a bordo. Un treno merci stava invece andando allo scalo di Dinazzano che serve le numerose industrie ceramiche.

Secondo i primi accertamenti sarebbe stato il passeggeri a non fermarsi al semaforo per incrociare il secondo convoglio. Lo scontro è stato violentissimo. Le vetture si sono accartocciate.

I feriti erano tutti sul treno passeggeri perché i macchinisti dei merci sono riusciti a saltare a terra un attimo prima dello schianto: 14 sono stati ricoverati a Reggio, altri a Scandiano, Modena e Parma. Tre appaiono molto gravi: tra questi il macchinista del convoglio passeggeri, Roberto Morini, di 47 anni. Per altri 10 le condizioni sono molto serie, ma nessuno di loro è in pericolo di vita. Nove i feriti leggeri.

Eltsin invita i moscoviti alla disubbidienza e allo sciopero

A Leningrado e Mosca contro i golpisti

Centomila in piazza

LENINGRADO ■ Questa mattina a Leningrado, la seconda città dell'Urss, oltre centomila persone hanno accolto l'appello del presidente russo Boris Eltsin, il più duro oppositore dei golpisti che ha lanciato oggi anche un invito agli Stati esteri di congelare i beni in oro e valuta dell'Urss e ogni loro trasferimento a Mosca «finché non sarà ripristinata la situazione di diritto».

A protestare contro la destituzione del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov sulla piazza del palazzo d'Inverno, che evoca altri momenti storici dell'Urss, c'era anche il sindaco riformista di Leningrado, Anatoli Sobchak, protetto da una colonna di operai delle officine Kirov.

Sobchak, seguendo l'incitamento di Boris Eltsin, ha invitato i suoi concittadini ad attuare «una grande opposizione costituzionale» alle decisioni del comitato di emergenza, e chiesto che i responsabili del colpo di Stato siano deferiti a «un tribunale militare», definendo un «crimine» l'epurazione di Gorbaciov.

A Leningrado si teme una dura repressione da parte dell'esercito e si erigono barricate. Una colonna di effettivi della divisione Vitebsk, del Kgb e della divisione di Pskov, del ministero della Difesa dell'Urss, è stata vista avanzare questa mattina in direzione di Leningrado, come riferisce l'agenzia russa Ria.

Per l'Urss un'ora di sciopero generale (dalle 10 alle 11) in Italia mercoledì 28 agosto

ZX

DA

RUSPA AUTO

CONCESSIONARIO CITROËN

C.SO VIGEVANO 62 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

La capitale stamane paralizzata dai carri armati e dalle barricate. I militari

Mosca resiste al golpe

MOSCA ● Dal palazzo del governo russo, sulle rive della Moscova, fino a piazza Dzerzhinski, dove sorge la Lubianka, sede del Kgb, Mosca anche questa mattina è una città paralizzata, ma che resiste. Dove non ci sono i carri armati e i mezzi blindati inviati dalla nuova dirigenza al potere ci sono le barricate erette dalla gente, decisa a respingere quello che definisce un «colpo di Stato» e a difendere la propria libertà.

«Non spareremo un solo colpo contro i civili». Con queste parole, riferite dall'agenzia di stampa sovietica «Interfax», il generale Lebed, vicecomandante delle forze di terra sovietiche, ha voluto rassicurare stamane quanti temono una resa dei conti sanguinosa fra democratici riformisti e forze regolari fedeli agli autori del colpo di Stato. Il generale Lebed parlava dopo che migliaia di persone, per tutta la notte, avevano fatto fedelmente la guardia al loro idolo, il presidente russo Boris Eltsin, chiuso con i suoi massimi collaboratori all'interno del palazzo sulla Moscova.

La notte è passata tranquilla, ma la tensione era quasi palpabile in una situazione in cui un minimo fattore imponderabile può provocare la guerra civile.

Il generale Lebed, a parte l'autorevolezza della sua posizione, parlava dopo un incontro di ore con il generale Konstantin Kobez, presidente del comitato russo per gli affari della Difesa, mentre una trentina di blindati e dieci carri armati prendevano posto davanti alla «Casa Bianca» di Eltsin.

Intanto l'agenzia di stampa russa, la «Ria», riferisce che i comandanti dei reparti corazzati spediti a Mosca, nella prova di forza di ieri mattina dopo l'annuncio dell'insediamento del nuovo regime, sono i primi a dubitare degli uomini che compongono la nuova oligarchia golpista. La «Ria» non cita fonti, ma riporta le impressioni raccolte.

A meno di 24 ore dall'assunzione del potere da parte del vicepresidente Ghennadi Yanaev, appariva chiarissimo questa mattina a tutti gli osservatori che la presa del nuovo regime è tutt'altro che fortissima. Cosa che se da una parte allieta i simpatizzanti delle riforme e delle aperture democratiche dall'altra ingigantisce lo spettro di un possibile sbocco sanguinoso della crisi sovietica.

I reparti fedeli al presidente russo Eltsin - la cui mancata immediata neutralizzazione da parte del nuovo regime appare tra gli elementi più misteriosi del colpo di Stato - provengono dalla divisione d'élite delle «guardie Taman». I carri armati, addobbati quasi a festa con bandiere della Federazione russa, hanno preso posizione intorno alle 3,30 del mattino festeggiati con applausi scroscianti dalle migliaia di persone che vegliavano Eltsin.

Contemporaneamente, un battaglione aviotrasportato proveniente da Ryazan, a Sud di Mosca, arrivava con sei mezzi corazzati d'appoggio, in pieno assetto da combattimento. Sono stati loro a spiegare ai presenti che il generale Lebed dirige le operazioni a difesa di Eltsin. E per quanto piccolo possa apparire il contingente, anche la sua comparsa è un altro mistero o comunque un dubbio concreto sulla decisione e sulle capacità organizzative del nuovo regime formalmente al potere.

Il nuovo regime sta del resto sperimentando resistenze a vari livelli. Viene riferito da Mosca che i poligrafici si sono rifiutati ieri notte di stampare l'edizione di oggi delle «Izvestia», l'organo ufficiale del governo sovietico, perché era stato negato spazio alle dichiarazioni di Eltsin.

La città mineraria di Vorkuta, sul Circolo polare artico russo, è dalla mezzanotte locale paralizzata da uno sciopero generale contro la presa del potere da parte del nuovo regime.

I minatori e gli operai di tutte le aziende collegate hanno fatto sapere di essere anch'essi in sciopero aderendo all'appello di Eltsin, la cui autorità legittima vogliono veder rispettata, ed esigono il reinsediamento del deposto presidente sovietico.

A quanto ha riferito il portavoce del comitato per lo sciopero Viktor Kovalenko il lavoro è già sospeso completamente in cinque delle tredici miniere intorno alle quali orbita l'intera città e le altre dovrebbero seguire rapidamente. Vorkuta è la città mineraria più a Nord dell'Urss, divenuta famosa all'estero per il lungo braccio di ferro dei minatori contro lo stesso Gorbaciov per migliori condizioni di lavoro e salari più alti.

(Adn-Kronos)

I civili hanno dormito sulle barricate. Nella foto grande, Eltsin saluta dal palazzo della Federazione Russa

Salta oggi il Trattato dell'Unione

Per le Repubbliche speranza svanita

MOSCA ● Erano attese per oggi le prime firme del Trattato dell'Unione, il documento che doveva porre le basi di una nuova Federazione in Urss. Per prime avrebbero firmato la Federazione Russa (RsFsr), il Kazakhstan e l'Uzbekistan. Delle 15 repubbliche sovietiche, solo nove avevano espresso parere favorevole all'adesione: oltre alle tre già citate, la Bielorussia, l'Ucraina, l'Azerbaigian, il Tagikistan, il Kirghizistan e il Turkmenistan. Le tre repubbliche baltiche, Lituania, Estonia e Lettonia, avevano già fatto sapere, insieme a Moldavia, Georgia e Armenia, che non avrebbero firmato.

Il Trattato dell'Unione, un documento di quindici pagine diviso in quattro parti e 26 articoli, frutto di una lunga attività di mediazione svolta dal destituito presidente Mikhail Gorbaciov nella sua villa di Novo Ogariovo, avrebbe portato alle repubbliche aderenti una maggiore indipendenza e autonomia decisionale. Secondo molti, però, rimanevano larghi spazi di ambiguità sui problemi di competenza fra governo centrale e governi locali.

Proprio questi problemi di competenza avevano portato Gorbaciov e i presidenti delle nove repubbliche, secondo quanto aveva affermato il quotidiano «Niezavisimaia Gazeta», a creare una sorta di «protocollo allegato» destinato a colmare le mancanze del Trattato.

Critiche al Trattato dell'Unione, reso possibile dagli accordi tra Gorbaciov e il presidente della Federazione Russa, Boris Eltsin, erano state espresse subito dal primo ministro sovietico, Valentin Pavlov, e dal presidente della Banca di Stato dell'Urss, Viktor Gerashenko.

Gorbaciov aveva lasciato «la porta aperta» anche alle altre repubbliche per un'eventuale adesione futura, e il Trattato, la cui entrata in vigore non era ancora stata fissata, avrebbe dovuto essere accompagnato da una nuova Costituzione e da nuove elezioni presidenziali e parlamentari, che si sarebbero tenute in primavera. *(Ansa)*

E Cuba ritornerà pomo di discordia

«Le relazioni Usa-Urss migliorerebbero molto se i sovietici mettessero fine al loro aiuto militare a Cuba». Così George Bush, al recente vertice di Mosca, cercava di convincere Gorbaciov a sospendere gli aiuti a Fidel Castro. E, anche se la risposta del presidente sovietico non era proprio quella attesa dagli americani, Bush probabilmente fino a ieri continuava a pensare che la «questione Cuba» si sarebbe presto risolta. Forse anche prima delle prossime presidenziali americane, l'ultimo Paese comunista nel continente americano, a meno di 100 chilometri dalle coste della Florida, si sarebbe «ravveduto». E il vecchio Castro si sarebbe fatto da parte. Magari scegliendo un Paese «amico» dove trascorrere gli ultimi anni della sua vita (il Messico, la Cina o la Corea, secondo le agenzie americane che, negli ultimi tempi, hanno trasmesso in abbondanza notizie su presunte malattie o propositi di abbandono del leader cubano).

«C'è qualcosa di anomalo - aveva dichiarato Bush - nel fatto che, mentre l'Urss si dirige verso la democrazia, la libertà e la partecipazione politica, mantenga e finanzi questa dolorosa piaga».

«Mosca ha accordi precisi con gli amici cubani che continuerà a rispettare». Questa era stata la risposta di Gorbaciov che considerava la situazione cubana estranea alle relazioni tra Mosca e Washington. Ma gli americani non disperavano affatto d'ammorbidire la posizione sovietica, anche facendo leva sulla necessità degli aiuti occidentali.

Dopo la destituzione di Gorbaciov il problema cubano torna di pressante attualità. Se la nuova dirigenza del Cremlino dovesse stabilizzarsi, ci sarà probabile un suo irrigidimento sulla questione cubana e per l'amministrazione americana sarà più difficile sbarazzarsi del regime castrista.

Fidel Castro - «gloria dei progressisti dell'America Latina e del mondo», come lo ha definito la settimana scorsa ad Hanoi il premier vietnamita Vo Van Kiet, facendogli gli auguri per il suo sessantacinquesimo compleanno - guidò la rivoluzione contro Fulgencio Battista, il dittatore appoggiato dagli americani. Dopo il fallito assalto alla caserma Moncada, nel 1956, fu imprigionato ed esiliato in Messico. Rientrato clandestinamente a Cuba con ottantadue uomini, riprese la guerriglia e l'1 gennaio 1959 conquistò il potere che tuttora conserva.

Le voci che lo davano gravemente ammalato e pronto a scappare dall'isola sono state definite dal Consiglio di Stato cubano «conseguenza di un'ubriacatura di tequila e rum». Fidel Castro nei giorni scorsi ha assistito alle gare dell'XI edizione dei Giochi panamericani. Il momento più singolare della manifestazione sportiva organizzata a Cuba, proprio il 13 agosto scorso, giorno del suo compleanno: Castro ha voluto una foto ricordo abbracciato ai pallanuotisti degli Stati Uniti, sconfitti 6-5 in una storica partita dagli atleti cubani.

Bush forse non ha «digerito» la sconfitta. Ma la «sfida» l'aveva lanciata già qualche mese prima. In un messaggio radiofonico trasmesso su Cuba dalla stazione governativa statunitense, Radio Marti, il presidente degli Stati Uniti è stato perentorio: «Libertà, democrazia, signor Castro. Non un giorno o l'altro, ma subito». E ha aggiunto: «Oggi ribadiamo la nostra ferma determinazione che Cuba sia libera e democratica. Nulla ci distoglierà da questo obiettivo. Sfido il signor Castro a seguire l'esempio di Paesi come Nicaragua, Panama, Paraguay, Cile nella loro realizzazione di nuove democrazie. Il 99 per cento degli abitanti delle Americhe vive in Paesi democratici o che si avviano a diventarlo - ha proseguito Bush -, l'uno per cento vive sotto il regno dell'ultimo dittatore del continente, Fidel Castro». Ma gli abitanti di Panama, Paraguay, Cile, Haiti, Guatemala, Salvador (ed altri) non hanno potuto commentare.

Paola Campana

«Non spareremo un solo colpo contro i civili»

Mosca: segni di vittoria e strette di mano riconoscenti ai soldati che difendono il palazzo della Federazione russa, in appoggio a Eltsin oppositore dei golpisti. Sotto, Yanaev uno dei nuovi leader

Gorbaciov il premiato: dalla pace alla moda

Gorbaciov, il superpremiato. Il leader della perestrojka, ora defenestrato e spacciato dai golpisti come un malato, un debole e un pericolo per l'Urss, ha collezionato in questi ultimi anni numerosi riconoscimenti per la sua coraggiosa politica in nome della glasnost e della democrazia. L'ultimo, il più prestigioso, nel 1990: il Nobel per la pace, tra gli entusiasmi generali e le felicitazioni dei «grandi». Era stato preceduto da due premi italiani, quello del Sermig e il «Fiuggi», con identica motivazione: «Per il suo gesto coraggioso in favore del disarmo universale, per la sua appassionata opera in favore della giustizia e della pace sociale». Nello stesso anno, negli Usa, gli fu consegnato il premio «Martin Luther King» per la non violenza: «Nessun governante del mondo - disse per l'occasione Coretta King, la vedova del leader nero - ha fatto più di Gorbaciov per il disarmo, la democrazia e la libertà».

Ma nel nutrito medagliere di Gorbaciov spunto anche una frivolezza. Forse in queste ore drammatiche può suonare un po' stonato ricordarlo, ma anche stato eletto dagli esperti della moda, nell'89, come «The Best», il migliore, il re dell'eleganza, fa anche capire come Gorby fosse agli occhi del mondo veramente l'uomo nuovo dell'Est, lontano dalle immagini grigie degli altri leader sovietici.

Eppure, anche il capitolo «premi» è rivelatore delle contraddizioni e difficoltà con cui Gorbaciov ha dovuto misurarsi in questi anni. Agli entusiasmi e ai consensi internazionali facevano da contrappunto le tiepide reazioni in Urss che mettevano in luce le difficoltà di Gorbaciov in patria.

A Oslo, a ritirare il Nobel (pari a 700 milioni di lire) Gorby mandò il primo vice ministro degli Esteri dell'Urss Kovaliov, non prima di aver deciso di devolverlo a favore di istituzioni sanitarie: «Penso che questo denaro debba essere impiegato per i bambini che vivono nelle zone ad alto inquinamento». Gli esperti notarono analogie e differenze tra il Nobel per la pace assegnato quindici anni prima a Sacharov. Lo scienziato dissidente ebbe la notizia del premio di Oslo nella sua modesta casa periferica di Mosca (fra l'altro, proprio oggi la moglie ha lanciato un appello a favore di Gorbaciov). A distanza di 15 anni il premio raggiunse un uomo che sedeva al Cremlino. Eppure, entrambi circondati dalla solitudine, dall'isolamento: Sacharov, l'eroe fragile; Gorbaciov, alle prese con la ribellione delle repubbliche, con un potere sempre più simbolico e svuotato.

Gorby dovette venire a Fiuggi per ritirare i 500 milioni del premio (ne dalle acque minerali Ciarrapico, perché così voleva il regolamento. Un bel successo per Ciarrapico, amico di Andreotti, ovviamente presente alla solenne cerimonia di premiazione assieme al Presidente Cossiga che per l'occasione pronunciò un polemico discorso sul pericolo del ritorno della «guerra fredda» che oggi suona piuttosto profetico.

Stefanella Campana

Eltsin: «Non tratto con questi criminali»

MOSCA ● Boris Eltsin non recede dal suo atteggiamento di sfida verso gli autori del golpe che ha rovesciato Gorbaciov e ribadisce oggi che non accetterà «nessun dialogo» con il Comitato per lo stato di emergenza. A mezzo del suo portavoce, ha fatto sapere che cerca di avere un incontro con il presidente del parlamento sovietico, Luklanov, che ieri si è schierato con i golpisti, per intimargli un ultimatum, senza precisare meglio per ora.

All'incontro con Luklanov, Eltsin sarà affiancato dal vicepresidente russo Alexander Rutskoi, e dal primo ministro russo Ivan Silaiev. Il portavoce Pavel Voscianov ha annunciato anche che in giornata Eltsin farà un discorso al Parlamento russo.

«La posizione del presidente russo è che non è possibile nessun dialogo con il capo o i componenti del Comitato dei criminali di stato»: ha detto il portavoce.

Eltsin ha passato la notte nell'edificio del Parlamento russo prendendo sonno solo per due ore, mentre una folla di migliaia di persone presidiava compatta all'esterno il grande complesso.

«Eltsin gode buona salute» ha detto il portavoce. «E' rimasto a lavorare fino alle tre, ha dormito un po' e si è rialzato alle 8 per riprendere a lavorare».

Non si hanno notizie invece di come abbiano trascorso la notte i golpisti. I componenti della troika che ha firmato ieri il primo documento di «intenti» del nuovo regime e gli altri sei funzionari che li appoggiano.

Si discute ancora, tra sovietologi, su chi sia effettivamente l'«uomo forte». I giudizi sono soprattutto contrastanti sulla figura politica di Yanaev.

Secondo il sovietologo americano Rodney Kennedy-Minnott, della «Hoover Institution», Yanaev è «un comunista ortodosso». Gorbaciov lo avrebbe scelto un anno fa come suo vice nel tentativo di rassicurare l'ala conservatrice del pcus, preoccupata per il processo di democratizzazione. «Non mi sembra che sia un uomo di gran potere», ha detto Kennedy-Minnott, secondo cui quelli che contano sono «gli uomini dietro di lui».

Di parere opposto Adam B. Ulam, direttore del «Centro di ricerche russe» all'Università di Harvard. «Yanaev - ha detto - non è mai stato considerato un uomo di posizioni particolarmente conservatrici» e non ha «un particolare colore politico».

In pubblico Yanaev non ha mai criticato apertamente la politica di Gorbaciov, limitandosi a mettere in guardia dalle difficoltà della trasformazione economica verso il mercato.

Quello che è certo su Yanaev è che fino a ieri era un personaggio pressochè sconosciuto all'opinione pubblica sovietica e internazionale. La nomina del 53enne ex vice-presidente dell'Urss, caldeggiata dallo stesso Gorbaciov, fu approvata nel dicembre scorso dal Congresso dei deputati del popolo. I radicali parlarono di voto truccato, ma l'elezione fu convalidata.

(Agi-Ap)

Colpo di Stato che molti prevedevano

Nella confusione generale seguita alla destituzione di Mikhail Gorbaciov, si registra una curiosa mancanza di memoria. Fino a due anni fa infatti, da più parti si scommetteva sulla resistenza di Gorbaciov a capo dell'Urss. Poi, dopo la caduta del Muro di Berlino, ci si affrettò a dire che dell'epoca Gorbaciov non si poteva più tornare indietro. E se fino a qualche tempo prima si era pensato a Gorbaciov come ad un «incidente» nell'immutabile panorama sovietico, in seguito la sola ipotesi di un cambio della guardia ai vertici del Cremlino sembrava priva di fondamento. Scordandosi che la popolarità e la forza di Gorbaciov erano altissime solo in Occidente.

Così, alla fine della scorsa settimana, è stata accolta con indifferenza la dichiarazione di Aleksandr Jakovlev, ex consigliere di Gorbaciov e teorico della perestrojka, che denunciava l'imminente tentativo di un «gruppo stalinista» di sbarrare la strada alle riforme.

«In Urss è in corso un reale attacco alle riforme da parte delle forze conservatrici - aveva dichiarato Jakovlev all'agenzia Novosti - che potrebbe indurre il presidente ad abbandonare la carica di segretario generale e ad uscire dal pcus nel prossimo congresso del partito, previsto per fine anno».

Secondo Jakovlev, la svolta conservatrice sarebbe inarrestabile. Le forze reazionarie «stanno cercando di liberarsi di tutti i rappresentanti dell'ala democratica per lasciare il segretario generale solo di fronte a una fucilazione politica».

Preoccupazioni analoghe erano state manifestate anche dall'ex ministro degli Esteri, Edward Shevardnadze, dimessosi lo scorso anno dopo aver dichiarato che l'Unione Sovietica era a un passo dalla dittatura.

L'ex capo della diplomazia sovietica e fondatore del «Movimento per le riforme democratiche», in un'intervista pubblicata il mese scorso dal quotidiano francese Le Figaro, dicevo: «La tensione sociale è in aumento, come pure la disillusione e l'amarezza della gente. Se le cose non cambiano in fretta, la situazione potrebbe precipitare. Il popolo, esasperato, potrebbe decidere di scendere in piazza in segno di protesta. E le conseguenze immediate sarebbero la dichiarazione dello stato di emergenza e il delinearsi di una nuova potenziale dittatura».

«Se da un lato nel Paese le forze democratiche sono in crescita - spiegava Shevardnadze - è pur vero che l'intransigenza dei falchi conservatori si è rafforzata sia all'interno dell'esercito che all'interno dei servizi segreti e del partito comunista dell'Unione Sovietica».

Un altro segnale in questo senso era arrivato anche da Deng Xiaoping che, in una riunione interna di partito nel gennaio del 1990, aveva detto: «Mikhail Gorbaciov cadrà e sarà sostituito da un conservatore». Oggi è impossibile dire se il principale dirigente cinese dell'epoca postmaoista sia contento di aver azzeccato la sua previsione: Deng non fa dichiarazioni, ma da allora la posizione di Pechino sulla perestrojka e sulla situazione sovietica ha fatto una conversione di 180 gradi: nessuna valutazione critica sul piano ideologico ed un sempre maggior sostegno al governo di Gorbaciov considerato ormai l'unico in grado di garantire quella stabilità dell'Unione Sovietica che era e resta la maggior aspirazione del governo di Pechino.

p. c.

FLASH

OLANDA
Riunione della Csce

L'AIA ● Il ministro degli Esteri olandese, Hans Van Den Brook, ha detto di auspicare una riunione del Comitato di crisi dei 35 Paesi della Csce sulla situazione in Unione Sovietica. La riunione dovrebbe tenersi, secondo Van Den Brook, per chiedere all'Urss «cosa succede, cosa hanno intenzione di fare e come pensano di osservare gli accordi conclusi nel quadro della Conferenza». Per il ministro, la riunione dei Dodici prevista per oggi all'Aia, «darà un segnale chiaro in direzione dell'Urss prendendo posizione contro questo colpo di Stato, che può essere considerato in contraddizione con tutti gli accordi internazionali conclusi in precedenza con i sovietici sulla sicurezza e la cooperazione in Europa». *(Ansa-Afp)*

USA
Sovraccarichi i telefoni

NEW YORK ● Il colpo di Stato ha sconvolto anche le comunicazioni telefoniche negli Stati Uniti: l'«Att» si è vista costretta a diffondere un comunicato stampa per spiegare che da ieri, quando si è diffusa la notizia del rovesciamento di Gorbaciov, la domanda di collegamenti telefonici con l'Urss è aumentata di circa 100 volte rispetto ai livelli normali. Le continue chiamate degli emigrati russi negli Stati Uniti, che stanno freneticamente cercando di avere notizie sulla situazione dai familiari rimasti in patria, hanno causato forti ritardi nei servizi forniti dall'azienda americana. L'«Att» sta comunque cercando di smistare il maggior numero di chiamate possibile sfruttando, oltre ai satelliti ed alle linee sottomarine dirette, gli operatori e le compagnie telefoniche di Paesi terzi. Secondo l'«Att» la domanda rimarrà elevata per giorni. *(Ansa)*

SOLIDARIETA'
Boicottaggio degli scienziati

WASHINGTON ● Gli scienziati americani hanno sospeso da ieri ogni forma di collaborazione con i colleghi sovietici se la nuova dirigen. a dell'Urss non rispetterà i diritti di Gorbaciov, compresa la libertà di parola. E' quanto ha dichiarato la «Federazione degli scienziati Usa», un' organizzazione che vanta tra i suoi quattromila iscritti numerosi premi Nobel. In una «lettera aperta» indirizzata a Gorbaciov, il presidente della Federazione - Jeremy Stone - ha avvertito che gli scienziati americani non possono continuare nei rapporti con i colleghi sovietici come se nulla fosse successo. *(Ansa)*

PRAGA
Presi d'assalto i distributori

PRAGA ● Gli automobilisti cecoslovacchi hanno preso d'assalto da ieri pomeriggio i distributori di benzina temendo un'interruzione dei rifornimenti sovietici di petrolio, dopo il colpo di Stato in Urss. Lunghe file, con attese da una a due ore, si sono formate davanti a tutti i distributori della capitale Praga, dove gli automobilisti, oltre a fare il pieno, hanno riempito taniche di benzina. Secondo il ministro dell'Economia, Valdimir Dluhy, la Cecoslovacchia dispone comunque di riserve di petrolio per 10-15 giorni. *(Ansa-Afp)*

ITALIANI
Timori per novemila

Timori e preoccupazione per i 9 mila italiani in Urss, di cui 5 mila residenti abituali e gli altri per turismo. Una telefonata giunta ieri alla Farnesina dall'Ambasciata d'Italia in Urss è però tranquillizzante: «Per i nostri connazionali non c'è nulla da temere». E, comunque, se la situazione dovesse richiederlo, assicurano i responsabili del ministero, scatterebbe l'emergenza con un ponte aereo fra Mosca e Roma con aerei militari e civili precettati. Poche, per ora, le disdette di viaggi già organizzati anche se da Mosca è arrivata una notizia un po' sibillina: «Per il 30 agosto tutti i servizi saranno garantiti». Turismo sacro, ma poi?

TORINO TRENT'ANNI FA

Un fatto di cronaca dell'epoca. Due genitori, in questura per denunciare una truffa, vedono la foto del figlio tra quelle degli schedati. Ma la storia è, per fortuna, a lieto fine...

La foto del figlio è tra quelle dei pregiudicati

Due genitori, vittime di un «vu cumprà» dell'epoca, vanno in questura per denunciare la truffa e ritrovano il figlio scomparso due anni prima. Credevano che fosse partito per la Legione straniera e invece lo riconoscono in una delle fotografie di pregiudicati riproposte dagli agenti fra i possibili truffatori.

E' la storia di Salvatore Galluso, 45 anni, maestro alle elementari in un paesino in provincia di Catania, della moglie Assunta e del figlio Eligio, 21 anni. La coppia si trova a Torino da due giorni. E' arrivata dalla Sicilia per far visita ai parenti e conoscere il capoluogo piemontese.

L'incidente, che mette in moto l'intero episodio, avviene lungo, dopo che i due scendono dal treno alla stazione di Porta Nuova con la figlia più piccola, Maria, 12 anni. I Galluso sono avvicinati da uno sconosciuto che gli offre un orologio d'oro ad un prezzo, a dir suo, vantaggiosissimo.

Stanno quasi per cedere ma non basta. Allora per indurli ad acquistarlo il «pataccaro» mette in scena una storia patetica e strappalacrime di miseria e abbandono. I Galluso, dal canto loro, gente semplice e di animo buono, si lasciano turlupinare. Acquistano il «prezioso» per 15 mila lire. «A prima vista sembra perfetto» pensano.

Subito dopo, però, osservandolo con attenzione, si accorgono che al massimo ne può valere mille. Si consultano e soltanto stamattina decidono di denunciare il fatto in questura. «Vogliamo parlare con il dottor Sgarra» chiedono i due, che ricordano di avere letto più volte quel nome sulle pagine della cronaca.

Il maresciallo Ciuti li fa accomodare in un ufficio dove sono raccolti tutti gli album con le fotografie dei pregiudicati e dei ricercati. «Non è tanto per il danno subito che ci siamo rivolti alla polizia - spiega il maestro - quanto per il fatto che è necessario informare la gente che nei luoghi frequentati da forestieri si aggirano pericolosi lestofanti».

La signora Assunta intanto controlla un centinaio di facce senza riconoscere quella del truffatore. Improvvisamente sbianca in viso e si mette a urlare: «Ma questo è il nostro Eligio - e aggiunge scoppiando in lacrime e singhiozzi -, sì, è proprio lui». Il loro ragazzo è sempre stato piuttosto irrequieto e turbolento, ma mai i Galluso avrebbero immaginato di trovarlo schedato fra i delinquenti ricercati dalla polizia. Anzi, dopo la fuga da casa, di due anni fa, credevano che fosse rimasto al servizio della Legione straniera dove aveva sempre detto di voler andare. Avevano anche ricevuto la sua ultima lettera da Sidi-Bel-Abbes.

Dopo il colpo di scena, l'ufficiale interviene per tranquillizzare la madre. «Calmatevi - dice il militare - vostro figlio non ha fatto nulla. Lo abbiamo trovato una sera in compagnia di alcuni pregiudicati che avevano rubato un'auto. Per questo abbiamo dovuto schedarlo, solo per precauzione. Non ha commesso alcun reato». «Dov'è, figlio mio, voglio rivederlo subito» urla la madre e non sta in sé dalla gioia quando gli agenti riescono a rintracciare il suo Eligio nel cantiere edile dov'è attualmente impiegato. Appena mezz'ora dopo il giovane riabbraccia i genitori giurando di non lasciarli mai più. Ripartirà fra qualche giorno sul Treno del Sole con mamma, papà e la sorellina.

Una «happy ending story», insomma una storia a lieto fine, che tuttavia nelle sue note, fra il romanzesco e il patetico, di fatto, nasconde realtà ben più gravi, come il problema della disoccupazione giovanile, dell'emigrazione al Nord, il dramma della separazione familiare alla ricerca di un futuro migliore. E se le prospettive non sono rosee per gli uomini, per le giovani donne in attesa di un posto di lavoro è vita dura.

Se n'è parlato proprio in questi giorni in un padiglione del Bureau international du travail allestito nella sezione italiana dell'Esposizione internazionale del lavoro. In un box è stata sistemata la macchina per votare. Premendo una serie di tasti si dichiara l'età sesso e professione, per poi rispondere ad un questionario-sondaggio sul desiderio di progresso e miglioramento che ciascuno indicherebbe in un'eventuale serie di provvedimenti sociali. Ecco uno quadro del «vorrei...». Su un campione di 1491 maschi e 194 femmine, la preoccupazione maggiore di uomini e donne fra i 25 e 45 anni, è la ricerca di un'occupazione fissa, seguita dal miglioramento delle condizioni dell'alloggio.

Coloro che superano i 60 anni danno preminenza assoluta all'aumento del salario, certo per fini pensionistici, mentre la fascia di quelli che non hanno raggiunto ancora i 25 anni, è più preoccupata di ottenere la riduzione dell'orario di lavoro per riuscire a continuare gli studi pur mantenendo un impiego fisso. Le donne al di sotto dei 25 anni invece vorrebbero un aumento del salario.

d. c.

FEUILLETON

«E' Dora la madre di Elia!»

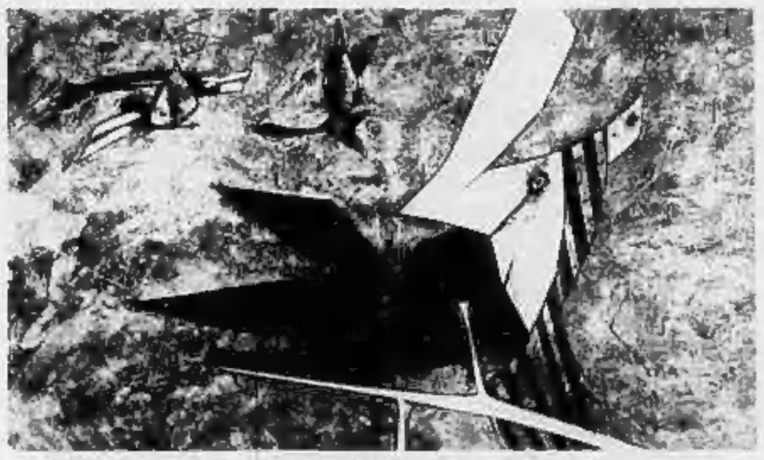
di **Piero Soria**

SETTANTUNESIMA PUNTATA

PERSONAGGI

Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*



Gianni Dova, «Aria di Primavera», 1990

Il Topo non rispose. Si limitò a fare un'altra domanda.

— Chi è la madre di Elia?

— Non glielo dirò mai.

— Vuole proprio che vada a tormentare Dora? E' lei, non è vero?...

David cercò di avventarglisi contro. Corroso dall'odio. Ma capì subito di aver commesso un errore. Quel suo gesto istintivo, dettato da un amore che non era mai morto, era stato molto di più di un'ammissione.

Si risedette. Completamente distrutto. E gli rimase solo la voce per un'inutile supplica.

— La lasci in pace. Ha sofferto tanto...

— Voglio tutta la storia. Tra lei ed il Pirata...

David sbiancò. Ed il suo pallore non ebbe bisogno di ulteriori conferme.

Il Topo aveva fatto centro.

Seguendo solo un vaga intuizione.

Ma il lavoro non era ancora concluso. Quella domanda aveva bisogno di una risposta. Era fondamentale.

— Avanti! Ormai non ha più niente da perdere...

David Ottolenghi annuì.

Vinto.

E le sue parole diventarono un sussurro. Che inseguiva un passato lontano. Carico di rancori e di incomprensioni. Mai sepolto. E sempre pronto a balzargli davanti agli occhi. Come un incubo. Che non era mai stato capace di allontanare. Nonostante la rabbia con cui si era tuffato negli affari. Ed in ogni genere di tentazioni che la vita potesse offrire, Tempio compreso...

Incominciò a raccontare. Lentamente. Preda di un tremito incontrollabile. Che gli faceva vibrare l'occhio. E che rendeva difficoltoso il suo parlare.

— Fabio si era innamorato di una *gentile*... Ma non poteva sposarla, perché non era ebrea... Ed allora l'ho sposata io...

Il Topo annuì. Per aiutarlo a proseguire. Provando per la prima volta un minimo di pena.

Era successo proprio così.

David, che aveva ricevuto il battesimo nonostante il suo nome, odiava profondamente il Pirata. Colpevole, secondo lui, di aveva fatto carriera soltanto perché portava sempre lo zuccotto in testa. Fingendo di essere pio. Per meritarsi l'ammirazione dei rabbini.

Era una cosa che non sopportava. Perché un uomo non poteva essere virtuoso a comando. Solo per darla da bere a quattro rimbambiti con la barba bianca. Fino a rinunciare alla donna che amava per poter continuare a far affari con loro. E con la mafia israelita che governava mezzo mondo.

Ed allora gli aveva soffiato Dora.

Che si era sentita tradita. Insultata da quella dedizione che anteponeva la tradizione agli affetti.

Si erano trovati una sera d'estate. A passeggiare al Valentino. In una notte calda, piena di stelle. E si erano tenuti per mano. Parlando delle loro speranze e delle loro delusioni. E si erano confortati. Promettendosi di amarsi per tutta la vita.

Ed a novembre si erano sposati.

Ma l'unione era durata poco. Perché lei era una donna semplice. Romantica. Ed aveva rifiutato con orrore di seguirlo in quei suoi complicati giochi sessuali. Di cui aveva avuto bisogno fin dall'inizio, per farle da marito.

E così Dora l'aveva lasciato.

Subito. Sconsolata. Chiedendosi se non fosse lei ad essere sbagliata dentro. Perché tutti gli uomini a cui voleva bene, per un motivo o per l'altro, finivano per allontanarsi. Abbandonandola sola. Disperata.

David l'aveva supplicata di tornare. Promettendole una vita di rispetto. Perché non poteva stare senza di lei. Avrebbe persin rinunciato a sfiorarla. Purché riprendesse il suo posto accanto a lui.

Ma Dora era giovane. Ancora incapace di capire tutto il dolore che c'era in quell'offerta. E la grandiosità.

Ed aveva rifiutato.

Perché ormai David le faceva paura. E quei tre testicoli erano diventati per lei il simbolo della perversione. E nessuna forza d'animo sarebbe mai riuscita a mettere a tacere gli istinti frustrati di chi non aveva mai conosciuto l'amore puro. Ma solo le sue tortuosità.

Una sera il Pirata l'aveva cercata. Nella sua vecchia casa da ragazza. Dove si era rifugiata. Protetta dal silenzio immalinconito dei suoi.

Aveva dei fiori in mano.

Ed aveva pianto nel vederlo. Così bello. Sulla porta. A cercare proprio lei. Incurante di tutto.

Lo aveva fatto entrare. Gli aveva offerto un tè. E gli aveva confessato tutto il suo fallimento.

E lui l'aveva guarita.

Con pazienza e con devozione. Giorno dopo giorno. Senza mai chiederle nulla in cambio.

Ma non poteva finire così.

Una notte quel loro nuovo sentimento aveva permesso che si sentissero così vicini da cancellare ogni rimorso nel provare ciò che avrebbe potuto essere tra di loro. E si erano

amati. Con tutta la tenerezza di cui erano capaci. Donandosi a fondo. Senza incertezze. Umilmente.

E Dora era rimasta incinta...

Ecco. Questa era la storia.

David Ottolenghi sospirò. Aveva bisogno di un bicchier d'acqua. Perché aveva la gola secca. Per i ricordi e per l'emozione.

Ma il Topo non gli concesse respiro. Lo spronò a continuare. E David riprese. Con voce piena d'amarezza.

— Allora ci siamo incontrati... Sì, io e Fabio... Ed abbiamo deciso di crescere quel figlio insieme. Per amor suo. Così Dora è tornata da me. A partorire nel suo letto. A scegliersi quel nome da ebreo, Elia. Ed a rendere legale quella nascita. Ma poi se n'è andata. Di nuovo. E per sempre... Buffo, no?...

Il Topo annuì. Ma c'erano ancora delle cose da chiarire.

— Dove si è trasferita?

— In campagna. A vivere da sola. Con quel bambino. Lontano da tutto e da tutti. Dove nessuno sapeva niente di lei. Della sua storia. E dei suoi affetti...

(71 Continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

Sergio Gaiotti

TORINO
Proposto tunnel sotto il centro

Il consigliere democristiano Sergio Gaiotti propone di studiare la possibilità di realizzare un tunnel che colleghi piazza Solferino con corso Giulio Cesare, per togliere la maggior parte del traffico privato di superficie dal centro storico.

PROVINCIA
Riunione straordinaria

Oggi pomeriggio si è riunito in riunione straordinaria il Consiglio Provinciale di Torino per decidere sulla proroga dell'attività della Servizi Industriali di Orbassano. Come è noto la «fabbrica della puzza» è da anni al centro di roventi polemiche.

Luigi Ricca

Con la glasnost si ferma anche il business

Inquieti i partiti turbata l'industria

Nei «palazzi» ancora vuoti per ferie si sta già tentando un bilancio per valutare le ripercussioni politiche ed economiche dell'«effetto Russia». I partiti si mobilitano e le piccole aziende con i gruppi multinazionali incrocino le dita in attesa di sapere se i contratti e gli accordi sottoscritti con Gorbaciov saranno confermati dai nuovi zar di Mosca.

Le reazioni dei politici sono di condanna: «Non si risolvono i problemi con la forza». Dopo una prima manifestazione di protesta organizzata dal pds ieri pomeriggio in piazza San Carlo, da più parti giungono richieste di interventi istituzionali. Il primo verrà preso oggi pomeriggio durante la riunione straordinaria del consiglio provinciale di Torino. E' probabile che l'incontro, organizzato per discutere del caso delle servizi industriali, si chiuda con una condanna ufficiale del colpo di stato. Questa mattina, poi, l'ufficio di presidenza del consiglio regionale, valuterà la possibilità di organizzare, forse già per mercoledì, una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris. Il gruppo consiliare della Quercia in Comune infine ha richiesto la convocazione urgente del consiglio comunale. La riunione si farà, ma non subito. Troppi consiglieri sono ancora in vacanza.

Ma nei corridoi deserti di Palazzo Civico i pochi presenti si ricordano ancora della visita ufficiale che lo scorso 3 ottobre, Gavril Popov, sindaco radicale di Mosca ha fatto a Torino. Un ricordo fatto di frammenti. Frammenti di libertà politica: ricevendo una lettera dei verdi scritta in cirillico sui problemi ambientali, Popov ha dato il senso della libertà politica che si viveva a Mosca: «Gli ecologisti? Ci sono anche a Mosca e ne combinano di tutti i colori. Segnalano guasti ecologici, problemi di inquinamento, ci danno un gran lavoro». Frammenti di collaborazione internazionale, come lo scambio di intenti che prevedeva di creare un filo diretto fra le due città con scambi culturali ma anche informazioni reciproche. Non solo. A giudizio del sindaco di Mosca, Torino ha avuto un ruolo importante anche nella perestrojka poichè grazie agli stabilimenti costruiti dalla Fiat a Togliattigrad, i russi hanno potuto avere la loro prima proprietà privata: l'auto.

Il sindaco di Mosca, il radicale Popov, a colloquio con il primo cittadino di Torino Valerio Zanone

E proprio questo grande impegno economico del Piemonte in Urss suscita preoccupazioni. La Fiat è una delle imprese più legate, anche per ragioni storiche, all'Unione Sovietica. La società di corso Marconi, che 25 anni fa sbarcò a Togliattigrad, è in trattative per rilevare il 30 per cento della Vaz, la fabbrica sovietica di automobili dalle cui catene di montaggio esce più della metà dei veicoli prodotti in Urss e che doveva costituire uno dei capisaldi del programma di privatizzazioni delineato da Gorbaciov. Fiat e governo sovietico avevano dato incarico tre settimane fa rispettivamente alla banca d'affari Morgan Grenfell ed alla società americana Bear e Stearns di valutare il prezzo della quota in procinto di essere ceduta, e la casa italiana era indicata come il più probabile partner per l'azienda russa. Ma il gruppo Fiat ha stretto accordi con l'Urss anche in altri settori: dalla chimica ai macchinari industriali, all'edilizia. Anche altre società piemontesi sono impegnate. Come la Fata che ha aperto, in joint-venture, uno stabilimento per la produzione di frigoriferi.

E così si valutano con prudenza gli eventuali contraccolpi sul sistema occupazionale piemontese. L'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cechio teme che l'«effetto Urss» sia peggiore di quello della guerra del Golfo: «C'erano segnali che lasciavano presagire una ripresa autunnale densa di incognite. Adesso gli indicatori esterni sembrano avere un segno ancor più negativo. Si dovrà porre molta attenzione all'evoluzione della situazione socio-economica regionale per evitare di trovarci impreparati ad un quadro con buona probabilità ancor peggiore di quello generatosi con la guerra nel Golfo».

Maurizio Tropeano

FLASH

TORINO
Appello ai ladri «Restituite i documenti»

Questa notte i «soliti ignoti» hanno rubato da una Uno nera, posteggiata in via Colonna tra i numeri 11 e 13, una ruota di scorta ed una valigetta. La macchina è di proprietà Tommaso Ramacogi, che appunto vive in via Colonna 13, ed ora rivolge un disperato appello ai ladri: «Nella valigetta ventiquattro ore non c'era nulla di prezioso, però ci sono delle cartelle cliniche e delle lastre, eseguite in molti ospedali italiani, importantissime per la salute di mia moglie che è gravemente malata. Rivolgo un appello ai ladri, ovviamente non mi importa nulla della ruota di scorta e non denuncerò nemmeno l'episodio, solo per favore restituitemi i documenti sanitari».

I ladri possono avvertire il signor Ramacogi su dove hanno lasciato la valigetta ai seguenti numeri: 267038, casa, 56401 centralino dell'ufficio e 836168, che è un club della Juventus.

TORINO
Arrestato genitore snaturato per tentata violenza carnale

Giuseppe De Bartolo, 43 anni, residente in via Baretti, è stato arrestato ieri sera dalla polizia con l'accusa di tentata violenza carnale. Il genitore avrebbe tentato di approfittare della figlia maggiorenne. L'episodio è avvenuto in casa del De Bartolo e sono stati gli stessi famigliari, in particolare i figli, ha fermare il padre nella sua follia sessuale e a chiamare la polizia.

TORINO
Due ladri sorpresi a rubare al supermercato Continente

Movimentato arresto ieri sera all'ora di chiusura di due ladruncoli sorpresi all'uscita del supermercato Continente in corso Montecucco con una serie di oggetti rubati tra le corsie. I due arrestati, impadronitisi di contanti di mila lire di merce, sono Valice Viemun, 20 anni, e Gerardo Di Nicola, 28 anni. La polizia sta accertando se i due, che non hanno precedenti penali, siano tossicodipendenti.

Moncalieri
Carabinieri in missione per i diritti umani in Salvador

Da Moncalieri al Salvador per tutelare i diritti umani. Il maggiore Igino Pizzamiglio, già aiutante maggiore del battaglione Piemonte dei carabinieri alloggiato nel castello di Moncalieri e il capitano Gianfranco Piccirillo, hanno raggiunto San Salvador, capitale dell'omonimo stato sudamericano.

Hanno ricevuto dall'Onu un importante incarico. Faranno parte di quel nucleo di forze di polizia internazionale incaricate di garantire la tutela dei diritti umani del popolo salvadoregno.

L'idraulico colpisce ancora

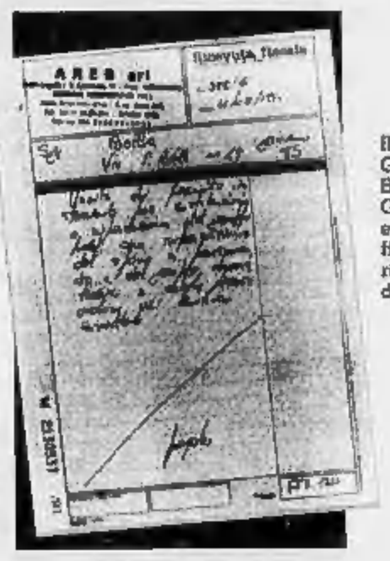
Oltre 700 mila lire per sostituire un tubo a Ferragosto

Un altro capitolo delle «stangate di Ferragosto» è stato scritto a Giaveno, dove un pensionato, invalido, vive solo. L'uomo ha dovuto pagare oltre 700 mila lire per una riparazione, che definisce «modesta», nel bagno della propria abitazione, in via Rolla 49.

«E' il 14 agosto — racconta il dottor Giuseppe Beglia, ex direttore del giardino botanico Rea —, quando mi ritrovo con l'acqua sul pavimento del bagno. Vedo che la perdita si riferisce al tubo flessibile del bidet. Dato il periodo di ferie, è scontato che l'unica possibilità di trovare una soluzione al mio problema sia rappresentata dalle pagine gialle: trovo subito il numero del pronto soccorso idraulico, una ditta che ha sede a Rivoli».

La stessa alla quale, il giorno successivo, si rivolgerà anche una famiglia di Giaveno che per la disotturazione di un tratto di tubatura per mezzo di una sonda elettrica, dovrà sborsare un milione e 400 mila lire. Per poi far ripetere l'intervento, non perfettamente riuscito, due giorni più tardi.

Quando l'operaio arriva, s'inizia un fitto dialogo che, secondo il dottor Beglia, si svolge più o meno così. Idraulico: «Chi paga?». Pensionato: «Io, naturalmente». «Bisogna sostituire i blocchi del bidet e del bagno». «Ma come? Si vede bene che l'acqua esce dal bidet soltanto». «Il lavoro va fatto bene. E costerà oltre 600 mila lire». «Non le sembra un po' troppo?». «Altrimenti non ci metto neanche le mani». Prendere o lasciare. Intanto l'acqua sul pavimento costringe il pensionato ad accettare le condizioni dell'idraulico.



Il dottor Giuseppe Beglia, di Giaveno, e la ricevuta fiscale rilasciata dall'operaio.

«Si è messo al lavoro e ha sostituito il tubo flessibile del bidet e una guarnizione del sifone. Ma sulla ricevuta fiscale ha scritto di aver eseguito altri lavori che non ha fatto per niente. Me lo hanno confermato un idraulico che ho consultato dopo Ferragosto e l'amministratore dello stabile che mi ha assicurato di essere pronto a testimoniare». Per il suo intervento l'operaio si è fatto pagare 773 mila e 500 lire.

«Il tecnico che ho chiamato in seguito — continua il dottor Beglia — mi ha detto che il tubo flessibile costa circa 3 mila lire e la guarnizione poco meno».

Che intende fare, ora, il pensionato? «Ho telefonato al responsabile della ditta per denunciare il fatto e lui mi ha risposto che avrei dovuto protestare prima e che ora non può farci nulla. Così, a questo punto, credo proprio che mi rivolgerò ad un avvocato e vedremo come questa storia andrà a finire».

Stampa SERA
Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 69681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/5/1958
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ***

FRETTE
Saldi d'Estate
dal 12 agosto al 10 settembre
SCONTI
FINO AL 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64/d - tel. 011-519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131-55752

ANNULLATO il viaggio di alcuni studenti in partenza per Volgograd. E chi

Valigie pronte ma la Russia si allontana

Passaporti e valigie pronti: qualcosa di estivo, due maglioni, una giacca a vento. E tanta voglia di scoprire un paese affascinante, di conoscere coetanei con una vita diversa da raccontare. Ora, invece, resta un senso di disillusione misto - in alcuni - a un residuo desiderio di avventura che spingerebbe a partire. Nonostante tutto, nonostante i carri armati.

I dieci torinesi tra i 16 e i 22 anni che, grazie agli Scambi Internazionali promossi dall'Assessorato alla Gioventù del Comune, avrebbero dovuto prendere il volo per l'Unione Sovietica dopodomani per una visita di dieci giorni a Volgograd e Mosca (con tanto di stage di pantomima e clownaria acrobatica), si trovano adesso di fronte a un grande dilemma. Di fatto, già praticamente risolto dai genitori: sebbene l'agenzia Edentour, organizzatrice del soggiorno, confermi l'assoluta regolarità dei collegamenti, l'ansia di sapere il proprio ragazzo in un paese dove avvengono sconvolgimenti ancora tutti da interpretare e dagli sviluppi imprevedibili, mamme e papà propendono per un deciso «no».

Oggi, alle 18, i dieci si incontrano comunque in via Assarotti per dire l'ultima parola sul da farsi. In assessorato, intanto, l'incertezza sulla sorte del viaggio continua. Si attendono sviluppi, indicazioni che permettano di arrivare a una decisione che non penalizzi l'entusiasmo dei ragazzi.

Ma la vacanza culturale di Valentina Castellino, Laura Messina, Maria Paola Tarello, Vittorio Vallero, Leonardo Sibona, Silvia Vaglini, Luisella Bumbaca, Luca Mattiotti, Marco Faccin sembra ormai destinata ad essere cancellata. Nonostante le rassicurazioni. E qualcuno, ha già definitivamente rinunciato: non lascerà il luogo di villeggiatura nel quale stava aspettando la data fatidica.

Chi invece ha dovuto mettersi il cuore in pace una seconda volta è Americo Aimasso, 21 anni, studente di Scienze Forestali e di tanto in tanto comparsa al Regio: il suo nome avrebbe dovuto essere nella lista dei fortunati, ma per un disguido il suo posto era stato assegnato ad un altro. Così, Americo avrebbe dovuto recuperare in autunno, con un secondo viaggio alla volta di Leningrado.

«Mi spiace comunque, perché adesso anche la partenza di novembre viene messa in forse. Mi interessava molto: sarebbe stata un'esperienza notevole anche per la mia passione per la recitazione».

Maria Paola Tarello, 17 anni, studentessa del liceo scientifico Galileo Ferraris, è triste. *«Mio padre era stato in Russia per lavoro. Quando ero piccola ne aveva sempre tanto parlato... Io amo molto viaggiare, incontrare ragazzi e ragazze di altri paesi. Se fosse per me, partirei. Ma mia madre non è dello stesso parere. Spero che in ottobre il previsto incontro a Torino con i giovani tedeschi e sovietici che partecipano a questo programma di contatti culturali possa avvenire comunque. Così, almeno, potrò conoscere persone nuove e interessanti».*

Valentina Castellino, 21 anni, al secondo anno di Giurisprudenza, ha tenuto i contatti con altri ragazzi del gruppo. *«Ormai siamo sicuri che non si andrà. Per il momento i voli sono regolari, ma in dieci giorni la situazione può peggiorare. I nostri genitori sono convinti che l'assessorato per primo deciderà di non procedere».*

Valentina Castellino era stata invitata per uno stage culturale in Unione Sovietica ma dovrà rinunciare: «Non sarebbe nemmeno giusto fare finta di niente»

Maria Paola Tarello (nella foto in alto) e Americo Aimasso (a destra) erano pronti per volare in Russia ma il golpe a Mosca li ha bloccati

Stefano Esposito, membro della Consulta Giovanile e segretario della Lega Studenti Medi (nei mesi scorsi era prevista anche la sua partenza con questo viaggio di scoperta culturale) in proposito ha un suggerimento da offrire ai responsabili dell'assessorato. *«Da un punto di vista morale, ritengo che non sia giusto andare avanti nelprogramma, visto quanto sta succedendo. Non si deve dare appoggio al nuovo regime neppure con l'invio di semplici turisti. Questo viaggio è una piccola cosa, ma il non farlo significa comunque sottolineare la nostra disapprovazione».*

L'avventura sovietica dei dieci giovani torinesi sarebbe stata davvero interessante: tre giorni di stage di improvvisazione, pantomima e clownerie, un giorno in una famiglia russa, due a Mosca, incontri e visite alla scoperta della cultura russacca e delle tradizioni religiose ortodosse. La visita di Valentina, Maria Paola e compagni avrebbe ricambiato quella che un gruppo di ragazzi di Leningrado aveva fatto alla nostra città nel mese di luglio, ospiti nella Cascina Broro della Mandria.

Maria Teresa Martinengo

Luna di miele e tank

Crosetto (pds) in Georgia dopo le nozze

Luna di miele con i panzer. E' quella che Piergiorgio Crosetto, giovane consigliere comunale del pds, e sua moglie Silvia stanno trascorrendo in Georgia, una delle repubbliche «ribelli» dell'Unione Sovietica. «Piergiorgio può essere calmo e tranquillo oppure in prima fila a fermare con le mani i carri armati. Non ci sarebbe da stupirsi, rientra nel suo carattere impulsivo». Dicono i suoi amici.

Crosetto era partito alla fine di luglio: «Vado in viaggio di nozze in Georgia. Vi porterò i cimeli, del partito comunista sovietico», aveva detto ad alcuni suoi colleghi. E qualcuno gli aveva chiesto un Rakela, altri le bandiere, gli stemmi e le magliette con la falce e martello e la stella. Così Crosetto era partito in auto verso quella repubblica «ribelle», la Georgia, infatti, è una delle sei repubbliche che non aveva sottoscritto il nuovo trattato dell'Unione proposto da Michail Gorbaciov. Ma Crosetto e i suoi «committenti» non potevano certo immaginare che quei Cimoli, sarebbero di nuovo tornati protagonisti della storia mondiale.

Un ritorno fatto con i carri armati e i blindati che ha colto di sorpresa anche il consigliere provinciale Claudio Chiaberge. Chiaberge, eletto nelle liste del sole che ride, era partito per Mosca domenica mattina alle cinque in veste di accompagnatore di due squadre di baseball, una maschile e l'altra femminile, di Avigliana. Una comitiva di 57 persone che era arrivata in Unione Sovietica il pomeriggio prima del golpe per uno scambio sportivo. Ieri gli abitanti di Avigliana hanno seguito minuto per minuto i notiziari di radio e televisione. Hanno tempestato di telefonate il Municipio e provato a comporre un numero telefonico di Mosca: «Niente da fare, era sempre occupato», racconta il vicesindaco Giovanni Genta, che in Urss ha mandato la figlia ventiduenne Chiara.

Poi nel pomeriggio una telefonata dalla lontana Russia giunta a casa del vicepresidente dell'Avigliana baseball, Carlo Bombara, ha rassenerato tutti. Come un tam-tam la notizia si è diffusa nelle case dei parenti e in Comune: «Hanno telefonato da Mosca, stanno tutti bene e non sono stati minimamente coinvolti nella vicenda del colpo di Stato». Adesso si cercherà di anticipare il rientro.

m. tr.

Ho distrutto la fotografia di Gorbaciov

«Già alcuni mesi fa avevo gettato nel cestino la foto di Gorbaciov. Lui ha rovinato l'Unione Sovietica rendendola irriconoscibile». Michele Amabilino, 46 anni, di Rivarolo non ha dubbi. Lui, che cinque anni fa aveva presentato denuncia contro l'allora ministro Oscar Luigi Scalfaro perchè «aveva diffamato Stalin definendolo un criminale come Hitler», è convinto che il golpe avvenuto in Urss «è senza dubbio giustificabile». Spiega: «Ormai nella patria del comunismo regnava l'anarchia. Occorreva riportare l'ordine».

Insomma - secondo Michele Amabilino - il leader sovietico «doveva pagare perché aveva promesso molte cose ma aveva dato solo fame e miseria facendo oltretutto vacillare l'intero stato».

è in Urss continua la sua vacanza

Via Giolitti, la chiesa ortodossa (in alto). Porte chiuse e nessuna celebrazione. A sinistra: la casa «russa» di via Gamalero

La perestrojka si è squagliata

Silenzio e paura. La perestrojka ai russi che si trovano in città ora non basta più. Alla sede della Videolingue in piazza Carlo Felice 35 dove prima ci si ritrovava per guardare il telegiornale sovietico grazie al satellite, adesso c'è il deserto. E la situazione non cambia se ci si reca negli altri punti tradizionali di ritrovo. Il panorama è sempre lo stesso. E non importa se ci sono le vacanze a semplificarci tutto fornendo una spiegazione facile facile.

E' sufficiente andare in via Gamalero, nel cuore di Santa Rita, per rendersi conto che la realtà è ben diversa.

Nelle due palazzine al numero 9 e 10 abitano una quindicina di famiglie della rappresentanza commerciale sovietica. E non tutti sono in ferie.

La maggior parte preferisce comunque tacere, rifiuta cortesemente, ma con decisione, qualsiasi commento. Alla fine però, dopo l'ennesimo tentativo, uno di loro accetta il dialogo: sarà solo al citofono e con la promessa dell' anonimato.

Inizia: «Abbiamo saputo quanto era accaduto attraverso la televisione e i notiziari radio di ieri mattina. Quelle immagini, quei comunicati... siamo rimasti senza parole. Ed è iniziata per tutti noi una lunga attesa. Attesa di sapere qualcosa di più preciso, attesa di conoscere che cosa stava succedendo realmente nella nostra patria».

Avete avuto notizie dei vostri parenti in Russia?

«Pochissime e frammentarie. Non siamo ancora riusciti a metterci in contatto con tutti. Dicono che è tutto normale laggiù, ma...»

Ma.. che cosa?

«Capisca, non abbiamo ricevuto comunicazioni su come dobbiamo comportarci. Non siamo autorizzati a parlare, a raccontare che cosa sappiamo. Non possiamo dire nulla».

D'accordo, ma adesso cosa farete?

«Aspettiamo... Aspettiamo che il telefono suoni. Neppure l'ambasciata ha dato notizie. Forse tra qualche ora. Chissà».

Gorbaciov arrestato: e ora?

«Forse tutto si risolverà. Tutti devono essere ottimisti».

Ma lei lo è sul serio?

«Ho detto che bisogna esserlo. Bisogna sforzarsi di esserlo nonostante tutto e nonostante quanto abbiamo visto alla televisione».

Lei per «ottimismo» intende la speranza di vedere Gorbaciov di nuovo la potere? E' questo che sperate?

«Capisca, per favore. Non possiamo dire nulla. E poi ho detto che bisogna essere ottimisti in linea generale. Non ho espresso la mia posizione personale».

Di che cosa ha paura?

«Di tutto».

La comunità internazionale ha timore che ci possa essere un pericoloso ritorno «al passato». E' questa una delle vostre paure?

«Noi abitiamo qui per motivi di lavoro, ma il nostro passaporto è sempre quello sovietico. La Russia è la nostra terra, il luogo dove abitano i nostri figli e i nostri parenti. Non possiamo e non vogliamo parlare. Cercate di comprenderci. Gli anni bui sovietici non sono così lontani...».

Le uniche vostre fonti di informazione continuano quindi ad essere i notiziari della televisione?

«Per alcuni di noi sì. Attendiamo comunque comunicazioni ufficiali dalla nostra rappresentanza diplomatica. Chiedete a loro. Soltanto loro sono autorizzati a parlare fornendo le versioni ufficiali. Noi possiamo soltanto preoccuparci e chiederci che cosa accadrà ora. O che cosa sta già accadendo a Mosca».

Ma i vostri parenti che cosa vi hanno detto al telefono?

«Hanno tentato di tranquillizzarci. «E' tutto normale», hanno ripetuto a qualcuno di noi. Ma nessuno ha creduto una sola parola. Stanno succedendo troppe cose e troppo in fretta. Credo sia impossibile prevedere che cosa accadrà adesso laggiù.

Non ci rimane che prepararci a passare queste notti di fronte alla televisione».

Paolo Negro

Michele Amabilino, 46 anni, aveva denunciato l'onorevole Scalfaro per aver «diffamato» Stalin: «Ho buttato via la foto di Gorbaciov»

Val Susa: Larisa accetta il «golpe»

Una famiglia russa a Bussoleno, due a Condove, un'altra a Borgone e due a Villarfocchiardo. Famiglie «miste»: mogli o mariti di tecnici della Comau che hanno lavorato all'Est. In queste case la televisione è sempre accesa. E il telefono continua a squillare. Ieri chi non era in vacanza ha organizzato una cena comune. Insieme l'angoscia sembra più tenue. Queste cose possono degenerare e i parenti oltre cortina... Anche se i russi della Valsusa sembrano abbastanza soddisfatti del nuovo corso. «Tornano i tempi di Breznev! Allora si stava bene. Forse non c'era tutto ma almeno la vita era tranquilla». Tanto loro abitavano in Italia: alloggio, riscaldamento, portineria, automobile, week-end al mare, italiani i negozi dove da decenni si fa spreco persino dell'inutile. E italiani i soldi per fare la spesa.

A Villarfocchiardo, Larisa, 32 anni, maestra di canto quando era a Togliattigrad, moglie casalinga di un tecnico Comau in Italia: «Ho saputo la notizia del colpo di Stato da mio marito che è stato informato di quanto successo a Mosca appena giunto in fabbrica». Allarme rosso in casa: «Intorno a mezzogiorno sono riuscita a parlare per telefono con miei genitori che vivono ancora in Urss. Mio padre lavora nel bacino del Vas e mia mamma è sarta. Pensavo di poter avere notizie più precise di quanto stava succedendo. Invece sono stata io a dover dare qualche informazione ai miei».

Livia, un'altra russa che ha sposato un italiano di Villarfocchiardo: «Anche a me è successa la stessa cosa. Nella vicinanza di Togliattigrad abita mio figlio. Anche lui non sapeva nulla di preciso. Radio e tv in Russia hanno continuato a trasmettere musica classica per tutta la mattinata. Poi un comunicato per avvertire la popolazione che un gruppo di persone aveva preso "preventivamente" e "temporaneamente" il potere. La voce della radio ha spiegato che Gorbaciov era stato dimesso per gravi motivi di salute ma che non c'era da preoccuparsi: c'erano le più ampie garanzie circa l'assetto futuro della nazione. Infine l'appello al dovere patriottico di credere in un ordine pubblico. Hanno chiesto ai cittadini di battersi contro il disordine economico-finanziario».

Livia è tornata dalla Russia meno di un mese fa. Nonostante il lungo legame con l'Italia: 12 anni di fidanzamento e dieci di matrimonio con un italiano, parla soltanto la sua lingua. Il marito fa da traduttore. «In casa parliamo tranquillamente russo».

Livia dice che ciò che è accaduto era inevitabile. Persino prevedibile: «Gorbaciov, per la sua politica, aveva bisogno di molti aiuti. E ne ha ricevuti pochi. I suoi nemici maggiori comunque li ha sempre avuti nell'interno».

Larisa: «La mia paura più grande è che ora possa finire come finì due anni fa in Romania. In un bagno di sangue».

C'è questo pericolo secondo voi? «C'è. Molto forte. La gente ha gustato la libertà e ora per non perderla è disposta a tutto». Livia annuisce e aggiunge: «I golpisti, non dobbiamo scordarlo, sono tutta gente della vecchia guardia, rappresentanti del comunismo ortodosso che ha i suoi pilastri nell'esercito e nel Kgb. Ma la gente oramai non è disposta a farsi riportare indietro».

Ancora: «La gente si era troppo abituata al periodo di Breznev. Nei negozi c'era l'indispensabile, ma c'erano maggior tranquillità e meno problemi. Né cambiamenti né scossoni. Tutto regolare. Non si poteva parlare liberamente, d'accordo, ma tutto sommato alla gente andava bene così. Ora cosa accadrà? Io sono di Togliattigrad, in provincia qualsiasi cosa accada giunga smorzata nei toni e nei contenuti. I grandi rivolgimenti sono a Mosca, ma tutti siamo preoccupati perché tutti abbiamo lasciato qualcuno quando siamo venuti qui».

Sulla porta di casa Livia cercando le parole, una ad una in un italiano stentato, conclude: «Quando la settimana scorsa è stato dimesso dal partito comunista Jakolev, l'uomo più intelligente e capace del processo della perestrojka, è suonato il campanello d'allarme. Forse tardi. Il popolo russo però ha diritto a vivere, finalmente, in pace».

Emilio Bertolino

E' mancato all'affetto dei suoi cari, nella fede del Signore, che ha sempre guidato la sua vita il

DOTTOR COMMENDATOR
Giuseppe Aceto (Giuspin)

Lo annunciano costernati la moglie **Maria**, i figli **Dada** con il marito **Alberto** e le figlie **Cristina** e **Antonella**, **Piero** con la moglie **Angioletta** e i figli **Francesca** e **Marco**, **Chiara** con il marito **Cesare** ed i figli **Guido** e **Giuseppe**, **Paolo** con la moglie **Nicoletta** ed i figli **Andrea** e **Matteo**. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Altavilla Monferrato (AL) martedì 20 agosto h 11.
— **Torino**, 20 agosto 1991.

La cognata **Rina Bosso Aceto**, con il figlio **Armando** e la moglie **Rita** ed i nipoti **Gianpiero** e **Marina** e la figlia **Cristina** con il marito **Giorgio** e la figlia **Caterina** partecipano commossi al dolore della zia Maria e dei suoi figli e nipoti per la scomparsa dell'amato zio **GIUSPIN.**

La famiglie **Bocca** e **Enria** sono affettuosamente vicine a Maria, Piero, Angioletta ed a tutta la famiglia Aceto ricordando il caro **GIUSPIN.**

Alfredo, Lidia, Claudio Nicola e famiglia partecipano con affetto al dolore di Maria, Paolo e Nicoletta e di tutta la famiglia Aceto.

I **Collaboratori** tutti della **Car Concessionaria Renault** partecipano al lutto della famiglia Aceto e Montanari per la scomparsa del dott.

Giuseppe Aceto
— **Torino**, 20 agosto 1991.

Gli **Amici Alpini** del **G.S.A. Torino Centro**, partecipano commossi al dolore della famiglia Aceto.

Riccardo Sartoris è vicino ai familiari nel tristissimo lutto.

Rosalia e famiglia partecipano con grande affetto al dolore della cugina Maria e familiari.

Renato e **Giulia Bressan** sono affettuosamente vicini a Piero.

Rolando Picchioni e gli **Amici** di **c.so Re Umberto**, sono vivamente vicini al dolore di Piero e dei suoi cari per la scomparsa dell'amatissimo **PAPA'.**

Laura Scarzello partecipa commossa.

Il **Circolo Padano** prende parte al dolore della famiglia Aceto Montanari per la scomparsa del dott. **ACETO.**

Gli amici di Cogne, sono vicini con affetto a Piero, Angioletta e famiglia nel dolore per la perdita del papà

dr. Giuseppe Aceto

Partecipano al lutto:
Richard e **Danila Beecham**
Umberto e **Graziella Bonino**
Franco e **Grazia Bontne**
Marino e **Bianca Lanzoni**
Luigi e **Giancarla Moro**
Guido e **Anna Olivetti**
Gino e **Federica Provenzali**
Franco e **Adriana Simonetti**
— **Cogne**, 19 agosto 1991.

Claudio e **Daniela Artusi** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Aceto.

Gigetta e **Marina Vaciago** partecipano commosse al dolore di Chiara e Cesare e della famiglia Aceto.

Il **Club Lionesa Torino Stupinigi** è vicino alle socie Dada e Angioletta per la perdita del papà e suocero

Giuseppe Aceto
— **Torino**, 20 agosto 1991.

Partecipano al lutto di Dada e Alberto Montanari gli amici **Antonio, Elena; Alberto, Maria Teresa; Gianfranco, Daniela; Edoardo, Gianfranco; Mario, Francesca; Giulio, Germana.**

Roberta e **Luca De Ambrogglo** si uniscono al grande dolore della famiglia Aceto.

Bepi Lella Marco e **Cristina; Agnese; Cesare** con **Rina Carlo** e **Rosella; Gianni** con **Pinuccia, Alfredo** figlia e **Maria Luisa; Raffaella** con **Giuseppe; Marilina Anna Chiara** e **Cristina** uniti nel dolore, piangono affettuosamente la perdita del loro adorato

Luigi Fiorentini
— **Sanremo**, 18 agosto 1991.

Bepi Lella Marco e **Cristina** piangono con tanto dolore il caro papà e nonno

Luigi Fiorentini

che rimarrà per sempre nel loro cuori.
— **Sanremo**, 18 agosto 1991.

Partecipano commossi al lutto **Aldo, Mitzi, Giorgio** ed **Anna Maria Gallina.**

La Direzione ed il **Personale** della **Casa di Cura Athena** partecipano commossi all'immenso dolore del figlio Bepi e dei familiari tutti per la scomparsa del

dott. Luigi Fiorentini

per tanti anni amato direttore.
— **Sanremo**, 18 agosto [illegible].

Partecipano al lutto:
prof. **Rittaro** e famiglia
Adriana e **Massimo Gilardi**

La **Divisione di Ortopedia** dell'**Ospedale Maggiore** di **Chieri** partecipa al dolore del prof. W. Drago per la perdita della mamma

Irma Marino
— **Torino**, 19 agosto 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Attilio Fresia

funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

Gli **Amici, Colleghi** e **Collaboratori** tutti dello **Studio Brosio, Casati** e **Associati**, sono vicini con affetto e grande amicizia all'avv. Guido Brosio e alla sua famiglia per la scomparsa della madre signora

Carla Brosio Toselli
— **Milano, Torino, Roma** e **Bruxelles**, 20 agosto 1991.

Serafina Scaravelli

Marietta Giancarlo Francesco piangono la scomparsa di Nonna Sera.
— **Torino**, 20 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Robiolio ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio i figli **Alessandro** con **Vittoria, Giuliana** con **Giorgio, Carla**, la sorella **Anna**, i nipoti **Paolo** e **Maurizio, Laura** con **Enrico** e **Pietro, Sandra, Roberto**, parenti tutti. Funerali in Oviglio mercoledì 21 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Gli amici
Bruno e **Giuliana Argentiero**
Gianfranco e **Sandra Sotto Micca**
Renzo e **Mirella Calcagni**
Ignazio e **Adriana Cerelli**
Italo e **Paola Ferrero**
Renzo e **Vanna Giubergia**
Carlo e **Ada Sobrero**
Elio e **Marisa Tazzetti**
partecipano con affetto al dolore di Giuliana.

Lanuccia, Paola, Mariaclaudia e **Sandro** sono vicini a Sandro, Giuliana e Carla nel rimpianto della cara nonna **LIDIA.**

Elena Zamo partecipa al lutto di Giorgio, Giuliana e famiglia.

E' mancata
Lorenzina Ugval ved. Gregorio

Lo annunciano la figlia **Anna** e **Franca**, nipoti, pronipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 c.m. ore 8,15 parrocchia San Ni[illegible]. Mara Bari.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Confortata dalla fede ha raggiunto il suo Lorenzo in cielo l'anima buona e generosa di

Domenica-Teresa Lorenzino ved. Ponzio

anni 90

Annunciano la sua scomparsa la figlia **Immacolata** con **Sergio Conte**, la nipote **Flavia** con **Ilario Vigna** e la piccola **Viola**, la sorella **Severina** v. **Romano**, il fratello **Amelio**, la cognata **Jolanda** e parenti tutti. I famigliari ringraziano il dott. Cottino del pronto soccorso, personale medico e paramedico del reparto del prof. Mighali delle Molinette. Funerali il 23-8-91 S. Cuore di Gesù ore 11,45 con partenza da via Santana ore 11,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

Francesca-Agnese Conte piange la scomparsa della cara consuocera **DOMENICA-TERESA** e si stringe a Immola e Sergio.

Tina e **Pier Angelo Conte** con **Riccardo** e **Doriane** partecipano commossi al lutto di Immola e Sergio.

Lidia Pescarmona partecipa commossa al grave lutto di Immola e Sergio.

E' mancato
Matteo Mario Del Pero

L'annunciano il figlio **Mariangelo** con la moglie **Lucia Affilard**, i nipoti **Alessandro** e **Mauro**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr., ore 15,30, chiesa parrocchiale.
— **Cascine Torinese**, 18 agosto 1991.

A.V.R. Trasporti s.r.l. partecipa al dolore del suo presidente per la scomparsa del padre

Matteo Mario Del Pero
— **Oulx**, 19 agosto 1991.

Alta Valle Susa s.a.c. di Giorda e C. è vicina al dolore del suo amministratore unico per la scomparsa del padre

Matteo Mario Del Pero
— **Oulx**, 19 agosto 1991.

E' mancato improvvisamente
Idillo Cosso
di anni 67

Lo ricordano la moglie **Alba**, il fratello **Silvio**, la moglie **Giovanna** e **Marco**. Funerale a Crova il 21 agosto ore 15.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

E' mancato
Pietro Risso

Ne danno l'annuncio: la moglie **Giuseppina**, i figli **Giovanna, Felice** e **Alessandro** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

E' mancato
Elvio Dutto
anziano Enel

Lo piangono moglie, figli, nipoti e parenti. Funerale mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosaria Candela In Crana

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renato**, i figli **Mauro** e **Giorgio**, suocera, fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 7710377.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Nel momento più bello della sua vita ha raggiunto la casa del Padre

Laura Marcaccioli Buffa

A funerali avvenuti ne danno partecipazione, con profondo dolore, il marito **Giorgio**, la figlia **Barbara** unitamente ai genitori **Candida** e **Orlando**, al fratello **Umbro** ed al nipote **Marco**. Un ringraziamento particolare al dott. Marcel Hütter per l'amorevole assistenza prestata.
— **Pino Torinese**, 20 agosto 1991.

I **Condomini** di **via Perosi 8** partecipano commossi al dolore della famiglia Buffa.

Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori, Settore Giovanile, Tecnici** e **Dipendenti Segreteria** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Giorgio Buffa per la scomparsa della moglie

Laura
— **Torino**, 20 agosto 1991.

Renato, Ivana con **Riccardo, Roberto** e **Chiara** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Barbara nel ricordo della cara

Laura Buffa
— **Torino**, 20 agosto 1991.

Gli avv.ti **Mario Vecchione, Roberto Galli, Guglielmo Durazzo** ed i **Collaboratori** dello **Studio Vecchione** partecipano al dolore di Barbara per la scomparsa della sua **MAMMA.**

-Beato colui che hai scelto e chiamato presso di Te- (Sl. 65,5)

Nella pace del Signore [illegible] il nostro amatissimo

Libero Strocco
medico

Lo annunciano con infinito rimpianto la sua **Rita**, la nuora **Irma** con **Michele Caliman**, la nipote **Adriana** con **Paolo Ricotti, Laura, Emanuele, Paola** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per il fraterno aiuto ai professori Giordano, Patoiro, al dottor Pugliese, al medico curante dottor Tola e famiglia, al dottor Fungi e a tutta l'équipe della Clinica Callini. Un grazie affettuoso agli amici di sempre Emma e Gino Ravone. Il funerale avrà luogo nella parrocchia della Crocetta (Nostra Signora delle Grazie) oggi 20 agosto alle ore 10. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Giuseppina Fiecchia ricorda con affettuosa riconoscenza il dr. **STROCCO**, medico di profonda umanità e competenza e partecipa all'immenso dolore della moglie.

Elena e **Gino Ravone** [illegible] il caro **LIBERO**, uomo, medico, [illegible] prezioso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Avogliero
anni 85

Ne danno il triste annuncio: figli e nuore, figlie e generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 c.m. ore 10,15, parrocchia N. S. delle Vittorie (Borgo S. Pietro).
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Dio misericordioso ha chiamato a sé l'anima giusta e generosa della nostra amatissima [illegible]

Ersilia Vannini ved. Di Venti

L'annunciano i figli: **Mario** con **Clara** e **Alberto, Marisa Loveday** con **Paula, Mark** e rispettive famiglie. Funerali mercoledì 21 ore 10 da Vita Puricelli - Bodio Lomnago (VA).
— **Milano**, 18 agosto 1991.

Ha chiuso la sua laboriosa esistenza
Carmela Ghezzoni ved. Guarisco

La piangono angosciate **Carla** ed **Elisa** con parenti tutti.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

E' mancato
Alfonso Cammisa

Con dolore lo annunciano: i figli e parenti tutti. I funerali in Torino parrocchia San Remigio (via Rismondo) mercoledì 21 c.m. ore 10,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1991.

Si è spento serenamente a Roma l'
ing. Oreste Noto

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Fausta** con **Marcella** e **Claudio**, la sorella **Olga Perone, Carmen Nasciano, Lidia** suora del Cenacolo, **Silvia Negri** e le loro famiglie.
— **Torino**, 15 agosto 1991.

Renato e **Faustina, Daniela** e **Giacomo, Serena** e **Cesare, Grazia** e **Marcello, Laura** e **Franco, Marco, Chiara** e **Massimo, Tiziana** e **Duccio, Antonella** e **Pino** piangono il carissimo **ZIO**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Palombo

L'annunciano moglie e figli. I funerali avranno luogo mercoledì 21 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Francesca Bruno

L'annunciano con tanta tristezza la cognata, i cugini, la zia e la cara **Maria Teresa**, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 alle ore 10 alla parrocchia Pace.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Zoppi** ringrazia commosse quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Mario

Un grazie particolare a tutti coloro che hanno avuto cura del caro **MARIO** in vita. S. Messa: Settima domenica 25 corr. ore 11 Priero Frazione Campetto. Trigesima domenica 15 settembre ore 11 Priero Chiesa Parrocchiale.
— **Priero**, 19 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Giuseppe Mazzoleni

Sempre vivo nei nostri cuori con un dolore che non conosce tempo. La tua **Domenica** con **Emilio, Piera** ed i tuoi cari.

1987 1991
rag. Silvio Provera

Sempre ricordato.

1988 1991
Giulia Rivetto in Brovetto

Vivo nel tuo ricordo.

·FIDAS·
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI
MESE DI AGOSTO 1991

LUNEDI' 19 AGOSTO	
S. Bernardo di Carmagnola	h. 8,30 - 11,30
Bibiana	h. 16,30 - 19,30
Montanaro	h. 16,30 - 19,30
MARTEDI' 20 AGOSTO	
Carrù	h. 8,30 - 11
Brozolo	h. 16,30 - 19,30
MERCOLEDI' 21 AGOSTO	
Vigone	h. 8,30 - 11
Rivoro	h. 8,30 - 11,30
GIOVEDI' 22 AGOSTO	
Bibiana	h. 8 - 11
Gassino	h. 16 - 20
VENERDI' 23 AGOSTO	
Rivarolo	h. 8 - 11
Chivasso	h. 8 - 11,30
Pino Torinese	h. 8 - 11,30

Prelievi in Sede Regionale (TORINO - Via Ponza 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892, riposo sabato e domenica;
Al 24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898;
Biribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
Cit Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
Conte Verde, via Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441, riposo giovedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, telefono 839.5608, riposo lunedì e martedì mezzogiorno;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo sabato;
Ij Brandè, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 839.8011, riposo martedì;
Il Settembrino, via Colto 9, telefono 650.3458;
La Campana, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
Mamma Licia, via Mazzini 50, tel. 888.942, riposo lunedì;
Marella, via Gioberti 4, telefono 517.391, riposo lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxiplatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
Self Service Torino 1, via Lagrange 43, telefono 542.126, riposo domenica;
Sotto la Mole, via Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Torino, via Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, via P. di Città 6, telefono 542.412, riposo sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica.
CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
Hong-Kong, via Colto 4, telefono 660.9332, riposo lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416, riposo lunedì.

San Salvario Valentino

Chalet, viale Virgilio, tel. 650.97.56, riposo lunedì;
Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì;
Il Giaguaro, via Nizza 63, telefono 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657362, riposo lunedì;
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, telefono 696.4872;
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833;
La Scaletta, via Giulio 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, via Nizza 3, telefono 669.9174, riposo giovedì;
Messico, via Galliari 6, telefono 650.8798, riposo domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.8391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Toscano, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica.
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
Corsaro Verde, via Saluzzo 17, tel. 650.5877, riposo lunedì;
Kata Radja, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, riposo lunedì;

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 564.117;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.225;
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì;
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì.

San Paolo

Adriano, via Pallonzo 39, telefono 335.8311, riposo sabato;
Caranguejo, v. M. Albergian 10, telefono 331.765, riposo lunedì;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica;
Il Pappagajo, via Braccini 57, telefono 334.936, riposo domenica;
La Grenja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Borge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mellow, piazza Sabotino, telefono 447.6886, riposo mercoledì;
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombercelli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9681;
Rosa, via Chiomonte 22, telefono 331.851, riposo lunedì;
Silvano, via Monginevro 69, telefono 335.2851, riposo domenica.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 85, telefono 393.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.987, riposo lunedì;

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica;
Al Solito Posto, via Asiago 53, telefono 411.4945, riposo lunedì;
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767;
Black Cat, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282, riposo lunedì;
Caligola, piazza Campanella 25, telefono 720.470, riposo mercoledì a pranzo;
Passatempo, corso Francia 318, tel. 793.330, riposo domenica;
San Domenico, strada Pronda 15, tel. 701.674, riposo lunedì;
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.265, riposo lunedì.
CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997, riposo mercoledì.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, via Balbis 11, telefono 488.763;
Capricorno, via Ceva 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Di quattro, via Bianchi 46, telefono 790.101, riposo lunedì;
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica;
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Crupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, riposo lunedì;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 467.717, riposo lunedì.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Alba, via Bava 2, tel. 832.914, riposo mercoledì;
Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Campus, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
Il Melograno, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì;
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì;
Sitä, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 236.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, tel. 233.917, riposo lunedì.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.601, riposo mercoledì;
Barriera, via Oxilia 38, telefono 266.904;
Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, stada Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica;
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 260.366, riposo lunedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, riposo domenica;
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Il Corallo, corso Brescia 48, telefono 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
La Pala d'Oro, corso Vercelli 6, telefono 850.346, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 651.438, riposo mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
Marza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Paradise, largo Borgaro 44, telefono 253.594, riposo lunedì;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;
Vittoriano, corso Grosseto 61/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera.
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.68, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, telefono 882.360, riposo lunedì;
Cäfasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Cit Cavalet, strada al Ronchi 14, telefono 881.2848, riposo lunedì;
Cuneo, corso Casale 89, telefono 830.416, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada Cas. Pecetto 123, telefono 881.0397;
Gardén, strada Valsalice 2, telefono 660.3643, riposo mercoledì, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 619.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 465, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Il Pavia, viale Thovez 66, telefono 660.2060, riposo lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Beccaccia, str. della Vetta 20, tel. 881.0486;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, telefono 891.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Deniera, corso Casale 321, telefono 892.108;
La Grillia, strada ai Ronchi al Cunioli Alti 7, telefono 661.29.20;
La Topia del Regia, corso Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 881.0930;
Mayerling, p.zza Pregolia 5, tel. 881.2866, riposo lunedì a pranzo;
Punta Sella, piazza Rastni 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltiocielo, strada Superga 3, telefono 890.835;
Torkio, piazza Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica;
Trattoria del Paso, piazza Gran Madre 6, telefono 630.561, riposo sabato mattina e lunedì.
CINESI:
La Gianca, corso Moncalieri 29, telefono 660.8273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.589, riposo lunedì;
Entremetier, via Nizza 216, telefono 670.503, riposo lunedì;
Fri Flo, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica;
Jour et Nuit, via Barpi 69, telefono 363.062, riposo lunedì;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, p. Galimberti 13, tel. 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.820;
Rugantino, via Riccio 5, telefono 342.017, riposo mercoledì;
Sarti, via Genova 99, telefono 630.812, riposo sabato;
Taverna dell'Hobbit, via Cario del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0766, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 364.420, riposo lunedì.

ANCHE IN AGOSTO FIAT RISPONDE "PRONTO."

Gli automobilisti vanno in vacanza, ma le loro automobili no. Lavorano 12 mesi all'anno. E hanno diritto a un'adeguata assistenza per 12 mesi l'anno. Agosto compreso.

Per questo in agosto molte Concessionarie, Succursali e Officine autorizzate Fiat non chiudono. Così, ovunque vi troviate, anche se NUMEROVERDE 1678-28050 molto probabilmente non ce n'è bisogno, sapete di avere un punto di assistenza Fiat vicino a voi. Aperto.

A proposito, avete mai pensato che agosto è il mese ideale per acquistare una Fiat nuova? Voi avete più tempo per scegliere. E noi più disponibilità per illustrarvi tutti i vantaggi di scegliere Fiat. Ovunque voi siate, sicuramente in ogni Concessionaria e Succursale Fiat troverete l'accoglienza più calda dell'anno.

Anzi, la più fresca dell'estate.

Per sapere a chi rivolgervi in caso di necessità, chiamateci al numero verde 1678-28050.

Anche in agosto Fiat risponde "Pronto". FIAT

AOSTA

Nella città dei ghiacciai manca acqua troppi colibatteri in impianti vecchi

● L'acqua ad Aosta è di nuovo potabile. I colibatteri sono scomparsi, ma hanno lasciato una «coda» polemica. «Non si può tenere in allarme una città per cinque giorni, soprattutto se l'allarme è ingiustificato», si arrabbia il sindaco Leonardo La Torre. Ma l'inquinamento c'era? E è durato davvero quasi una settimana? «Pericoli reali per la salute non se ne sono avuti - spiega Pier Giorgio Montanaro, responsabile del servizio di igiene pubblica e ambientale -, ma i colibatteri c'erano. Li abbiamo visti con i nostri occhi. Non sono un'invenzione di computer tarati male. Questi microbi di per sé non sono pericolosi, però indicano il rischio di inquinamento». Dal Comune partono accuse all'acquedotto. «E' vecchio come Aosta» dice il sindaco. «Ma c'è anche qualcos'altro che non funziona - dice l'assessore Roberto De Vecchi -. Domenica la pompa di Excenex si è fermata e i tecnici hanno deciso di immettere nella rete cittadina l'acqua del Grand Combin, che stagnava da mesi nelle tubature. Ne è uscito un liquido nerastro».

Il sindaco Leonardo La Torre

CUNEO

Morto a 91 anni medico di Borgo

● Si svolgono oggi pomeriggio a Borgo San Dalmazzo i funerali del medico cuneese Antonio Rolla, 91 anni, deceduto nella casa di riposo «Don Michele Roaschio». Antonio Rolla per molti anni fu medico condotto nel piccolo studio in via Garibaldi. Molti suoi ex pazienti ne ricordano serietà e impegno. Anche in inverno non esitava, sotto la neve, a raggiungere le frazioni più lontane. Forte anche il ricordo umano: per tutti aveva sempre una parola di conforto e di simpatia.

Il dottor Antonio Rolla

VALLE STURA

Con l'auto dal «Salto del camoscio» marito muore sul colpo, moglie grave

● Un morto e una donna in gravi condizioni sono il bilancio di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale 21 della Valle Stura, nelle vicinanze di Sambuco, dove un'auto è precipitata in un dirupo. La vittima è François Braly, 27 anni, abitante con la moglie Evelyne Charpenel, stessa età, i giovani coniugi erano su una «Pougeot 205». L'incidente pare sia stato causato dall'eccessiva velocità. In prossimità del «Salto del camoscio», imboccando una curva molto stretta, l'uomo non è riuscito a controllare l'auto che è finita, dopo un volo di circa 50 metri, nel fiume Stura. Il guidatore, sbalzato fuori dall'abitacolo è morto sul colpo; la moglie è rimasta imprigionata fra i sedili. Trasportata dall'elicottero dell'Aci all'ospedale Santa Croce di Cuneo, è in coma nel reparto di rianimazione. Immediati i soccorsi dei carabinieri di Pietraporzio e Borgo San Dalmazzo, dei vigili del fuoco di Cuneo e dall'elisoccorso. Per recuperare i due, vigili e alpinisti del Cai hanno dovuto calarsi nel burrone con le corde.

BIELLA Famiglia di Candelo distrutta mentre torna dalle vacanze

Parto cesareo sul ciglio della strada La madre era morta nell'incidente

BIELLA ● La donna era morta nell'auto accanto al marito, ma nel suo ventre pulsava ancora la vita del bambino che avrebbe dovuto nascere a dicembre. Il medico accorso per prestare i primi soccorsi non ha avuto dubbi: con un preciso colpo di bisturi ha reciso il cordone ombelicale e ha affidato quel piccolo essorino a due infermieri che con un'ambulanza l'hanno trasportato all'ospedale di Savona. Ma è stato tutto inutile.

Così, ieri in un attimo, in un agghiacciante incidente stradale è stata distrutta una famiglia di Candelo. Lui, Oscar Scalabrino Guglielmella, 30 anni; lei, Antonella Grossi, abitavano in via Santa Croce 40. Erano stati in vacanza in Spagna e stavano tornando a casa. Oscar Scalabrino Guglielmella era alla guida di un'Alfa 33. La moglie, al quinto mese di gravidanza, sedeva sul sedile accanto.

Erano ormai quasi in vista di Genova quando l'uomo ha perso il controllo dell'Alfa che ha saltato il guard-rail ed è piombata sulla corsia opposta, quella per Ventimiglia, proprio mentre stava sopraggiungendo una Escort con tre tedeschi a bordo. Al volante, Rudolf Kleine, 54 anni, di Walborg. Sul sedile accanto, la sorella Maria Kleine, 53 anni, dietro, una bimba di 8 anni, Zara Macri, forse la figlia di Maria Kleine, ma che dai documenti risulta residente a Freinol.

L'urto è stato tremendo. L'Alfa 33 si è spezzata in due e il tronco con i coniugi Scalabrino è finito contro un muro. La Escort invece si è accartocciata imprigionando gli occupanti.

Il traffico in quel momento intensissimo sulla Genova-Savona si è bloccato. Alcuni automobilisti sono riusciti a raggiungere il casello autostradale di Savona e a dare l'allarme. Nell'operazione di soccorso sono state mobilitate numerose ambulanze e dall'ospedale di Savona è accorsa la speciale unità mobile di rianimazione composta da un medico e da infermieri particolarmente addestrati.

Una scena sconvolgente. Nell'Alfa, due corpi dilaniati e senza vita. Ma al medico dell'unità d'emergenza non è sfuggita quella scintilla di vita che ancora pulsava nel ventre di Antonella Grossi. In un istintivo impulso di protezione per quell'essorino che si stava preparando a sbocciare, la mamma era riuscita ad attutire le conseguenze dell'urto terrificante. Forse anche per questo le conseguenze dell'incidente per lei erano stati fatali.

Immediatamente la voce che nei resti dell'Alfa 33 c'era una piccola vita da salvare si è diffusa tra i soccorritori che hanno raddoppiato gli sforzi per liberare in fretta dalle lamiere quel corpo martoriato e consentire così al medico di intervenire. In un silenzio irreale, l'operazione è stata completata in pochi minuti. Lo specialista dell'équipe con alcune rapidi incisioni di bisturi ha liberato il feto che è stato inserito in una culla termica e avviato immediatamente all'ospedale di Savona, dove era già stato messo in allarme il reparto di pediatria. Lottando contro il tempo gli specialisti si sono presi cura di quel piccolo esserino, un maschio che pesava 700 grammi.

Il piccolo sarebbe nato fra 4 mesi. Si è però spento sull'ambulanza

Antonella Grossi (28 anni), originaria di Biella, e il marito Oscar Scalabrino Guglielmella (30), di Cossato

Nonostante quindi non fosse completamente formato succede ormai sempre più spesso che i medici riescano a completare artificialmente la gestazione di quei neonati prematuri e a salvarli. Ma non è stato così per il bimbo di Antonella. Il trauma che aveva riportato nell'incidente, aggiunto al suo già precario equilibrio fisico, gli sono stati fatali. E nonostante il prodigarsi dei medici il suo cuoricino si è fermato. La notizia è subito arrivata ai soccorritori che ancora stavano lavorando sull'abitacolo della Escort per estrarre i corpi dei tre tedeschi tutti gravemente feriti. E qualcuno non ha potuto trattenere una lacrima. Ma c'erano altre tre vite da salvare e l'attività non si è interrotta neppure per un istante.

Alla fine tutti i feriti hanno potuto essere avviati negli ospedali del Ponente. Le condizioni della piccola Zara sono critiche. La bambina presentava numerose lesioni interne per cui nella notte è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Ma i medici si sono riservata la prognosi anche per Rudolf e Maria Klein, giunti all'ospedale privi di conoscenza. Le squadre di soccorso hanno dovuto prestare aiuto anche ad alcuni automobilisti che pur non coinvolti nell'incidente, sconvolti da quanto avevano visto e bloccati sotto il sole sull'autostrada, sono stati colti da malore. Un tedesco, Arno Hielker di 51 anni, di Walberg, probabilmente amico dei Kleine e che seguiva a bordo di un'altra auto la Escort, ha dovuto essere ricoverato in stato di choc all'ospedale di Savona.

FLASH

ALESSANDRIA

Dubbi su morte di una bimba

● La procura della Repubblica di Alessandria ha aperto un' inchiesta sulla morte, avvenuta ieri nell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», di una bambina colombiana di 8 mesi. La piccola, che si chiamava Melani Ramirez, era stata ricoverata il 9 agosto in riserva di prognosi per sospetta encefalite. Era da alcuni mesi arrivata ad Alessandria, dove viveva - insieme alla madre, Elby Liviano Cardenas, 18 anni - a casa di una zia, che è sposata con un alessandrino. Il procuratore Marcello Parola, ha incaricato il prof. Garibaldi dell'università di Pavia di fare l'autopsia e stabilire le cause delle lesioni riscontrate dopo il ricovero ed emerse anche dagli esami radiologici.

VERBANIA

Sette arresti e 18 denunce

● Sette persone arrestate, 18 denunciate a piede libero, recuperate cinque auto rubate e refurtive per oltre 50 milioni, sequestrati 15 grammi di eroina e sei di cocaina dai carabinieri di Verbania negli ultimi tre giorni. Sono state inoltre controllate 1500 persone, e sono 330 le contravvenzioni contestate.

FOTOCINEVIDEO

Gli ultimi film-tv tra verità e risate

Disponibile per il noleggio la Creazioni Home Video propone agli appassionati del cinema impegnato un film verità del regista Michele Placido dal titolo *«Pummarò»*: tratta il delicato problema dell'inserimento degli extracomunitari nel nostro paese. Il noto interprete de *«La piovra»*, ora impegnato anche nella regia, ha chiamato sul set Franco Interlenghi, Pamela Villoresi e Jacqueline Di Pinto, con musiche originali di Lucio Dalla. Dopo il dramma la commedia con *«Il matrimonio di Betsy»* di Alan Alda, una divertente produzione Touchstone ricca di imprevisti, scandali e disastri a non finire.

Le risate continuano con due video della RCA: *«Ti amerò... fino ad ammazzarti»* di Lawrence Kasdan, con Kevin Kleine che, da marito infedele, si fa scoprire dalla gelosissima moglie, in arte Tracey Ullman; *«Il grande regista»* di Christopher Guest, con Kevin Bacon nei panni di uno studente di regia, è una storia parodistica graffiante dello *«studio system»* di Hollywood. Ritorna il dramma sul piccolo schermo con *«Pazzie di gioventù»* di David Anspaugh, un film che mette in risalto i rapporti di vita tra una coppia di ragazzi, facendo loro capire che l'amore non è sempre eterno.

Azione e avventura con *«Florida straits»* di Mike Hodges, con Daniel Jenkins e Raoul Julia, un soggetto girato fra impervie montagne e giungle selvagge. Stesso scenario per *«Jock della foresta»* con Gordon Mulholland, una romantica avventura tratta dal libro di Sir Perry Fitzpatrick. Anche un horror di tutto rispetto è pronto per una serata calda particolare: il titolo è *«Alterazione genetica II»* di Thierry Notz, un film agghiacciante ricco di suspense. L'Empire Video consiglia la visione di due pregevoli soggetti: *«Il giardino segreto del signor Lopez»* di produzione argentina e *«Faded»*, un'avventura stravagante ambientata a Venice Beach in California, una strana cittadina a pochi passi da Los Angeles.

Angelo Arpaia

Ecco le fotocamere del tipo usa e getta

Per ricordare le vacanze, i momenti felici, gli amici vecchi e nuovi non è sempre necessario riprendere con apparecchi fotografici pesanti, costosi e spesso troppo sofisticati per essere usati in piena libertà e in ogni occasione, senza troppi problemi. Oggi, trascurando le macchinette che regalano insieme al flustino di detersivo, alcune aziende del settore hanno creato delle fotocamere, tipo usa e getta, che servono egregiamente per immortalare vacanze e viaggi fuori porta, offrendo anche stampe di buona qualità.

E' il caso delle Quicksnap progettate dalla Fuji: sono pratiche, tascabili, economiche e maneggevoli. Molti sono i modelli a disposizione del dilettante: dalla normale 100 Asa alla Fujicolor SHG 400 con flash incorporato.

E' già in vendita la Quicksnap *«Panorama»* che permette di effettuare riprese con visuale orizzontale di quasi il doppio rispetto alle altre. Ma non è tutto. Vi piace tuffarvi sott'acqua tra i pesci? La Fuji ha pensato anche ai sub proponendo un modello *«Marine»* da 24 pose (Fujicolor SHG 400), con speciale protezione contro l'acqua, la sabbia, la polvere e l'umidità. In questo segmento di apparecchi fotografici *«usa e getta»* è presente anche Kodak.

Se il principiante vuole qualcosa in più, senza spendere grandi cifre, può utilizzare la nuova compatta della Yashica, chiamata Futio: costa poco, ha un obiettivo di classe (Yashica 35 mm f. 4.5) a fuoco fisso, flash incorporato, caricamento, avanzamento e riavvolgimento completamente automatico, mirino ottico diretto con spia di luce insufficiente per l'uso dell'illuminatore, copriobiettivo, impugnatura, attacco cinghia e campo Iso manuale per l'impostazione delle sensibilità nei valori 100, 200 e 400. Una macchina facile, sempre pronta e di buona resa qualitativa.

a. a.

euro photo

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111

TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

APERTO AGOSTO

LA QUALITA' NON VA IN VACANZA.

SVILUPPO E STAMPA RAPIDO

DI FOTO COLORI - DIAPOSITIVE - INGRANDIMENTI - CIBACHROME

USIAMO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI KODAK

L'ANGOLO INSOLITO

Astri e medicina

VERSO la fine del XVIII secolo, il medico tedesco Hahnemann stabilì le basi moderne della medicina omeopatica, i cui millenari segreti sono stati conservati nell'Olimpo.

In che cosa consiste questa medicina? Etimologicamente, omeopatia significa trattare il male con il male stesso. Se ad un individuo malato si fa assorbire, a dosi infinitesimali, un prodotto suscettibile di provocare, a forti dosi, la malattia di cui egli è colpito, si ottiene una riduzione progressiva dei sintomi, fino al ristabilimento.

Le fonti di questi medicamenti sono infinitamente diverse. Alcune sono di origine animale: veleni di serpenti, come Lachesis o Crotalo. Insetti o loro veleni, come la Cantaride. Numerosissime provengono dal regno vegetale. Altre sono fatte a partire da elementi del corpo umano. Altre ancora sono di origine chimica, e un certo numero proviene da metalli. Soffermiamoci proprio su questi ultimi.

Sappiamo che ai sette pianeti conosciuti dagli antichi astrologi corrisponde un metallo, così come una parte o una funzione del corpo umano. I sette metalli attribuiti dalla tradizione agli astri sono: l'oro al Sole, l'argento alla Luna, il mercurio a Mercurio, il rame a Venere, il ferro a Marte, lo stagno a Giove e il piombo a Saturno. Vediamoli in omeopatia.

L'oro è per i problemi di tipo congestivo, poiché questo stato è tipicamente solare. L'argento, attribuito alla Luna, cura i problemi infettivi, e l'astro della notte governa i fluidi e in particolare la linfa, agente di trasmissione dei germi. Il mercurio cura i nervi e le rinofaringiti, perché il satellite è in analogia con il sistema nervoso e respiratorio. Il ferro cura l'anemia, le emorragie, infezioni come le otiti e tutte le malattie dovute a un'azione difettosa di Marte. Lo stagno è in analogia con i bronchi e il fegato, sui quali regna Giove. Il piombo cura i reni, sui quali domina Saturno, le ossa e l'indurimento dei tessuti.

Esiste quindi una correlazione stretta e rigorosa tra i metalli, i pianeti ai quali essi corrispondono e i disturbi che dipendono dai pianeti stessi. Questa correlazione tra i dati della tradizione, la cui origine si perde nel tempo, e una medicina moderna fa pensare che un immenso lavoro resta da fare nel campo dell'astrologia medica.

L'omeopatia, che non è assolutamente una medicina parallela, classifica ogni interesse in tipi (fluorico, fosforico, ecc.) e in numerosi sottotipi. Lo studio dei sintomi deve essere estremamente preciso, perché il minimo dettaglio conta. Trovata la medicina, occorre decidere a quale diluizione sarà utilizzata: lavoro delicato, che non può essere fatto che da un professionista di grande esperienza. Trovato il medicamento esatto, la sua azione sarà molto rapida.

C'è chi obietta che l'omeopatia agisce per autosuggestione, mentre invece dà ottimi risultati sui bambini e sugli animali. Per dare il massimo delle sue possibilità, questa scienza sottile e complessa richiede conoscenze approfondite e fine intuizione, grande esperienza e molto rigore poiché non ammette il dilettantismo come altre terapeutiche. Auguriamoci che i medici omeopatici e tradizionali, come gli astronomi e gli astrologi, riescano a porre fine alle loro dispute, sia per il progresso scientifico, sia per la nostra salute.

Franco Spisanti

SCACCHI

Con l'Open Fide l'Adriatico è protagonista

LA riviera adriatica continuerà anche in settembre a richiamare l'attenzione degli appassionati. Dopo il torneo di San Benedetto del Tronto, che vi abbiamo presentato martedì scorso, dal 7 al 15 settembre si preannuncia a Forlì un nuovo grande appuntamento, con la quarta edizione dell'Open Fide, gara promossa dalla Uisp e riservata a giocatori con punteggio Elo internazionale.

Ad ospitarla sarà, come di consueto, palazzo Albertini nella centrale piazza Saffi.

Si preannunciano grossi nomi al via del torneo, articolato su 9 turni di gioco (inizio partite alle 14,30), richiamati dal ricco montepremi. Dal 13 al 15 si terrà inoltre un Open internazionale Lega scacchi Uisp, anche questo su 9 turni, aperto a tutti e valido per le qualificazioni al 12° camp. italiano Uisp che si terrà ad Imola dal 26 al 29 dicembre. Per inf. tel. al 0543/26100.

La partita. Nel torneo Telecom Eirann di Dublino R. Ziyatdinov, sconosciuto giocatore proveniente da Tashkent, ha sconfitto il grande maestro inglese Suba nell'incontro che vi proponiamo.

Ziyatdinov-Suba (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, e6 6. Ae3, a6 7. f3, b5 8. Dd2, Ab7 9. 0-0-0, Cbd7 10. g4, Ce5 11.

a3, Tc8 12. Tg1, Ae7 13. Tg3, 0-0 14. g5, Ch5 15. Th3, g6 16. Rb1, Cg7 17. f4, Cc4 18. Axc4, Txc4 19. b3, Tc6 20. f5, exf5 21. exf5, Dd7 22. Tf1, gxf5 23. Th6. Txc3 24. Txc3, Ae4 25. Dc1, Tc8 26. Dh4, f4 27. Dxf4, Ag6 (diagramma) 28. Txg6!, fxg6 29. Df7+, Rh8 30. Cc6! Per liberare la casa d4 all'Alfiere. 30. ..., Dxc6 (se 30. ..., Txc6 31. Df8+ con matto seguente) 31. Ad4, Dxc2+ 32. Ra1, Tg8 33. Dxe7, Dxb3 34. Axg7+ (e non 34. Dxg7+, Txg7 35. Tf8+, Dg8) ed il Nero deve abbandonare in vista di 34. ..., Txg7 35. Tf8+, Tg8 36. Df6 matto.

Scomparso Raoul Bertolo. Fondatore e direttore fin dalla sua nascita nel 1959 della diffusissima rivista Europe Echecs, Bertolo, nato a Nizza nel 1928, fu personalità di spicco all'interno della Federazione francese e buon giocatore, riuscendo nel 1974 a portare nel proprio Paese le Olimpiadi scacchistiche. Grazie a notevoli investimenti operati nel 1985, Europe Echecs, passata dalle 20 pagine iniziali alle 76 attuali, ha acquisito una posizione leader tra le pubblicazioni internazionali.

In forse i Campionati europei a squadre. In programma dal 25 ottobre al 12 novembre prossimi a Pula, in Jugoslavia, a seguito della grave crisi interna.

Sedicesimo grande maestro per l'Inghilterra. Cogliendo al torneo open di Clichy la terza norma g.m., il ventiquattrenne inglese Stuart Conquest è andato ad incrementare la già folta pattuglia di g.m. britannici.

Notizie dal mondo. Ricordate Alexey Yermolinski, il giocatore siberiano che, appena fuoriuscito dall'Urss, giunse due anni fa nel nostro Paese dominando i principali tornei di quell'estate prima di ripartire alla volta degli Usa? Ebbene, lo sconosciuto Yermolinski ha intrapreso nel Paese di adozione una scalata ai vertici agonistici che gli varrà presto il titolo di grande maestro. Numero 52 dell'ultimo rating Elo con punti 2575, il simpatico Alexey ha recentemente colto un prestigioso risultato giungendo primo all'Open di Filadelfia ex aequo con Gata Kamsky, Hjartarson e Palatnik.

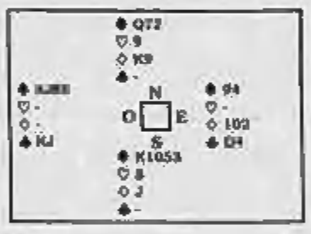
Ferruccio Perzolo

BRIDGE

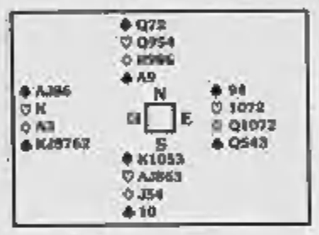
Livello medio e talento femminile

SE è vero che il livello medio del bridge femminile, in Italia e ovunque, è ancora tragicamente inferiore a altrettanto indiscutibile che le migliori giocatrici del mondo hanno poco da invidiare in quanto a talento rispetto ai campioni dell'altro sesso. Guardate all'opera l'olandese Bep Vriend nel seguente 4 cuori giocato da Sud ai recenti Europei a coppie ladies.

Apre Ovest di 1 fiori naturale, passo di Nord e Est, 1 cuori la nostra, 1 picche Ovest che dà 5 o più carte di fiori e 4 picche con mano buona. Nord mostra



la sua forza sollicitando le picche, Est 3 fiori, Sud 3 cuori e Nord, la Arnolds, conclude a manche. L'attacco è piccola fiori: dunque, ragiona la dichiarante, un onore di fiori almeno è in Est, così è probabile che le rimanenti carte chiave siano a sinistra, dunque Asso di fiori e fiori tagliata, quindi Asso di cuori a cercare il Re secco: c'è, grazie mille.



Eliminazione delle atout e piccola quadri dal morto, Est correttamente fila per evitare un incarto finale e danno della compagna; questa prende di Asso e ritorna quadri, piccola del morto e Dama a destra per la finale che appare nel secondo diagramma. Est gioca picche: Re della mano ed Ovest non ha scampo. Se fila concede automaticamente alla dichiarante due lavées nel seme, se prende è costretta a rigiocare picche sotto il Fante oppure fiori in taglio e scarto. Se Est, nella figure del diagramma, avesse continuato quadri avrebbe fatto prese il Fante dal morto e il Re di picche in tavola garantito lo stesso finale vincente per Bep Vriend: vedete che il cervello tenuto in funzione aiuta a bridge.

Carlo Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Fortuna certa e smagliante soltanto per i nati dopo il 13 Aprile, oppure il 21-22 Marzo. A tutti gli altri, la Luna, in quadratura con il Sole di nascita e congiunta a Urano e Nettuno, suggerisce comportamenti balordi, ipersensibili e pericolosi.

TORO 21 aprile 21 maggio

Circostanze complesse, problemi da risolvere e sbagli da rimediare, per i nati nei primissimi o negli ultimi giorni del Segno. Duttilità, prontezza e fantasia facilitano il successo personale di tutti gli altri, che vivono una giornata piacevolissima, sia in vacanza sia sul lavoro.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

A dispetto delle troppe cose cui i Gemelli si dedicano, senza portarne a termine alcuna, ogni iniziativa regala momenti di successo. Soltanto in amore, il piede tenuto in troppe staffe crea delle complicazioni e finisce con l'allontanare i presunti partners.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Soltanto la volontà usata razionalmente e il sostegno del partner possono limitare i danni provocati da una labilità emotiva che suggerisce pensieri, parole e azioni un po' nevrotiche, con il risultato di sentirsi scontenti, trappolati e ansiosi.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Fortuna facile per il Leone di Agosto, che realizza desideri e speranze di tutti i tipi e che appaga il suo bisogno di emergere in primo piano, per ricevere il plauso altrui. Circostanze un po' pesanti per il Leone di Luglio che deve risolvere una questione antipatica.

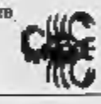
VERGINE 23 agosto 22 settembre

La volontà diventa ogni giorno più dinamica e spinge la Vergine a dimostrarsi disponibile anche verso le azioni più imprevedibili e improvvisate. Il successo è garantito, specialmente in amore, e a stupirsene per primi sono i nati nel Segno, di solito così cauti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Permalosità e pensieri morbosi, dovuti alla Luna in quadratura. Lo stato d'animo negativo non permette di apprezzare il successo sociale che continua ad offrire vantaggi sia immediati sia futuri. Confidatevi con amici nati in Leone oppure in Acquario.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre



Magnetismo, fantasia e sensibilità non sono sufficienti a garantire il successo. Occorre diffidare da un falso amico e dei propri giudizi frettolosi. Soltanto usando razionalmente e cautelamente la forza decisionale è possibile evitare uno smacco.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La tensione nervosa continua a ripercuotersi nei rapporti sentimentali, creando incomprensioni e malintesi. Con gli amici, invece, possibilità di esercitare il proprio fascino e quindi di fare proseliti per le imprese che si hanno in mente. Sicuro successo.

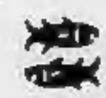
CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Felici intuizioni e prontezza nel tradurle in pratica. Successi particolari a chi si occupa di Arte o di attività affinenti. Ancora fortuna in amore, sia nei rapporti consolidati, sia nelle nuove avventure, caratterizzate da slanci romantici.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Ancora maldicenze che incrinano l'immagine e che consigliano di astenersi da ogni progetto in campo sociale. Pessimismo e senso di frustrazione potrebbero rovinare la giornata: sarebbe necessario rilassarsi, dedicandosi a qualche svago congeniale.

PESCI 19 febbraio 20 marzo



Anche se nessun fatto oggettivo lo farebbe supporre, i Pesci intuiscono che le pene di cuore stanno per finire e non danno peso alla recente delusione. Naturalmente hanno ragione loro, quindi niente stupore se la giornata risulta piacevole e appagante in tutto.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
■ TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

RICETTA

Pennette alla crema d'olive

INGREDIENTI

400 gr pennette rigate,
200 gr olive piccole nere della Liguria,
4 pomodorini maturi a pera,
uno spicchio di aglio,
un cucchiaio di prezzemolo tritato,
mezzo bicchiere d'olio extra vergine di oliva,
sale e pepe nero macinato grosso

LAVARE ed asciugare le olive, quelle piccoline nere proprio della Liguria, non quelle nelle confezioni cotte al forno, tagliarle a pezzi eliminando il nocciolo. Raccogliere la polpa delle olive nel bicchiere del frullatore, unire lo spicchio di aglio tagliato a fettine sottili, la polpa dei pomodori precedentemente tuffati per un attimo in acqua in ebollizione, pelati, privati dei semi e tagliati a fette, il cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico di sale, il mezzo bicchiere di olio extra vergine di oliva e frullare il tutto sino ad ottenere una crema omogenea. In ultimo aggiungere una manciata di pepe nero macinato grosso e girare solo più un attimo.

Cuocere le pennette in abbondante acqua bollente e salata, scolare ancora bene al dente, versarle nella zuppiera di servizio, condirle con due terzi della crema alle olive, mescolare molto bene, versare in superficie della pasta il terzo rimasto di crema, guarnire con qualche foglia di basilico fresco e qualche oliva nera intera o servire in tavola, servendo il formaggio grattugiato a parte, in formaggera, anche se in effetti la pasta non lo richiederebbe.

Questo sugo si presta per condire anche un piatto di pasta freddo. In tal caso unire alle pennette una manciata di olive nere intere mescolate insieme.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Un cane feroce per rimpiazzare la poca virilità

UNA notizia di questi giorni ci informa del fatto che nella cinofila Inghilterra norme eccezionalmente severe verranno messe in atto contro chi si compiace di tenere presso di sè cani aggressivi e mordaci. Le nuove ingiunzioni riguardano in modo specifico i Bulliterrier, cani da combattimento in origine, oggi utilizzati come animali da guardia e da difesa, o addirittura come semplici cani da compagnia. Malgrado l'aria mite e sorridente, il Bulliterrier è inesorabile quando si scatena (o viene scatenato), così la razza è stata praticamente messa al bando. D'ora in poi infatti sarà vietato possedere un Bulliterrier maschio di qualsiasi taglia (ve ne sono anche in formato miniatura) a meno che non sia castrato; è pure obbligatoria museruola e guinzaglio, nonché una congrua assicurazione contro i danni che questo cane, ritenuto ormai una sorta di «arma letale», può causare a terzi.

Ma se la severità degli inglesi può parere eccessiva bisogna pensare che la ferocia di un cane è spesso il risultato di un preciso addestramento, volto ad azzannare ladri e malintenzionati, mediante un programma capace di far scattare questo tipo di reazione al comparire di determinati segnali. Solo che il cane, ahimè, non sempre distingue bene gli amici dai nemici. Come insegnare al cane addestrato alla guardia e alla difesa a distinguere il postino da un malintenzionato? E come fargli capire, ad esempio, che il ladruncolo va sì bloccato, ma non sbranato? Sembra quindi che le nuove norme verranno presto estese anche ad altre razze ritenute pericolose, come il «Rottweiler», grosso cane muscoloso apprezzato anche da noi come guardiano.

In Italia difficilmente il cane pericoloso viene controllato, neppure dopo che ha morso ripetute volte. Molti veterinari sono perfettamente al corrente del fatto che il cane di un certo cliente è particolarmente mordace, ma nessuno sporge, come dovrebbe, regolare denuncia: il professionista si guarda bene dall'inimicarsi il cliente, finendo qualche volta per diventare complice col minimizzare fatti che dovrebbero invece far correre ai ripari (la sterilizzazione, ad esempio, è quasi sempre un rimedio sicuro contro i bollenti spiriti del cane morsicatore).

Silenzio e complicità incoraggiano il diffondersi della «moda» del cane «feroce»: di tempo ad esempio corre voce che proprio nel parco della Pellerina si svolgano abitualmente combattimenti tra cani che i veterinari (che li riuscissero frettolosamente) dovrebbero denunciare, dal momento che questi animali addestrati alla lotta e abituati a mordere, aggrediscono sovente anche cani inoffensivi che passano per caso accanto a loro.

Il cane grande e feroce, si sa, spesso compensa la scarsa autostima di persone che dubitano della propria forza e virilità. La violenza che vorrebbero esprimere viene affidata al cane, che funge così da medium: ma coloro che tengono presso di sè un animale veramente pericoloso dovrebbero essere indirizzati a trovare in uno studio psichiatrico l'equilibrio che ricercano, e non essere lasciati gironzolare nei parchi col loro cane, liberissimo di mordere quel che gli capita a tiro.

Non c'è che da augurarsi che l'esempio inglese faccia scuola: i veri cinofili saluteranno con soddisfazione il rispetto di obblighi quali quello del guinzaglio o della museruola sempre e dovunque almeno per i cani appartenenti a razze selezionate per la difesa, il che significa pure attaccare e mordere.

Marisa Di Bartolo

CINA

I primi Daily in circolazione

NANCHINO ● Sulle strade della Cina hanno cominciato a circolare i primi veicoli leggeri del modello «Daily» dell'Iveco. Sono prodotti dalla fabbrica che l'industria torinese ha realizzato per la Nanchino Automobili poco fuori della città. Quando tutti gli impianti saranno a pieno ritmo, lo stabilimento potrà produrre 60.000 veicoli l'anno ad 80.000 motori. Lo stabilimento è stato inaugurato dall'amministratore delegato dell'Iveco, Giancarlo Boschetti.

BRASILE

Presentato il Banco Fiat

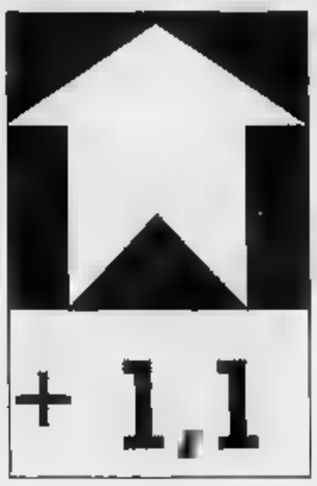
SAN PAOLO ● La Fiat do Brasil ha presentato ufficialmente a San Paolo il «Banco Fiat», la banca del gruppo italiano che punterà soprattutto a finanziare il consumatore di prodotti Fiat nel Paese sudamericano. Con tre uffici principali a San Paolo, Rio de Janeiro e Belo Horizonte, e altre 12 filiali in tutto il Brasile, la nuova banca prenderà il posto della finanziaria Fiat che opera dal 1978 nel Paese sudamericano e affianca tutte le altre attività del gruppo.

BONN

Bayer, aumenta il fatturato (+2%)

BONN ● Vendite in rialzo per il gruppo chimico tedesco Bayer (da ieri regolarmente quotato in Borsa a Milano) nella prima metà del 1991: il fatturato è salito in tutto del 2%, registrando all'interno della sola Germania un balzo del 6%.

Gli utili lordi del gruppo - rende noto in un comunicato la società, senza fornire tuttavia cifre precise - in tutto il 1991 dovrebbero rimanere attestati attorno agli stessi livelli del 1990 (3,37 miliardi di marchi.)



CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate [illegible] 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	20/08	19/08
Dollaro Usa	1342,00	1351,65
Sterlina inglese	[illegible]	2304,38
Marco tedesco	745,70	744,75
Franco svizzero	888,30	872,35
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	36,847	[illegible]
Fiorino olandese	661,70	661,27
Scellino austriaco	106,00	105,88
Dracma greca	6,009	6,007
Peseta spagnola	11,993	12,006
Escudo portoghese	6,748	6,733
Ecu	1533,25	1531,25

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni Junior
dai 18 ai 26 anni Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Borse verso il sereno

Calano dollaro e oro; in rialzo petrolio

LONDRA ● Sembra più disteso stamane il clima nelle Borse valori europee, stando alle prime indicazioni di apertura. A Londra le prime battute hanno mostrato un recupero attorno all'uno per cento; a Parigi l'indice Cac dei 40 titoli principali ha registrato in partenza un recupero dell'1,48% anche se non [illegible] no oscillazioni verso il basso; anche a Francoforte le prime notizie degli scambi «pre-bourse» mostrano un piccola ripresa tecnica. In ripresa gli indici delle «blue chips» anche a Zurigo (+1,6% dopo i primi 20 minuti di scambi) e a Stoccolma (+1,3%). Le indicazioni di apertura europee, d'altra parte, sono in linea con il miglioramento registrato in precedenza dalle Borse asiatiche: Tokyo ha recuperato l'1% mentre Hong Kong segna addirittura un rialzo del 3,4%.

Come sulle altre piazze, anche alla Borsa di Milano le prime battute sono positive. Sui prezzi, schiacciati dall'ondata di vendite della vigilia, si inseriscono per il momento sporadici acquisti. Le Fiat oscillano sulle 5350 lire appena sopra il prezzo dei ieri, seguite al rialzo dalle Fiat priv., le Generali sono trattate sulle 28.650 lire, 350 lire sopra il valore della vigilia. Le Cir hanno chiuso a 2540 lire recuperando lo 0,43%, le Eridania a 6845 lire (+0,65%), le Eridania rac a 5130 lire (+0,39%). Pesanti, [illegible] ieri, le chiusure di Ailvar, Fimpar, Brioschi, Buton e Comau. Indice Mib alle 12: +1,1 (tendenziale +1,7).

Inversione di tendenza anche per il dollaro che sui principali [illegible] valutari europei ha cominciato a planare, scendendo al di sotto delle quotazioni registrate nella tarda serata di ieri. Il marco, pur rimanendo sotto pressione, ha ricominciato a guadagnare il terreno perduto. In Italia la moneta americana è quotata a metà mattinata sulle 1351 lire contro le 1352,575 lire del fixing di ieri e le 1353,5 lire dell'apertura. Il marco invece si è ulteriormente rafforzato ed ha raggiunto quota 745,30 lire rispetto alla 744,625 lire registrate ieri in Italia al fixing.

Sulle altre piazze il dollaro è quotato a 1,8105 marchi (rispetto agli 1,8240 marchi del fixing a New York), a 6,1390 franchi francesi (6,1800 franchi francesi ieri sera a New York), 137,60 yen (contro i 137,78 yen della quotazione, già in calo, del fixing di stamattina a Tokyo). Quasi immutata invece la quotazione del biglietto verde nei confronti della valuta britannica stamattina a 1,6323 sterline contro le 1,6315/20 sterline della chiusura di ieri a Londra.

Per quanto riguarda l'oro, all'apertura delle contrattazioni a Londra il prezzo è scivolato a 361,20 dollari l'oncia, dai 360,50 della corrispondente chiusura di ieri. Ieri a New York, verso la fine degli scambi, ora già apparso evidente lo [illegible] «spessore» dell'iniziale «rally» del metallo giallo. Sulla piazza americana l'oro era terminato infatti in rialzo di soli 50 cents a 358,75 dollari/oncia, non riuscendo a oltrepassare alcune soglie tecniche di resistenza considerate [illegible] sorta di «cartina di tornasole» del potenziale rialzista di questo metallo.

Infine, il petrolio, che segna una netta impennata delle quotazioni dei «futures» in chiusura di sessione ieri a New York: il wti per consegna a ottobre è terminato in rialzo di 1,15 dollari a 22,43 dollari il barile. Lo stesso contratto, per consegna a settembre, ha chiuso invece al livello più alto dal 13 febbraio scorso: 22,47 d/b, pari ad un guadagno di 1,15 d/b rispetto alla chiusura di venerdì.

Il colpo di Stato in Urss ha scatenato scambi frenetici e molto sostenuti al Nymex - riferiscono gli operatori - in quella che è stata certo la sessione che ha registrato le maggiori oscillazioni dei prezzi dalla fine della guerra del Golfo. Ieri a Londra anche il brent del Mare del Nord per consegna a ottobre ha chiuso a 20,53 d/b contro i precedenti 19,5.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli		
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzato	102,50	102,50
Enel 84/93 II indicizzato	101,60	101,60
Enel 84/93 III indicizzato	113,45	113,45
Enel 84/93 IV indicizzato	113,40	113,40
Enel 85/95 I	107,30	107,30
Enel 85/00 II	106,50	106,50
Enel 85/00 III	107,70	107,70
Enel 86/93 II 9,50%	97,90	97,90
Enel 86/93 III indicizzato	156	156
Enel 86/93 IV 9,25%	95,55	95,55
Enel 86/01 indicizzato	105,50	105,50
[illegible] 87/93 indicizzato	[illegible]	104,80
Autostrade 7% 73/91	98,80	98,90
C.C. 00 PP 5%	94	94
C.C. 00 PP 5,5%	90	90
C.C. 00. PP. 6%	86	[illegible]
C.C. 00 PP 7%	81	81
C.C. 00 PP 6% 74	80	80
C.C. Ind. St. 7% 71 [illegible]	-	-
C.C. Ind St 7% 72 IV	99	99
C.C. Ind. St 7% 72 V	99,45	99,40
C.C. Ind. St 7% 73 VI	99	98
C.C. Ind. St 7% 73 VII	99,80	99,80
C.C. Ind St. 7% 74 VIII	99,60	99,60
C.C. Aut St 7% 70 I	[illegible]	97,40
C.C. Aut 7% 72 II	[illegible]	[illegible]
FF.SS 7% 72 I	97	97
FF.SS 7% 72 II	98	98
Anim FF.SS 84/92	101	101,50
Anim FF.SS. [illegible] indicizz.	[illegible]	107
Anim. FF.SS 85/92 II	108,80	108,80
Anim FF.SS. 85/00 [illegible]	[illegible] 10	108,80
Anim. FF.SS. 86/93	77,80	77,80
Anim. FF.SS. 86/94	93,80	93,80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 3000V [illegible]	[illegible]	98,50
IMI 74/94 3000VII 7%	[illegible]	94
IMI 74/94 3000VIII 7%	[illegible]	94,50
IMI 73/91 3000IX [illegible]	98,50	98,50

Titoli		19/08
IMI-Cir 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut 83/98 I	82	82
IMI-Aut 73/03 II 86	75,40	75,40
Pacchetti 6%	85	[illegible]
Olivetti 84 S 375%	88	88
Rinascente 86 8,5%	135	142
Ist. S. Paolo To 5%	96	[illegible]
[illegible] Paolo To 6%	84	[illegible]
Ist. [illegible] Paolo t.-conv. 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	90,20	90,20
S. Paolo OO. PP 5% ex 5%	82	82
S. Paolo OO. PP 6%	79,80	79
S. Paolo OO. PP. 81 19,a ind	-	-
[illegible] Paolo OO. PP. 81 22,a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP 81 23,a ind	-	-
S. Paolo OO. PP 81 24,a ind	-	-
[illegible] Paolo OO. PP. 82 25,a ind	101	101
S. Paolo OO. PP 82 26,a ind	101,10	101,10
Fond. Piemonte V.A. 5%	[illegible]	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO PP. 7% 74	87,95	87,95
[illegible]		
Attività Immob. 85/95 7,50%	158	158
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 86/95	98	99
La Rinascente 86/93 6,50%	143	145
Medio Cir 7% 86/96	87	87
Medio Italgas 6% 86/96	108	[illegible]
Medio Pirelli ex 6,50% 85/95	92	[illegible]
Medio Cir ex Sab [illegible]	[illegible]	90
Medio Unicem 7%	125,50	125,50
Saiag 87/97 6,50%	126	126
Snia [illegible] 85/93	[illegible]	100,50
[illegible]		
C.C.T. ECU 8,25% 82/91	99,40	99,40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8,50% 85/92	98	[illegible]
C.C.T. [illegible] 10,50% 84/92	101,30	101,30

Titoli		
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	[illegible]	98
C.C.T. I-7-91	-	-
C.C.T. I-8-91	-	-
C.C.T. I-9-91	100	100
C.C.T. I-10-91	100,05	100,05
C.C.T. I-11-91	100,20	100,20
C.C.T. I-12-91	100,30	100,30
C.C.T. I-1-92	100,25	100,25
C.C.T. I-2-92	100,30	100,30
C.C.T. I-2-95	[illegible]	100
C.C.T. I-3-95	98,85	98,85
C.C.T. I-4-95	98,70	98,70
C.C.T. I-5-95	98,80	98,80
C.C.T. I-6-95	98,75	98,90
C.C.T. I-7-95	98,85	99,20
C.C.T. I-8-95	98,90	98,90
C.C.T. I-9-95	98,85	98,85
C.C.T. I-10-95	98,70	98,70
C.C.T. I-11-95	99,10	99,10
C.C.T. I-12-95	99,25	99,25
C.C.T. I-1-96	99,05	99,05
C.C.T. I-2-96	99,15	99,15
C.C.T. I-3-96	[illegible]	99,35
C.C.T. I-4-96	99,75	99,75
C.C.T. I-5-96	99,65	99,65
C.C.T. I-6-96	99,40	99,40
C.C.T. I-7-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. I-8-96	98,70	98,70
C.C.T. I-9-96	[illegible]	98,60
C.C.T. I-10-96	97,15	97,40
C.C.T. I-11-96	97,25	97,50
C.C.T. I-12-96	97,45	97,45
C.C.T. I-1-97	97,55	97,55
C.C.T. I-2-97	97,80	97,80
C.C.T. I-3-97	98,85	98,05
C.C.T. I-4-97	98,10	98,10
C.C.T. I-5-97	98,20	98,20
C.C.T. I-6-97	98,20	98,20
B.T.P. 1-11-91	99,80	99,80
B.T.P. 21-12-91	99,85	99,80
B.T.P. 1-1-92	99,15	99,15
B.T.P. 1-2-92	99,90	99,90
B.T.P. 1-3-92	99,85	99,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20/08	19/08
[illegible]		
Ailvar	10350	[illegible]
Eridania	7000	7200
Eridania risp	5150	5300
[illegible]		
Milano Ass.	23200	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	15050	15400
C. Latina	6400	6900
C. Latina r. ww.	3950	[illegible]
Lloyd Adriatico	13150	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11450	11700
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	15400	[illegible]
Ras r.	10510	10700
Sai	16200	16900
Sai r.	8750	[illegible]
Toro	20600	[illegible]
Toro p.	11550	[illegible]
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	22000	[illegible]

Titoli	20/08	19/08
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4600	4750
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	6500	7000
B. Naz. Agr. p.	2550	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1430	1420
Banco di Roma	[illegible]	2550
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	1650	[illegible]
Interbanca p.	35000	34600
Mediobanca	14800	NR
Banco Ambroveneto	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroven. r.	2610	2750
[illegible]		
Burgo	9120	[illegible]
Burgo p.	6300	[illegible]
Burgo r.	5400	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	4850	5250
S.I.S.A.	1610	1640

Titoli	20/08	19/08
[illegible]		
Cementi. [illegible] Augusta	[illegible]	[illegible]
Cementi. di Barletta	[illegible]	[illegible]
Cem. B[illegible]	[illegible]	6900
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	8150
[illegible]		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Pierrel	1560	1600
Pierrel r. n.c.	760	770
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	7350	7850
Saffa r. n.c.	5890	6150
Saiag	2560	2700
Saiag r.	1740	1800
Snia bpd	[illegible]	1260
Snia Bpd r.	1220	1250
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1000
Sorin	6500	6600
[illegible]		
Rinascente	[illegible]	7150
Rinascente p.	[illegible]	4150
Rinascente r.	[illegible]	[illegible]

Titoli	20/08	
[illegible]		
Alitalia	[illegible]	750
Alitalia p.	[illegible]	620
Alitalia risp. n.c.	730	750
Autostrada To-Mi	14100	14500
Italcable	[illegible]	5700
Italcable r. n.c.	[illegible]	4800
Nai	[illegible]	1000
Sip ord.	1035	1010
Sip risp.	[illegible]	1005
[illegible]		
Bastogi ibs	300	[illegible]
Avir Fin.	[illegible]	7000
Cir	2540	[illegible]
Cir r.	2540	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	NR
Cofide	[illegible]	2650
Cofide r. n.c.	1090	1110
Comau Finanziaria	1800	2000
Ferr. To. Nord	1410	1410
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2000
Ferruzzi Finanz. r.	1270	1300
[illegible]	1350	1350
Gaic risp.	1410	1350

Titoli		
Gemina	1420	1420
Gemina r.	[illegible]	1
Fidis	[illegible]	5150
Pozzi-Ginori	450	430
Pozzi-Ginori r.	630	[illegible]
Fiscambi	2690	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]
Fornara	1010	[illegible]
Fornara priv.	980	950
Gim	5900	5900
Gim r. n.c.	2200	2200
Ifi p.	14000	NR
Ifil	5200	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	5040
Iseli	1350	1380
Isvim ord.	[illegible]	[illegible]
Mittel	1750	[illegible]
Pirelli & c.	6050	[illegible]
Pirelli & c. r.	2460	2460
Pirelli	1810	NR
Pirelli r. n.c.	1360	NR
Serfi	6100	6100
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]
Sme	3000	[illegible]
Smi	995	1000
Smi r.	810	820
Sogefi	[illegible]	[illegible]

Titoli		
Stet	[illegible]	1760
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Attività Immobiliari	3850	[illegible]
I.p.i.	[illegible]	14500
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	[illegible]	26000
Sifa	1210	1290
Sifa r.	1030	1050
[illegible]		
Bario Lamet	8500	9450
Fiala	2190	2430
Fiat	5420	5320
Fiat p.	3570	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	3800
Gilardini	[illegible]	3220
Gilardini r. n.c.	2600	2650
Magneti Marelli	855	[illegible]
Magneti Marelli r.	850	900
Sasa Gallers p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]
Olivetti	3440	NR
Olivetti p.	2250	NR

Olivetti r. n.c.	2450	[illegible]
Pininfarina	15200	15500
Pininfarina r.	15200	15400
[illegible]	7300	7520
Sasib p.	[illegible]	[illegible]
Sasib r. n.c.	3850	[illegible]
Westinghouse	39000	37000
[illegible]		
Dalmine	345	385
Technecomp	[illegible]	600
Technecomp r.	[illegible]	600
Valeo	3950	[illegible]
[illegible]		
[illegible]	9250	9800
Cantoni	5070	[illegible]
Cantoni r.	3590	3500
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	1480
Gabetti Holding	2220	2360
Pacchetti	496	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	20/08	19/08
[illegible]		
Ailvar	[illegible]	10110
Bonifiche Ferr.	34900	[illegible]
Eridania	[illegible]	6900
Eridania r. n.c.	5130	5110
Zignago	5710	5750
[illegible]		
Alleanza Ass.	55075	54300
Alleanza r.	49950	49550
Assitalia	7507	7450
Ausonia	902	[illegible]
Milano Ass.	23220	23000
Milano Ass. r. n.c.	15110	[illegible]
C. Latina	6450	6300
C. Latina r. n.c.	4010	3910
Fata	scop.	scop.
Fins	760	754
Fins r.	366	331
Generali	28320	31200
L'Abeille	101500	100000
La Fondiaria	14380	[illegible]
La Fondiaria w.	—	2000
Fondiaria Spa	37300	[illegible]
Fondiaria Spa w.	—	17020
La Previdente	17150	17150
Lloyd Adriatico	12900	13000
Lloyd Adriatico r.	10940	11370
Ras	16950	17000
Ras r. n.c.	10510	10300
Sai	16250	16100
Sai r.	8450	8710
Toro	20950	20800
Toro p.	11240	11495
Toro r.	11500	11520
Un. Subalpina Ass.	22100	[illegible]
Unipol ord.	18000	17500
Unipol priv.	11000	10550
Vittoria Ass	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
B. Agr. Milanese	12100	12500
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4511
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3520
B. Manusardi	1245	1240
B. Mercantile	6935	6899
Bna	6570	6480
Bna p.	[illegible]	[illegible]
Bna r. n.c.	1469	[illegible]
Sni r. n.c.	[illegible]	11500
Banca Toscana	4230	4270
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]

Titoli	20/08	19/08
B. Ambrov. ord.	4720	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	[illegible]	2600
Banco Lariano	[illegible]	5715
Banco Napoli r.	1861	1940
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Roma w.	[illegible]	—
Banco S. Spirito	[illegible]	[illegible]
B. Sardegna r.	20960	[illegible]
Credito Comm.	3799	[illegible]
Cr. Fondiario	—	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	2400
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Credito Lombardo	2707	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	4950
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	2790
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	15910
[illegible]		
Binda - Sottrici	838	810
Burgo	9121	9020
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	8620	8390
Cartiera Ascoli	[illegible]	3950
Ed. Espresso	[illegible]	26200
Fabbri p.	[illegible]	4650
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	5785
[illegible]		
C. Augusta	3250	[illegible]
C. Barletta	9250	[illegible]
C. Barletta r. no	8600	8810
C. Merone	5460	[illegible]
C. [illegible] ris	—	[illegible]
B. Sardegna	10900	9510
B. Siciliano	10400	10150
Cementir	scop.	scop.
Italcementi	21650	20900
Italcementi r. n.c.	12130	11950
Unicem	10850	10750
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c. w.	—	[illegible]
[illegible]		
Alcatel cavi	[illegible]	5510
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	3420
Auschem	—	1990
Auschem r. n.c.	—	1442
[illegible]	[illegible]	5800

Titoli	20/08	19/08
Caffaro	862	845
Caffaro r.	848	[illegible]
Calp	[illegible]	[illegible]
Enichem A.	1369	1376
Enimont	[illegible]	[illegible]
F.M.C.	3190	3270
Fidenza Vet.	2599	2520
Italgas	3120	[illegible]
Marangoni	—	2350
Montefibre	[illegible]	818
Montefibre r. n.c.	850	[illegible]
Perlier	1399	1300
Pierrel	—	1650
Pierrel r. n.c.	—	755
Pirelli Spa	1811	1790
Pirelli Spa r. n.c.	1380	[illegible]
Pirelli Spa w.	—	[illegible]
Recordati	—	[illegible]
Recordati r. n.c.	—	4100
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	7950	7300
Saffa r. n.c.	[illegible]	5700
Saffa warr. r. n.c.	—	1025
Saiag	—	2640
Saiag r. n.c.	—	1730
[illegible]	1280	1280
Snia r.	1380	[illegible]
Snia r. n.c.	1012	[illegible]
Snia Fibre	1000	[illegible]
Snia Tecnop.	[illegible]	4350
Sorin Biom	—	6250
Teleco Cavi	—	[illegible]
Vetreria Ital.	[illegible]	4941
[illegible]		
La Rinascente	[illegible]	6850
La Rinascente p.	4100	4050
La Rinascente r. n.c.	4600	4510
Standa	34350	34285
Standa r. n.c.	6900	6930
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	740
Alitalia p.	641	600
Alitalia r. n.c.	700	722
Ansaldo Tr.	4450	4320
Ausiliare	12550	12550
Autostrada To Mi	14200	[illegible]
Autostrade p.	849	831
Costa Crociere	[illegible]	[illegible]
Costa Crog. r. n.c.	[illegible]	1760
Edison	—	3100
Edison r. n.c.	—	3020
Gewiss	—	9450
Gottardo Ruff.	2690	2650
Italcable	[illegible]	6300
Italcable r. n.c.	[illegible]	4900
N.A.I.	1040	1010

Titoli	20/08	19/08
N.A.I. 1-7-91	980	980
Sais gett. p.	—	5125
Sip	1052	1006
Sip r. n.c.	—	1005
[illegible]	—	10310
Sondel	—	1250
Tecnomasio	—	2575
[illegible]		
Acque Marcia	295	280
Acque Marcia r. n.c.	238	223
Ams Fin.	—	n.r.
Ams Fin. r. n.c.	—	4710
Avir Fin.	[illegible]	6910
Bastogi	200	195
Bonif. Siele	—	99000
Bonif. Siele risp.	—	11300
Bonif. Siele r. n.c.	—	5840
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3040	[illegible]
[illegible], Fin.	2650	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	2620	2620
Cir r. n.c.	1290	1290
Cir w. 'a'	—	95
Cir w. 'b'	—	145
Cofide	—	2480
Cofide r. n.c.	—	1070
Cofide warr. ord.	—	[illegible]
Cofide warr. risp.	—	192
Comau	1800	1858
Editoriale	[illegible]	3400
Ericsson	[illegible]	47150
Euromobiliare	—	4545
Euromobiliare r. n.c.	—	2120
Ferruzzi fin.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi pr.	[illegible]	1251
Fer. To. Nord	[illegible]	1400
Fidis	5100	5050
Fimpar	1462	1480
Fimpar r. n.c.	690	690
Finarte	3100	3100
Finarte priv.	[illegible]	[illegible]
Finarte r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Finarte Asta	4780	4790
Fin Breda	—	418
Fin Breda warr.	—	145 5
Finrex	[illegible]	735
Finrex r. n.c.	786	827
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r. n.c.	2068	2095
Fornara	997	1000
Fornara priv.	985	980
Gaic	1354	1340
Gaic risp.	[illegible]	1401
Gemina	1426	1385
Gemina r.	—	1210
Geralimich	101	105

Titoli	20/08	19/08
Gerolimich r. n.c.	83	88
Gim	—	5505
Gim r. n.c.	—	2140
Ifi p.	13850	13830
Ifil	5205	5165
Ifil r. n.c.	3046	3040
Ifil w. 6,50%	—	1080
Ifil w. r. n.c. 6,50%	—	550
Intermobiliare	2430	2420
Iseli	1380	1395
Isvim ord.	10820	10520
Italmobiliare	59250	57800
Italmobiliare r. n.c.	42685	41850
Kemel	455	450
Kemel r. n.c.	783	777
Mittel	1781	1690
Montedison	1302	1290
Montedison r.	1407	1400
Montedison r. n.c.	839	829
Permolat Fin.	11700	11600
Perlier. Finanz.	—	2510
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1380
Pirelli & C.	5980	6000
Pirelli & C. r.	2485	2455
Pozzi	—	445
Pozzi r. n.c.	—	620
Premafin	12280	12100
Premafin warr.	—	1710
Raggio Sole	2343	2350
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Riva Finanz.	7580	7710
Santavalerio fin.	1700	1680
Schiapparelli	—	880
Serfi	—	6010
Sifa	—	1205
Sifa r. n.c.	—	1023
Sisa	1775	1800
Sme	—	2950
[illegible]	—	890
[illegible] r.	—	800
Smi warr.	—	179
Sogefi	—	2350
Sogefi warr.	—	215
So.pa.f.	3510	3650
So.pa.f. r. n.c.	2310	2350
Stet	—	1750
Stet risp.	—	1519
Terme Acqui	2430	2527
Terme Acqui r. n.c.	715	757
Tremo	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	5300	5500
Unipar ord.	907	910
Unipar risp.	[illegible]	1050
[illegible]		
Aedes	[illegible]	19800

Titoli	20/08	19/08
Aedes r.	8795	8700
Attività Immobiliari	[illegible]	3759
Calcestruzzi	17250	17300
Calcestruzzi warr.	—	3700
Caltagirone	[illegible]	4551
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cogelar	4300	4200
Cogelar r.	3244	3100
Del Favero	6605	[illegible]
Gabetti	2250	2200
Gilfin ord.	[illegible]	3250
Gilfin priv.	[illegible]	2505
Grassetto	[illegible]	14000
Imm. Metanopoli	1850	1835
Risanamento	52400	53500
Risanamento r. n.c.	25400	26900
Viaggi Ind.	[illegible]	1450
Viaggi Lav.	5310	[illegible]
[illegible]		
Alania	—	2750
Danieli & C.	6900	7050
Danieli & C. r. n.c.	4395	4400
Delaconsyst	2615	2550
Fiarma	—	3950
Fiar	[illegible]	10100
Fiat	[illegible]	5301
Fiat p.	3580	3610
Fiat r.	[illegible]	5790
Fisia	2370	[illegible]
Fochi Filippo	—	9449
Franco Tosi	27900	27900
Gilardini	2995	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2510	[illegible]
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	[illegible]	851
Magneti M. w. s.	—	60
Magneti M. w. r.	—	67
Mandelli	8085	8300
Merloni	2595	2635
Merloni r. n.c.	[illegible]	1100
Necchi	1250	1295
Necchi r.	1680	1700
Nuovo Pignone	4080	4090
N

MALIGNATUTTO

Arditi turisti in ciabatte

Il portavo il scarp de tennis... cantava Jannacci. Magari si mettessero quelle... Essendo chiuse con tanto di stringhe almeno non si rischia di farsele risucchiare da un crepaccio che si sa, non permetterebbe un loro facile recupero. E invece no. Cosa c'è di meglio per godersi un Dente del Gigante o un imponente Monte Bianco che i libri di scuola dicono essere la più alta vetta d'Europa? «Lo comodo sayonara, che diaminio!», deve aver pensato la signora con i piedi infilati negli infradito di gomma, nell'estenuante coda per raggiungere l'ardita Aiguille du Midi. Povere montagne, che cosa vi tocca vedere! Ma, a pensarci bene le sayonara sono [illegible] al massimo avranno procurato un inizio di congelamento alla coraggiosa signora. Si può anche scoprire che nella Val Veny c'è un incredibile lago glaciale, il Miage. Ti prepari spiritualmente alla faticosa marcia di avvicinamento pensando alla visione *agghiacciante e unica*. Va be', suderò, sentirò le gambe sempre più indolenzite, ma poi... Sì, i chilometri ci sono, ma poi scopri solo lambire il lago «glaciale». C'è un divieto? E chi lo fa rispettare? Imprechi e provi anche a dare un consiglio appassionato: «Scusi, perché non se ne sta in città o su un'autostrada?». Mesnar vuole il numero chiuso sul Bianco, salvare le ultime zone selvagge con un parco. Che illuso! Se ne vada sui suoi "8 mila" che ai 4 mila in sayonara e auto ci vanno gli amanti della montagna.

Stefanella Campana

TORINO IERI

Un gin fizz ai laghi d'Avigliana

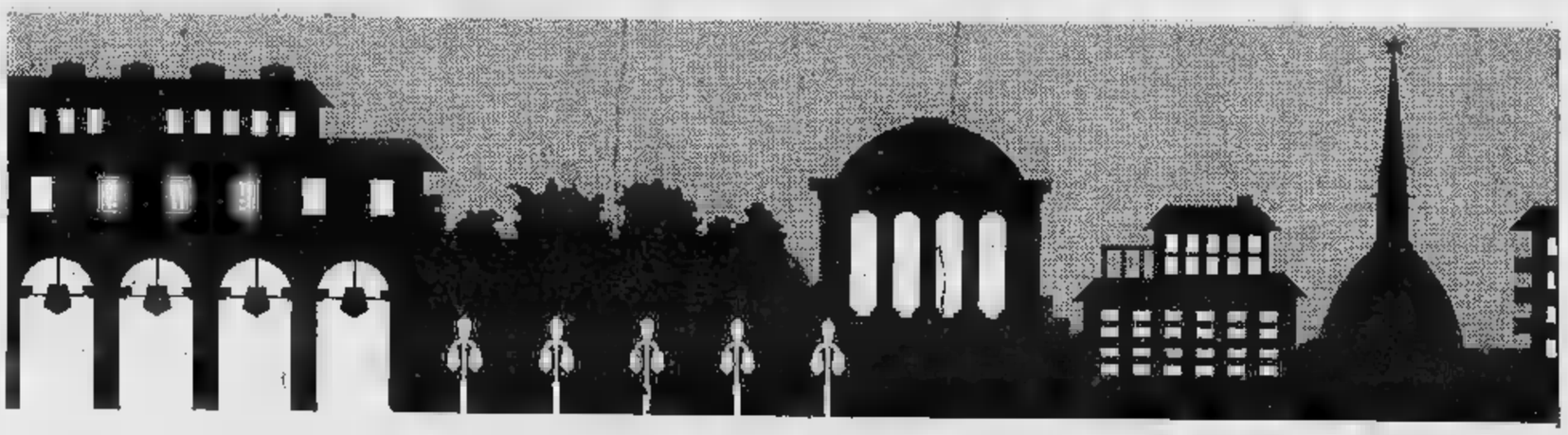
IN questa stagione, volendo fuggire l'afa e disponendo di non molte ore, s'era sempre incerti tra i laghi di Avigliana e il lago di Viverone. Gli esperti di formazioni moreniche ampliavano l'alternativa ai laghi di Ivrea, anche perché in ogni tempo il Canavese si ritrovò cucito addosso la qualificazione di verde e uno degli ultimi a evidenziarla, a insistervi, fu Carlo Trabucco, direttore con Quarello del «Popolo Nuovo» degli Anni Cinquanta. Avigliana, in ogni caso, costituiva la mèta meglio raggiungibile, subito dopo Rivoli. I due laghi, Piccolo e Grande, sembravano malinconici e gai al contempo. E ho la convinzione che tali aggettivi non si attaglino tanto a precise realtà, quanto siano conseguenza di stati d'animo. [illegible] ad Avigliana si andava con l'innamorata, scoprendo le capote della Topolino con un gesto che nulla aveva a invidiare ai possessori della Buick d'allora, comunque fosse l'umore atmosferico il cuore cantava. Un buon ristorante, [illegible] fresco dehors, un gin fizz bevanda alcolica di moda e tante parole in libertà, sogni, progetti fasulli animati da uno vena autentica, promesse che sembrava di dover mantenere e che al primo formalizzarsi mettevano spavento. Se, al contrario, s'era depressi, non bastavano motoscafi, né vele, né fiori a far risalire il diavoletto in Cartesio, appesantito da un passivismo così maturo che l'indomani già si scioglieva.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		25091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	[illegible] 5747
Croce Rossa	2482610/2482859
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. [illegible]rita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolano 71	[illegible]
Mauriziano, Lgo Turati 62	50801
Gior. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23091
Ortopedico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
[illegible]ro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457

Notturne
[illegible]ite ore 19,30 [illegible]
C. V. Emanuele 86 541271
V. Monginevro 29 372715
(Aperta sino alle 24)

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40	[illegible] 540469
Aidsi, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stampini 36	2204232
Anni, [illegible]e, v. Cumiana 55	740994
Assistenza, v. Pio VII 168	331901
SAIOD, via Clemente 4	6191620
	7492434

Associazioni assi[illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty Internazionale	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Ballardi 5	[illegible]
[illegible] (13-17) Tel. 1678-51061	
Telefono amico	3663131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	538080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[illegible] 840338
Lipu, v. [illegible] 18	497051
Wwf, v. Livorno [illegible]	[illegible]

[illegible] [illegible] sost. a fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7391533
Dr. Baretti, c. Agnelli 101	395366
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	336126
Assistance, v. Cimarosa 5/a	[illegible]
Dr. Chiapponi, v. Lera 32	3355621
Dr. Donadio - Relizzi, v. [illegible] 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano [illegible]	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); [illegible] 291 (Mirafiori)	
Taxi, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren[illegible]cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata [illegible]	[illegible]

V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 98/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Maghetti [illegible]	735843
[illegible] Sospello 128	2167842
V. Valdellatorre 111/b	734233
Pia. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
[illegible] Vercelli 15	2741441
C. [illegible]ti 78	[illegible]
C. Unione Sovietica 383	[illegible]
V. [illegible] 168	6967066
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., aiuto, tel. 200.000 24 [illegible] su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; [illegible] 1678-41050; [illegible] 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; [illegible] 1678-51063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049, Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 8505825
[illegible]	6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

[illegible]	☎ 5748; [illegible] 5744
Pronto [illegible]	5737; Radio [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255

Torino - Ivrea [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
[illegible]no - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616
5;45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30, 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castel[illegible]. ☎ 442525.
Part.: 6 solo festiv.; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

[illegible]no

Torino p. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 5,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; [illegible] a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio, p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; [illegible] a. 11,42; S. Remo a 12,30.
Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.
Torino - [illegible]: p [illegible]; Cassanitico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05
Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.
Torino - [illegible] Ferraretti: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,55
Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Li[illegible]. 10,10.
Torino - Aosta: P.N. 6,20; Aosta a. 6,50
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

[illegible] pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - [illegible]: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Alagna ogni 30 minuti.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson p. 8,45; Champoluc a. 10,30.
[illegible] - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05
Torino - Grassoney: c. Inghilterra, p. 8,30; Grassoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible] dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. [illegible]. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - [illegible], [illegible] p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - [illegible]na - Valencia - [illegible], lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; [illegible] 15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,29; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: [illegible] ☎ 5778361 - 382
biglietterio 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Algheri: p. 9,50 - a. 11,25.
[illegible] - **Francoforte:** p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 16,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo [illegible]. 7; 6; 18. Fest. 8; 9; 10,30; [illegible]; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,16; 19. Fest. 6; 7. 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 19,30. **Gran Madre**, p. Gr. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: S. [illegible] in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa [illegible] c. Vittorio 23, tel. 669.2638: dom. ore 10,30.
Comunità israelitica, v. [illegible] V 12, 669.2387: pab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible] 537.283: [illegible] ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: glov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. [illegible] 130, 874.773: mer. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 18.
Centro islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. [illegible] 53/7, 851.569 - v. Vespucci 64/A, 501.113; [illegible] ore 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Dalandini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Sagetti 18	[illegible]
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunino 1, 4470826; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 657086; V. Genova 113, 834941

Robivecchi

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196[illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531030.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Cenisio 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. [illegible] 84/b; c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 78, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, [illegible] Stradella 34, v. G. [illegible] 181, c. De Gasperi 14, [illegible] Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio [illegible], p. Rebaudengo 9, v. A. [illegible] 50, v. Pallotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, [illegible] 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** [illegible] Umberto [illegible], c. [illegible] 140, c. Orbassano 164, [illegible] G. [illegible] 205/c, c. [illegible] 161/b; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], [illegible] Belgio 68/b, p. [illegible]ncia 204, c. G. Cesare 109, v. [illegible]berto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli [illegible], c. Monca[illegible] 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. [illegible] 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; [illegible]. Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible] c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Satti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Venezia 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, [illegible] Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Dr. Rotagallo:** v. Bogino 15; **IBI:** v. [illegible] 282; **B. P.** [illegible] Matteotti 8; **Caripto:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R.** [illegible] **Imperia:** c. [illegible] 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. [illegible] 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
[illegible] Bancomat [illegible] al:

1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, [illegible] Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 38, 635.282; **Sospello**, [illegible] Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [illegible], 319.9309; **Vercelli**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Ge[illegible]

[illegible] Giulio Cesare 222, IP
C. Canale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia; Agip.
C. G. Cesare 276, GB.

Ta[illegible]ferie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. [illegible] 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Nizza 31 (fino alle ore 22); p. Derna 238.

[illegible]ccole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	[illegible]
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fenino, via Cigna 47,	[illegible]47
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 205,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.969
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
[illegible], via Cavalcanti 6,	895.798
Charming, via P. Cironis 82,	484.115
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diapason, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3855
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extrema, via Genova 259,	605.0617
Get-Away, colle Maddalena 170,	881.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	881.0377
Hennessy, c. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lilli Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Maruja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Notti Cabaret, via Giolitti 33,	540.641
Mon [illegible], via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	953.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasca, p.zza Giulio 147,	618.169
«O», via [illegible] 20	873.467
Parco Oca, via S. Chiara 49,	485.449
Parte, c.so Moncalieri 346/14	[illegible]
Pick-Up, via Barge 8,	[illegible]
Pussidivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	881.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamarà, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	[illegible]
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tunnel, via Belfiore 5,	658.690
Vanilla, via Sebastia 25,	661.1288
[illegible] via Mondalcone 52,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia [illegible],	637.462
Woodystock [illegible] Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

[illegible]

Bar Chalbaro, T. Rossi 9,	☎ 545.318
[illegible]ia, Gallo 5/bis,	[illegible]
Caffè Club, via B. Galliari 9	655.785
Le Perroquet, Gallo 15,	650.5841
My Club, [illegible] Cristina 68,	669.9506
Tèat-ve, Rossini 14/C,	[illegible]

COME ERAVAMO

Piazza Sabotino nel 1971: parcheggio per tutti, quiete, traffico scorrevole (foto Piero De Marchis)

PAOLO GRASSINO Domani alle 18 [illegible] locali del Palazzo della giunta regionale (piazza Castello 165) verrà inaugurata la mostra di Paolo Grassino. Le opere rimarranno esposte fino al 31 agosto, con il seguente orario: dalle 10 alle 19, festivi esclusi.

BOCCE A COPPIE Alle 14,30 a Bardonecchia (Bocciofila Frejus) si disputa [illegible] gara di bocce a coppie sorteggiate.

MUSEO DEL [illegible] E' aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18, e la mattina dalle 9 alle 12, la Biblioteca del Museo nazionale del cinema, con sede in via San Pietro.

[illegible] A CHIOMONTE Alla Polisportivo Comunale di Chiomonte è in programma una gara di bocce a coppie. Alle 21, invece, si terrà lo spettacolo «L'avocat des causes perdu», a cura della compagnia La Tour di Oulx.

[illegible] Oulx (Malafosso Alta) prosegue la festa in onore di San Bernardo.

[illegible] Al cinema all'aperto di viale Bolardo (parco del Valentino) «Arena Metropolis» [illegible] proietta il film «Conflitto di classe», regia di Michael Apted, con Gene Hackman e Mary Elizabeth Mastrantonio. Unico spettacolo: alle 21,45. Biglietti: 6 mila lire.

IL [illegible] In piazza San Sebastiano, a Limone, alle 21 va in scena lo spettacolo «Il libro delle fantapagine», con gli attori della Compagnia «Il Melarancio». Ingresso libero. L'allestimento è particolarmente consigliato a un pubblico di bambini. Informazioni: 0171/92.103.

VASCO MIRANDOLA Domani nel cortile del Museo Civico di Ivrea (piazza Ottinetti) alle 21 si esibirà l'attore Vasco Mirandola. Biglietti (posto unico): novemila lire.

FILM A COLLEGNO Al [illegible] parco comunale «Generale Dalla Chiesa», a Collegno, si proietta il film «Green Card» (Carta Verde), con Gérard Depardieu. Spettacolo unico: alle 21,45. Biglietti: settemila lire. Informazioni eventuali ai numeri: 401.52.62/401.52.83.

[illegible] In piazza del Mercato, a Bussoleno, alle 21 grande spettacolo pirotecnico.

SAN [illegible] A Buttigliera Alta festa patronale di San Maurizio. Primi solleciti: alle 23.

LADRI DI [illegible] Si avvicina la data del primo concerto di settembre: il 3 allo studio Comunale ci saranno i Ladri di Biciclette, capeggiati da Paolo Bolli. Organizza Good Music.

DRIVE IN Si proietta il film «Giorni di tuono» al cinema all'aperto di via Sansovino, alle 22 e alle 24. Protagonista: il bel Tom Cruise. Biglietti all'ingresso.

LE PULCI In occasione dell'annuale Festa patronale, al Santuario di Santià, a Savigliano, oggi viene inaugurato il Mercatino delle Pulci. Alle 21 ballo liscio con Ivana e i Papillon.

CINEMA NERO In piazza Ottinetti, a Ivrea, alle 21,30 si proietta il secondo film del regista di colore Spike Lee, «Mo' better blues». Biglietti (posto unico): sedicimila lire.

[illegible] PELLICE «Le incisioni rupestri in Val Pellice» è la conferenza che Osvaldo Coisson tiene stasera a Torre Pellice (Sala consiliare, ore 21).

SAN BERNARDO Prosegue ancora oggi a Bosio (Alessandria) la festa patronale di San Bernardo.

LUDOVICO DA [illegible] Concerto del coro «Ludovico Da Viadana», alle 21, a Brusson. In programma: canzoni e musiche legati alla montagna.

EXPERIMENTA Riapre oggi, dopo il consueto giorno di chiusura, la mostra-vetrina «Experimenta», allestita come ogni anno a Villa Gualino di viale Settimio Severo 165.

IL TACCUINO

Arte

Ritratti della Peyrot

Balziglia: culto del 15 agosto

Domani al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, via Beckwith 3, alle 17,30 [illegible] inaugurata una mostra fotografica di Gabriella Peyrot *«I valdesi trecento anni dopo»*, un centinaio [illegible] ritratti in bianco e nero scattati dalla fotografa romana, durante un anno di lavoro nelle Valli valdesi, percorse in lungo e in largo, nel 1989, durante i festeggiamenti del terzo centenario del Rimpatrio [illegible] l'esilio svizzero. Nella mostra non ci sono i momenti ufficiali della vita valdese, ma i normali incontri della vita comunitaria delle chiese: piccole assemblee dove si studia la Bibbia, riunioni [illegible] preti a cantare gli inni, uscita dal tempio la domenica, il bazar dove si vendono lane e ricami confezionati durante l'anno dalle donne delle Unioni.

Non paesaggi di montagna con fiori e scarponi, ma volti, gente che si incontra, si saluta, si lascia sorprendere dall'indiscreto obiettivo di Gabriella anche negli atteggiamenti più familiari. Ciò che colpisce sono gli sguardi, i veri protagonisti di questa mostra che il [illegible] settembre si sposterà al Museo della Montagna di Torino - curatore della stessa con [illegible] Regione Piemonte - dove resterà aperta al pubblico sino al 1° dicembre 1991. *(br. pey.)*

Pensioni

Per cani gatti conigli

Quelli che durante l'anno si usa definire «gli amici a quattro zampe», nel periodo estivo si trasformano sovente in fastidiosi problemi. Non sempre si può, o si vuole, portare gli animali domestici nei luoghi di villeggiatura e quindi alcuni semplicemente li scaricano in strada. Ma esiste un'alternativa all'abbandono: le pensioni per animali. Nella maggior parte dei casi sorgono in zone tranquille, dotate di confort così da rendere meno insopportabile la lontananza dal padrone. Alcune di queste pensioni vantano una lunga esperienza. E' il caso della «Casa del cane» di strada Rebaudi 65 a Moncalieri, aperta dal 1947. Il centro ospita cani di tutte le razze, compresi i più fantasiosi incroci, in box molto spaziosi dove hanno l'opportunità di stare in contatto con i loro simili. Durante il periodo di soggiorno, dietro richiesta del proprietario, si eseguono anche corsi di addestramento. I costi giornalieri variano dalle 12.000 per il box in comune, alle 15.000 lire per box singolo.

Garantisce una continua assistenza medica, «l'Oasi» di via Casalotto 71 ad Alpignano, gestita da tre veterinari. La pensione, allargata anche agli amici felini, offre box singoli, alcuni veramente lussuosi [illegible] casette, prato ed alberello. Qui la tariffa si aggira tra le 8500 e le 12.000 lire al giorno. Bene accetti i gatti, anche se [illegible] contemplati dal nome del centro, presso il «Regno del cane» in corso Savona 140 a Moncalieri. Gli animali «alloggiano» singolarmente all'aperto e sono provviste, durante il giorno, uscite nell'ampio giardino. Il soggiorno presso questo centro richiede una spesa variante tra 12.000 e 18.000 lire per cani e di 8000 lire per i gatti. Aperta ad ogni tipo di animale domestico è il Kennel Club in strada Devalle 93, vicino a Cavoretto. Sono ospitati, oltre a cani e gatti, anche criceti, conigli da appartamento e uccellini, ovviamente tutti tenuti a debita distanza. I prezzi vanno dalle 12 alle 15 mila lire per i cani e dalle 8 alle 12 mila lire per i gatti. Vengono richieste 6 mila lire al giorno [illegible] per gli altri piccoli [illegible] ali.

ale. sca.

Un libro in piemontese di Pierluigi Barbano

Il castello [illegible] Verrua Savoia (Monferrato), in un'incisione settecentesca

Rocca di Verrua: conte e leggende

Tanta passione per scrivere in piemontese. E' il terzo anno che partecipa al premio letterario, in lingua piemontese «Sità [illegible] Canej» (Città di Canelli), guadagnando un primo ed un secondo premio. Quest'anno presenta una serie di «conte» (novelle) tratte da narrazioni tradizionali monferrine o esperienze vissute nella prima infanzia. Il titolo del libro è: «Tre conte 'd Verne e tre conte de stonghe». L'autore è Pierluigi Barbano, 44 anni, originario di Verrua Savoia sulla collina chivassese, dov'è consigliere comunale di minoranza.

Insegnante di lingua italiana attualmente è direttore didattico nell'Astigiano. Nelle prime tre favolette Barbano ha ripreso alcune narrazioni popolari nate attorno al famoso castello di Verrua Savoia. Una «conta» [illegible] «istòrin» è quella della Ernestina, la quale «ferma con un [illegible] la scalata dei francesi invasori sotto le mura del castello». Dalla leggenda è nato il canto «Castel 'd Verua», una ballata popolare [illegible] tutto il Piemonte. Il fatto può essere vero o no: è comunque una cosa che si dice, che si racconta e... si canta.

Gli altri due fatti riguardano la «Casina Salvasola», una casa che venne misteriosamente risparmiata dai gonfieri del re di Francia che pure avevano l'ordine di distruggere tutte le case dell'unico borgo di Verrua, dopo la [illegible] della fortezza avvenuta il [illegible] aprile del 1705.

L'ultimo racconto [illegible] è legato ad un enorme pozzo (La Pessa) che si trova all'interno del suddetto castello, pozzo che per anni fornì acqua alle guarnigioni piemontesi-savoiarde, spesso assediate dal nemici. Perché, Barbano, scrive in piemontese? «Tra dieci o vent'anni il piemontese letterario, quello che impropriamente noi chiamiamo torinese o i vari dialetti locali, saranno sepolti dalla lingua italiana, anzi da quell'italiano slanguato e comune che permette a mezza Penisola di capire e farsi capire: l'italiano televisivo, infiorettato di romanismi».

E aggiunge: «Ciò che non è riuscito a fare il fascismo l'ha fatto la televisione. Questa famosa lingua ha livellato, ma non ha unito. E' quindi mia intenzione che qualcosa rimanga della nostra tradizione, dei racconti dei nostri antenati. Ricordo, infine, che il piemontese è stato dichiarato lingua [illegible] Parlamento europeo: perché quindi avere vergogna [illegible] parlare e scrivere in piemontese?». Chi volesse mettersi in contatto con lo scrittore può scrivere a: Pierluigi Barbano, 10020, Verrua Savoia (Torino).

Diego Audrà

FLASH

«Missa breve» di Mozart [illegible] Pinerolo

Il secondo appuntamento è per stasera alle 21 al Tempio Valdese di Pinerolo. Ma la rassegna ha avuto inizio ieri e si concluderà a Staffarda, dopo una tappa anche a Torino. La Missa breve KV259 di Mozart e i salmi di Schein è quanto hanno in serbo di presentare al pubblico italiano il coro da camera di Reutlingen e gli strumentisti dell'Università di Bamberga, in occasione della tournée estiva che chiude [illegible] seminario di studi dedicati alla musica sacra. Purtroppo però il soggiorno in Italia dei due complessi non è molto lungo: l'inaugurazione si è tenuta ieri a Torre Pellice, oggi il tour la tappa a Pinerolo, giovedì sarà alla chiesa del Gesù Nazareno di Torino, quindi, venerdì 23 agosto, appuntamento a Staffarda, chiesa di Santa Maria. La rassegna 1991, comunque, nonostante qualche novità, ricalca in pieno quella del 1988, quando il coro polifonico di Reutlingen e gli strumentisti dell'Università di Bamberga [illegible] fecero conoscere dal pubblico piemontese per la prima volta. Il repertorio che si ascolterà non sarà tuttavia identico a quello [illegible] primi concerti. L'ingresso è gratuito. *(no. rom.)*

Café Chantant

Il soprano Susy Pi[illegible]

Musica, danze e cocktail. Anche per quest'anno il Café Chantant ha rinnovato la fortunata formula che negli [illegible] anni passati gli [illegible] va permesso di diventare uno tra i locali estivi più frequentati della città. Il Café rimarrà aperto per tutto agosto, dalle 21 fino a tarda notte, non è più in piazza Solferino, ma [illegible] parco Michelotti. Ingresso: tremila lire. Ma [illegible] il carnet degli spettacoli: giovedì recital «Romanze [illegible] salotto piemontesi e non...», con Susy Picchio e Antonella Gatta. Il 23 «Profumo francese» della Compagnia Torino Teatro. Sabato Luciana Littizzetto della compagnia «Dodrio» presenterà «Parlami d'amore Mariù». *(no. rom.)*

Cinema sulle rive del Nilo

Il cinema sulle rive del Nilo, antico e moderno, ovvero «Lo schermo dei Faraoni [illegible] Hollywood ai film archeologici». In occasione del VI Congresso internazionale di egittologia che si terrà a Torino dal primo all'8 settembre, nell'ambito di una ricca serie di manifestazioni collaterali aperte al pubblico dei non addetti ai lavori, anche il Museo del cinema si dedica alla sfinge, alle piramidi e a «tutto quanto fa Egitto». Le proiezioni incominciano, in sala Uno, il 31 agosto con il kolossal *Cleopatra* di Joseph L. Mankiewicz con Liz Taylor e Richard Burton. Domenica primo settembre, la giornata sarà dedicata all'Egitto nel cinema d'epoca con *La mania egiziana* (Pathé), [illegible] celeberrimo *La mummia* di Karl Freund con Boris Karloff, 1932, e *Gli occhi della mummia Ma (Die Augen der Mumie Ma)* di Ernst Lubitsch con Pola Negri ed Emil Jannings. Germania, 1818. Martedì 3 si prosegue con una serie di documentari archeologici a cura di Alberto Sibolli, direttore della Rassegna internazionale di cinematografia archeologica di Verona, seguita dal film di Michael Curtiz *Sinuhe l'egiziano*, Usa 1954. Mercoledì sarà invece dedicato all'opera documentaristica e di fiction del regista egiziano Shadi Abdel Salam, scomparso nel 1988. Giovedì il Museo accoglierà quindi *L'Egitto italiano: miserie e nobiltà*. I titoli: *Giuseppe venduto dai fratelli* di Irving Rapper, 1960, *Macista nella Valle del Re* di Carlo Campogalliani, 1960, *Due notti [illegible] Cleopatra* di Mario Mattoli, 1953, e *Nefertiti Regina del Nilo* di Fernando Cerchio, 1961. Sabato [illegible] la volta de *L'Egitto polacco: Il Faraone* e *I Sacerdoti* con *Il Faraone* di Jerzy Kawalerowicz, 1966. *(m. t. m.)*

DA VEDERE

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; [illegible] e giovedì: 14,30-18,30. Domenica, lunedì chiuso.

BASILICA [illegible] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 899.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-18; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] RIVOLI (piazza [illegible] Castello, telefono 956.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

[illegible] (via Accademia delle [illegible] 6, [illegible]. 547.440). Or.: da martedì a sabato: [illegible] 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE [illegible] (via Montebello 20, telefono 83.28.74). Da martedì a domenica 9-19. [illegible] lunedì

[illegible] **[illegible] ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] **CIVICO [illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali [illegible] 13,30-16,30. Domenica [illegible] 9-12,30. Lun. chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle 10 [illegible] 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO [illegible] (tel. 537.561): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore [illegible] alle 14. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible]. DELL'ARTIGLIERIA (cor[illegible] Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50.

[illegible] **NAZ. [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]** (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 88.04.104); Or.: sabato, domenica, [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL [illegible] ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, telefono 511.147): Martedì- [illegible] 18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica ore 15-18

[illegible] **DI [illegible]** [illegible] **BOSCO** (v. Thovez 37, [illegible]. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'E[illegible] - [illegible]** di [illegible] (25 [illegible] da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible]. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA [illegible] CACCIA DI STUPINIGI E [illegible]: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte [illegible] corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lunedì [illegible] all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì mercoledì [illegible] e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, [illegible] venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FLASH MUSIC

CLUB 84 Alla sala danze di corso Massimo D'Azeglio 9 si balla con la musica di Franco Orsini e della sua orchestra. Dalle 22, Nel pomeriggio, invece, appuntamento con il liscio «Doc» del Casual's.

DU PARC ESTIVO In corso Regina Margherita 104 alle 22 di domani sera ballo liscio e tanto divertimento.

ITALIA '61 Proseguirà fino al 10 settembre la manifestazione «Luci e musiche sull'acqua», in corso al laghetto di Italia '[illegible] dall'inizio [illegible] agosto. Anche oggi, dunque, musica e divertimento dalle 21.

DI/CONTRO E' in programma un concerto jazz stasera nei locali di viale Cagni 37, (imbarcadero al Valentino), con inizio alle 22.

CASCINA GIAJONE Cominciano alle 17 le danze in via Guido Reni 114: [illegible] entra gratis. Informazioni eventuali agli uffici della seconda Circoscrizione: 308.14.44.

LARA SAINT PAUL Concerto d'eccezione, oggi, allo Sporting Club di Montecarlo, in occasione dell'esibizione di Lara Saint Paul, cantante e soubrette di 45 anni. Per coloro che sono rimasti in città [illegible] viaggio fino in Costa Azzurra si preannuncia lungo, ma ne vale la pena: la Saint Paul è un'artista valida, versatile e sempre piacevole [illegible] ascoltare. Senza contare che con lei, per l'attesa rientro sulle scene (l'artista non cantava in pubblico da otto anni), ci sarà l'orchestra del grande Juliano Cavicchi.

TE' MUSICALE Alle terme di Saint-Vincent è in programma un «Tè musicale», alle 16. In serata, ma in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, musica dal vivo con l'orchestra di Alex Cabrio.

IPPOPOTAMO Il locale notturno nato dalle ceneri dell'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti) è aperto dalle [illegible] alle 3 di notte, tutti i giorni, eccetto il lunedì.

LUCIO DALLA Costano 10 mila lire i biglietti per il concerto che Lu[illegible] Dalla terrà il 10 settembre allo stadio Comunale. Organizza Metropolis.

FIERA A MONTEGROSSO Per chi ama l'atmosfera rustica delle fiere paesane, da non perdere l'antica «Fiera Albertina», in corso a Montegrosso d'Asti. Il nome deriva dal fatto che fu [illegible] Re Carlo Alberto ad autorizzarla per la prima volta alla metà dell'800.

I giapponesi e l'afa

Non lamentiamoci, anche l'estate giapponese ha i suoi scossoni: in primis, lo scandalo della Industrial Bank of Japan con l'emissione di falsi certificati di deposito, in secundis, ma meno angosciante, la detronizzazione del campione mondiale di lotta Sumo da parte di un mastodontico atleta che però è americano, cioè straniero, occidentale, barbaro. Scossoni: un'agenzia di stampa riporta alcuni consigli dati al pubblico da una dotta e diffusa rivista sui metodi estremi per vincere il caldo eccezionale. La rivista si chiama Sakay, l'autore dei consigli è lo specialista dottor Ryoichi Nakao. Fra i suoi suggerimenti, il più violento - per il nostro gusto - è probabilmente quello di vincere l'afa bevendo un po' di pipì. Liquido naturale quanto altri mai, la pipì ha un difetto - la rivista giapponese lo riconosce - che è quello, noto, di fare un poco ribrezzo. Come rimedio, la soluzione consigliata è allora «bere la propria», il che si può pensare che nonostante le agenzie viaggi dicano che il Giappone è a dodici ore di volo, la distanza sua effettiva, a volte, sia di qualche milione di anni-luce. L'urina, prosegue il dottor Nakao, comunque non solo è ideale per combattere il caldo, ma è significativamente efficace nell'alleviare i disturbi da ipertensione e reumatismi.

Il secondo consiglio, per contro, sembrerebbe un po' ovvio: «mangiare lo anguria». Da tempi immemorabili, in Giappone, l'anguria è considerata l'unico alimento adatto a sopportare la canicola, tanto che il consumo, nel solo periodo estivo, si è sempre aggirato intorno alle cento unità per famiglia. L'occidentalizzazione dei costumi ha ridotto almeno del cinquanta per cento l'acquisto del frutto che rida.

Altri consigli: «mangiare gelati», che non possiamo considerare una novità, e soprattutto «bere birra» che non è nuova nemmeno a Kyoto, visto che la statistica afferma che ogni ogni giapponese ne beve litri. Anzi, c'è lotta fra i produttori, a colpi di pubblicità e sapori nuovi. Vince, su tutti, il colosso Suntory, produttore della «Bier Nouveau» che, sapendo chi è fabbrica, probabilmente è anche buona: Suntory sforna e vende incredibili whisky single malt sapore mozzesa, ed è anche proprietaria di una catena mondiale di ristoranti, omonima della ditta, che in Italia ha una rappresentanza a Milano (consigliabilissima, squisita, cara da morire).

Al Suntory si mangia sashimi, cioè pesce crudo che è anche il quinto consiglio riportato per l'estate, ma estremizzato: «mangiare pesce vivo». Il pesce vivo è più energetico e aiuta a combattere il caldo. Sui menù dei ristoranti alla moda le pietanze a base di gamberi vengono definite «danze»: è evidente il grazioso riferimento al guizzare dei crostacei nel piatto in piena fase di agonia. L'aragosta non va buttata viva nel pentolone bollente, direttamente nel piatto, le seppioline vanno mangiate appena pescate, le anguille vanno messe vive nella birra. Pare sia prelibatezza, la si trova nei ristorantini lungo la Ginza, costa circa 50 mila lire.

Altri consigli, ma meno astronomici: non correre mai al mattino (aumenta la produzione di ormoni che stimolano l'attività cardiaca), non mangiare fuori pasto (aumenta l'acidità in bocca e provoca carie), non abbronzarsi. In proposito: l'industria ...tica Shiseido - che se non è la più grande del mondo è la ... - ha a punto creme che proteggono perfettamente dai raggi Uv tanto da mantenere perfettamente pallido la pelle: ore di sole e si è esattamente come prima. La protezione va oltre: anche gli abiti devono essere perfettamente isolanti. A tale scopo è nato «Esmo»: un tessuto in fibra di poliestere e ceramica in grado di assorbire il 97 per cento dei raggi ultravioletti e riflettere solo il 3 per cento sulle pelle. Al posto del tradizionale nylon usati materiali trattati che garantiscono proprietà antiodoranti e antibatteriche.

Paola Amico

LA MODA che esalta i fianchi e strizza la vita riporta in auge le «rotondette»

Serena Grandi, Liz Taylor e Debora Caprioglio fra le artefici della riscossa

Per le taglie forti è ora di rivincita

La donna «generosa» piace di nuovo. Simbolo incontrastato dell'opulenza Anni Serena Grandi che non certo di nascondere i fianchi pronunciati e la vita non proprio «da vespa». Da sempre catalogata fra le «rotondette» ma non per questo meno ammirata Liz Taylor, qui con i suoi due stilisti preferiti, gli italiani Valentino e Gianni Versace

«Corpo in vista» è la parola d'ordine per le donne, anche le più formose, che non dovranno più coprirsi con maxiabiti o cercare di «appiattirsi» con modelli di stile minimalista. Il corpo viene rivalutato da modelli che le gambe, strizzano la vita, esaltano il seno, arrotondano i fianchi: l'immagine-moda della donna filiforme è sostituita da quella della donna sexy, a volte persino un po' opulenta, quel tipo di donna preferito da scrittori come Alberto Moravia o da pittori Botero.

Questa tendenza rivaluta, dunque, quelle taglie definite «forti» alle quali una volta si accedeva con un po' di vergogna e che oggi invece entrano a testa alta fra le linee dei maggiori stilisti. Non più considerate settore minore le taglie forti diventano più raffinate, più ricercate nei dettagli, più «alla moda».

Attrici come la sempre verde Liz Taylor, l'opulenta Serena Grandi e la certamente non filiforme Debora Caprioglio hanno sconfitto il mito della donna-grissino (persino le top model in questa ultime sfilate hanno spiazzato gli stilisti presentandosi agli appuntamenti dell'alta moda con il seno gonfiato) imponendo ai creatori di moda di pensare anche a quelle con qualche centimetro in più.

Ma se a loro, è ovvio, gli stilisti già pensavano creando modelli su misura, appositamente studiati per far sembrare prosi quelli che normalmente avremmo definito difetti, alla donna comune e rotondetta non restava altro che rivolgersi alla sarta di fiducia, cercando di combinare modelli che non sempre ottenevano i risultati sperati. Oggi invece le «taglie forti», prodotto con denominazioni diverse da molte caso di moda dimostrano come anche la donna più «piena» possa seguire il look d'avanguardia. Fra le aziende che da più anni seguono questa fascia di mercato la Miroglio Tessile, Gruppo Vestebene di Alba che dal 1989 produce e distribuisce la linea «Per te by Krizia» e «Più donna» della Mariella Burani.

E per la donna «generosa», dalla 48 in su, il successo sembra assicurato. De Krizia questa «moda nuova per una "nuova" che non si nega il piacere della tavola e non parla in continuo di diete» viene venduta in Francia, Belgio e Giappone; nell'89 ne furono venduti 70 mila capi, nel '90 circa 100 mila, mentre la previsione per il 1991 è di 120 mila capi. Per l'inverno, con taglie dal al 54, «Per te by Krizia» propone giacconi svasati e sette-ottavi di lana stampata con gonne dritte e pantaloni a tubo; i colli sono sciallati e le maniche a kimono o a raglan. Per la sera, gonne goffrate, casacche ed il classico smoking. I colori sono il grigio con l'azzurro polvere o il rosa cipria, il blu con il marrone castagna, il nero con il fuxia ed il blu zaffiro, ma anche le sue tipiche fantasie ispirate agli animali: le flanelle maculate, gli stampati «tigrati» sul velluto e il lupo come «vedette» per i capi in maglia. Il gusto ecologico è negli stampati a fiori: rose coloratissime per i velluti e rose un po' sbiadite per i tessuti «antifreddo».

Uguale successo per la «Mariella Burani» che, con la linea «Più donna», (370 punti vendita in Italia), fattura 11 miliardi l'anno (il 15 per cento del fatturato totale dell'azienda che a 70 miliardi) e esporta il 23 per cento. I capi più venduti, dicono alla Burani, sono i coordinati a due o tre capi (tailleur a giaccone), le camicie con gonne abbinate, gli spolverini.

E un'altra novità di questa nuova tendenza è che le «taglie forti» non si rivolgono più solo alle donne di una certa età ma anche alle giovani e alle giovanissime, sovente oppresse da complessi di taglia.

Tiziana Longo

IL BAZAR

Un guardaroba tutto scontato da 0 a 16 anni

Punto e Virgola, in via Giolitti, di fronte a Palazzo Cavour, veste i bimbi da zero a sedici anni. Fino a metà settembre offre sconti incredibili tutti i capi dell'estate. Buono l'assortimento di jeans, capo indispensabile per tutti i ragazzini, irrequieti o no che siano: modelli classici, elastico in vita, al ginocchio, a salopette e gonne pantalone sono disponibili nelle varie tonalità dell'azzurro, dal blu intenso allo stone washed.

Magliette, polo in tutti i colori di moda, bermuda, costumi, pagliaccetti a righe bianche e blu in perfetto stile marina, abitoni tagliati in vita con gonna arricciata, gonnelloni plissé sono capi di stagione, nei colori e nei modelli più attuali. Chi in novità troverà le anticipazioni per l'autunno-inverno firmate Laura Biagiotti. Bermuda e gilet in velluto a coste, pantaloni elasticizzati staffa, camicie in lana a piccoli fiori disponibili nei colori naturali e nelle tonalità del marrone bruciato.

Salopette da scugnizzo

Dai piedi in sù pensando già all'autunno

Gallery, in via Gobetti 11, rimane aperto anche nel mese di agosto. Offre capi per e donne a prezzi più che interessanti. Il vantaggio è che gli sconti sono applicati non solo sui modelli prettamente estivi ma anche su completi in lana e fresco lana, utilissimi per quando arriveranno i primi freddi.

Convenienti, per donna, giacche, tailleur pantalone, microtute e abiti (99-239.000). Per uomo ci sono giubbotti in renna, abiti e giacche che non superano le 270 mila lire.

Interessante anche il reparto scarpe: i modelli donna sono perlopiù comodi, a tacco basso, adattabili a qualsiasi mise e nelle tinte di grande attualità come oro, bronzo, argento e pelle a effetto pitonato, questi i colori più indicati. I prezzi partono dalle 27 mila lire. Le scarpe da spaziano dai derby classici, alle francesine allacciate, ai mocassini, ai modelli sportivi, una sorta di incrocio tra scarpe da ginnastica e pedule da montagna.

Completo di Gallery

Anthesis, un nuovo modo di esistere nella biancheria intima

Il fruscio della seta sulla pelle

«A» era fino a ieri il marchio di Anthesis. Ora il logo è cambiato: tre piccoli fiori stilizzati racchiusi in un cerchio simboleggiano il nuovo modo di essere nel campo della biancheria intima. Anthesis è una ditta veronese con due anni di vita e buoni risultati: le due venditrici del momento iniziale ora sono affiancate da dipendenti, 5.500 presentatrici, leaders, area managers, 5 responsabili divisioni.

Altre cifre parlano di un aumento volte del numero delle collaboratrici, di 11 volte per quanto riguarda quello delle presentatrici, senza dimenticare un aumento di 12 volte del volume delle vendite.

Tutto sembra andare per il meglio tanto che i 7,2 miliardi fatturati nel primo potrebbero essere un ricordo lontano: l'obbiettivo è raggiungere dai 32 miliardi entro la fine dell'anno. Anche i dipendenti dovrebbero aumentare. Motivo: l'incremento del 12 per cento nel solo mese di maggio, rispetto al trend programmato a inizio. Il lavoro si articola nei seguenti punti: ricerca dei produttori di modelli di attualità e di perfetta realizzazione, vendita diretta ai negozi senza passaggi intermedi.

Corpetti, culotte, pagliaccetti, body, reggiseni e slip hanno linee essenziali: la seta ha orli smerlati, talvolta è impreziosita da piccoli ricami ton-sur-ton, mentre il pizzo si inserisce come decoro di rigorosi coordinati in colore.

Anche l'intimo per lui non ha nulla da invidiare a quello proposto da ditte forse più conosciute e l'assortimento attuale riesce a coprire, almeno in linea massima, le richieste dei clienti.

Sempre a proposito di clienti, la tendenza della ditta è quella di accontentare il maggior numero di persone e ampliare il giro di vendite. L'intento è quello di aumentare da 20 a 30 il numero di fornitori e incrementare la collezione di almeno 30 nuovi articoli. Fra questi anche una nuova linea, definita «Notte Lui».

p. a.

A lato il completo top e culotte in raso con decorazioni in pizzo e spallina doppia, nel moderno pesca

coordinato in pizzo elastico e charmeuse millerighe, con mutandina alta e reggiseno sostenente

Stretch e pietre per l'ultimo sole d'estate

Aurelia, tutti giorni al mercato della Crocetta, propone sconti dal 30 al 50 per cento sulle rimanenze della primavera e dell'estate. Il banco è individuabile, fra l'altro, anche dal «Enfasis», stampigliato sui sacchetti color prugna.

Per quanto riguarda i capi estivi, domina lo stretch: body, gonne, pantacollant e top in tinta unita e abbinabili fra loro. Gli abiti e le tute hanno invece profonde scollature sulla schiena, volant e frange in perfetto stile Anni Venti.

Bella la linea realizzata in cotone elasticizzato nero tempestato di pietre colorate: pietre sulle coppe dei tubini aderenti, sui bustier e sui pantaloncini alla ciclista.

Per chi non farsi cogliere di sorpresa sono in fresco di lana i blazer classici e i giacchi lunghi, senza collo e illuminate da bottoni dorati: si abbinano a gonne pantaloni nello stesso tessuto e costano circa 75 mila lire. I tailleur classici sono blu e nelle tonalità naturali.

a.p.

Modello al banchetto Enfasi

COPPA ITALIA PRIMAVERA

I «granatini» contro il Pavia la Juve affronterà la Cremonese

Sono stati effettuati, negli uffici della Lega calcio, i sorteggi relativi agli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia per la categoria Primavera. I campioni d'Italia del Torino affronteranno il Pavia, mentre la Juventus dovrà vedersela con la Cremonese. Le partite si disputeranno con incontri di andata e ritorno, ad eliminazione diretta, il 7 ed il 14 settembre.

Sono stati frattanto ufficializzati i quadri tecnici delle due formazioni torinesi. PRIMAVERA: Rampanti (Torino), Cuccureddu (Juventus). BERRETTI: Zanelli (Torino), la Juventus non parteciperà al torneo. ALLIEVI A: Carelli(Torino), Cavasin (Juve). ALLIEVI B: Fantinuoli (Torino), Jacolino (Juve). GIOVANISSIMI: Furro (Torino), Maggiora (Juve). I responsabili dell'intero settore sono invece Orlandini per il Torino e Beppe Furino per quanto riguarda la Juventus. Confermati anche i rispettivi campi di gioco: «Filadelfia» per i granata e «Combi» per i bianconeri.

Rampanti

COLLETTO PER MONDONICO

Bresciani, guariti i malanni muscolari domenica sera scenderà in campo

Finalmente buone notizie per Mondonico il cui lavoro, in questa prima fase della preparazione, è stato caratterizzato da più di un inconveniente. Giorgio Bresciani sembra essersi ripreso perfettamente dai fastidi muscolari che l'avevano bloccato e quasi sicuramente sarà in condizione di scendere in campo nella partita amichevole che domenica sera (ore 16,30) i granata disputeranno contro l'Argentinos Juniors. In un primo tempo si era temuto che il guaio fosse più grave e che l'assenza del centrattacco si dovesse protrarre più a lungo fortunatamente così non è stato.

Il giocatore sostiene che avrebbe potuto addirittura disputare il confronto di giovedì contro il Genoa che l'eventualità è stata accantonata per una semplice ragione di prudenza. *«Accelerare troppo i tempi* — ha detto Bresciani — *in questo periodo è meno che mai raccomandabile. Meglio allora procedere con cautela per non compromettere la guarigione e conseguentemente il recupero agonistico»*.

Bresciani

VENERDI'

«Fans» mobilitati per Milan-Juve

Prima carovana di tifosi al seguito della Juventus. Due club di appassionati torinesi, l'«Augusta Taurinorum» e il «Primo Amore» hanno infatti organizzato viaggio in pullman per assistere alla partita Milan-Juventus in programma venerdì sera a San Siro (ore 20,30). La partenza è fissata per le 15 da piazza Castello. Il viaggio (biglietto escluso) costerà mila ai soci e 27 mila ai non soci. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 630.168 e 436.87.61.

GRANDE FIDUCIA Il terzino: «La squadra è forte, può farcela»

Questa sera i bianconeri di scena nel torneo di Stoccolma

«E' Juve da scudetto» parola di De Agostini

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA Schillaci e De Agostini tornano ad esibirsi stasera al Rasunda Stadion dove nel giugno scorso contribuirono al successo dell'Italia nel quadrangolare di Stoccolma. Stavolta si tratta di un triangolare in cui la Juventus, ore 19, affronterà prima l'Aok Stoccolma e poi (20,30), il Dif Dijurgaarden in due partite di 45' ciascuno. Nell'intervallo tra una e l'altra, si affronteranno le due svedesi e vincerà il trofeo chi avrà la miglior classifica. In caso di parità di punti, differenza-reti e gol segnati, decideranno i rigori.

Schillaci, dopo la doppietta di Villar Perosa, spera di confermare, a suon di gol, di essere avviato verso la stagione del grande riscatto. *«Mi sento bene, mentalmente caricatissimo»*, assicura. Ma la novità più interessante è l'impiego di Julio Cesar a centrocampo, davanti alla difesa, come centromediano metodista, con Carrera «libero» e Luppi terzino destro. L'esperimento verrà ripetuto venerdì a San Siro contro il Milan perché Trapattoni, contro certi avversari, può bisogno del brasiliano più avanti anche se intende schierarlo prevalentemente nel ruolo di «libero».

«E' utile per vedere la disponibilità di un giocatore a fare diverse e per conoscere a fondo le caratteristiche di tutta la rosa», dice De Agostini, il *jolly*, il friulano è al quinto anno nella Juventus ed ha ricoperto più ruoli: da mezz'ala sinistra, a mediano e terzino fluidificante. Anche in Nazionale gli è capitata la stessa situazione e, disciplinatamente, ha sempre accettato le direttive di Vicini, togliendosi molte soddisfazioni. *«Cerco di fare quanto chiede l'allenatore: gioco in funzione della squadra, non di me stesso, e la mia duttilità consente soluzioni diverse»*, spiega.

Nella «zona» di Maifredi costretto a in linea con gli altri tre difensori, limitando le sue proiezioni offensive e non ha brillato, tutta la Juventus è reduce da una stagione negativa. *«Alternavamo* — racconta De Agostini — *belle gare ad altre meno, alcune addirittura disastrose: pur disponendo di alcuni fuoriclasse la discontinuità è stata nostra debolezza, probabilmente per il gioco troppo dispendioso che facevamo e che, per rendere al meglio, necessitava di un collettivo al top della condizione psicofisica»*.

Gigi De Agostini, uno dei «senatori» della Juve, dimostra grande fiducia nella squadra che Trapattoni sta impostando. A fianco: Julio Cesar, con il quale l'allenatore compie oggi un esperimento tattico

Per avere squadra forte e competitiva ad alto livello ci vuole anche potenza. *«Con Kohler e Reuter abbiamo colmato la lacuna, è gente che martella, con un gran fisico»*, sorride De Agostini che ora si sente più protetto nei suoi raid offensivi. Anche Schillaci può meglio sfruttare istinto: *«Totò ha pagato lo scotto di una popolarità enorme capitatagli addosso all'improvviso, con i difensori avversari che contro di lui davano il massimo. Adesso è fisicamente a posto e mi auguro che ripeta le prodezze di due anni fa»*.

De Agostini è convinto che Juve possa inserirsi nella lotta per lo scudetto con Milan, Inter, Sampdoria e Napoli: *«Speriamo la volta buona. Ci guidano uomini ricchi d'esperienza come Boniperti e Trapattoni. Siamo partiti con il piede giusto. Ora dobbiamo continuare»*.

Bruno Bernardi

CONTRO IL GENOA Giovedì un collaudo «vero»

Marchegiani: «O.k. anche se finisse male»

E per il Torino arriva il rischio

Al Torino è arrivato il momento di serrare i tempi e concentrarsi su impegni più probanti in vista della Coppa Italia. Finora il Toro ha affrontato avversari di categoria inferiore e c'è da chiedersi fino a che punto questa scelta possa essere fruttuosa. Giovedì, comunque, si troverà di fronte il Genoa di Bagnoli e tutto lascia presagire che non sarà un confronto tranquillo.

I fautori del «precampionato facile» convinti che, in considerazione dei numerosi impegni ai quali vengono sottoposti i giocatori, è molto meglio procedere a un avvio graduale. Tuttavia, a tale metodo esistono «controindicazioni» perché è dimostrato che spesso soltanto contro squadre di levatura superiore si riesce a mettere a punto gli schemi e a favorire gli inserimenti ci dei nuovi acquisti, messi a dura prova proprio dalla forza dell'avversario.

Qual è il pensiero dei diretti interessati? Marchegiani accetta di valutare tale dubbio e commenta: *«E' che non abbiamo ancora incontrato squadre importanti, ma è anche vero che mancano ancora dieci giorni alla prima fase di Coppa Italia e quindi c'è tutto il tempo per rimediare e apportare le giuste modifiche. Sono convinto che la partita con il Genoa arrivi nel momento giusto, chi ha detto che non saranno loro a dover rivedere tutto il lavoro svolto durante la preparazione? Forse hanno giocato partite più impegnative delle nostre ma non è scritto da nessuna parte che la loro scelta sia, in assoluto, migliore. Un risultato negativo non comprometterebbe nulla, abbiamo il tempo per recuperare»*.

E' tornata la calma in casa granata, la vicenda che ha coinvolto Martin Vazquez e Mondonico sembra essersi conclusa per il meglio. Secondo Marchegiani, però, al Torino non c'è mai stato un caso. *«Sivori ha ragione quando dice che il calcio d'estate non è attendibile. In questo periodo è normale che un giocatore non sia al meglio e raggiunga la perfetta intesa con i suoi compagni di reparto. E' troppo presto per dare giudizi: parlo naturalmente sia per Martin Vazquez, che è il soggetto in negativo, che per Scifo, che rappresenta quello positivo. Tutti i discorsi vanno rinviati di 10 giorni, quando ci troveremo di fronte al calcio da due punti»*.

Marchegiani condivide il parere Zoff ma quello di Pelè

Cambiamo argomento. Zoff, interpellato di recente, ha rimandato di un anno il giudizio su Marchegiani e Fiori che considera i portieri emergenti alle spalle del trio Zenga-Tacconi-Pagliuca. E il granata approva: *«Zoff rappresenta, per i portieri della mia generazione, un vero e proprio mito, criticare o contestare sarebbe irriverente e sconveniente. Comunque il suo giudizio mi sembra quanto mai azzeccato. Un portiere per essere considerato di caratura internazionale deve essere giudicato in tempi medio-lunghi. L'appuntamento è quindi per il Intanto io cercherò di ripetermi e, possibilmente, di migliorarmi»*.

Da un fuoriclasse ad un altro, Montecatini per il Mondiale Under 17, ha dichiarato che, per favorire lo spettacolo, i portieri dovrebbero uscire con le mani solo nell'area piccola. Questa volta la replica del portiere granata è dura: *«Mi viene da ridere, in questo periodo tutti sono alla ricerca di mezzi per agevolare lo spettacolo, ma non è questa la strada giusta. Così si stravolge il calcio. Bisogna invece far rispettare meglio le regole che già esistono, solo così rimarrà il più bello spettacolo del mondo»*.

Aurelio Renigno

SPORT AND SODA

Boniperti, Borsano e la corte di vip

Ciarrapico affiancato da una «consulta»: un'utopia per Juve e Toro

Non sembra immaginabile che, sulla scorta di quanto avviene alla Roma, Boniperti (nella foto) e Borsano possano essere affiancati da una consulta

A Roma Ciarrapico ha inaugurato la sua presidenza la creazione di una «consulta giallorossa», organismo ampio, dove molti Vip sono stati chiamati loro mettono il grosso, la Roma intesa come società fa finta di chiedere il loro parere, la loro collaborazione. Funziona, la anche nella politica: la consulta del partito socialista, ad esempio, è una sfilata di nomi celebri, dall'intellettuale semiserioso allo stilista tutto *chiffon*. Nell'ente voluto dal «Ciarra» c'è Ornella Muti a fianco di Alberto Sordi, c'è l'industriale a fianco del cantante.

Ecco, nell'anno in cui la Juventus si presenta, come dirigenza, superdisossata, con un consiglio d'amministrazione ridotto a tre elementi (Boniperti, Chiusano e Pelizzola), la Roma dell'uomo nuovo, del mecenate nuovissimo, lancia la consulta affollata; a questo anche se Ciarrapico è molto più padrone della Roma quanto Boniperti lo della Juventus.

Il gioco che vi proponiamo è quello di immaginare la consulta alla romana applicata a Torino, cioè alla Juventus e al Torino. Prima domanda: sarebbe possibile? Non diciamo, no, che ma ci sia gente che crede nel potere di questa consulta, a Torino no. Siamo certi che anche la gente di Roma sa di non nessun potere e sa che al massimo l'adesione all'organismo significherà meno biglietti-omaggio; individualmente molti di quelli della consulta potevano prima fare razzia mentre così, intruppati in un organismo, dovranno accontentarsi di una tessera, e proprio avendo già essa non potranno chiedere altro (e sta a vedere che il «Ciarra» ha fatto un affare, da questo punto di vista, costringendo quelli della consulta a comprare biglietti per i loro parenti amici, invece che a chiederne più d'uno in omaggio, avveniva).

Il problema è che a Torino si troverebbe nessuno disposto a fingere di far parte di un organo importante sulla carta, mentre a Roma la scelta dei è stata senz'altro facile, su una lista ottima ed abbondante di gente ambiziosa, gente da vetrina.

Il discorso, che secondo noi è un discorso positivo per la nostra città, vale per la Juventus che per il Torino. Forse richiamo di Gianni Agnelli, ammesso che l'Avvocato, improvvisamente romanizzatosi, volesse creare una consulta juventina, porterebbe ad una più facile, o meno difficile, composizione dell'ente bianconero, ma al tempo stesso ognuno saprebbe benissimo di non avere minimo peso e di averlo come qualsiasi tifoso.

Nel Torino, invece, Borsano faticherebbe moltissimo a trovare gente disposta a far finta di contare qualcosa: ammesso che Borsano volesse giocare a questo gioco. Casomai la curva Maratona dovrebbe entrare nella consulta e i «sì» sarebbero migliaia, ci sarebbe il piccolo dettaglio che quelli della curva assolutamente non si accontenterebbero di far atto di presenza ogni tanto, recitare in un teatrino.

Dunque niente da fare, dobbiamo rassegnarci a non avere la consulta bianconera, la consulta granata. Possiamo pensare (temere, sperare? e piacere) che a Milano non nasca nessuna consulta rossonera, nessuna consulta nerazzurra. Ci che si vivrà benissimo lo stesso. In fondo sempre Vip deve voler dire «Very Important Persons», può anche voler dire Vogo Impegno Presenzialistico e anche Volontari Ingaiati Pomposamente.

Il festival del tifo

Per l'ormai imminente campionato, i tifosi del Torino hanno messo a punto una canzone che, sull'aria di «La mia morosa l'è vecchia», dice: *«Siamo tifosi del Toro — abbiamo un sogno nel cuore — vincere il tricolore»*. Cantata in coro con veemenza appare guerriera e sentimentale insieme, non è niente male.

Aspettiamo una canzone della Juventus altrettanto valida e poi chissà che non si possa proporre, nella città che ha dato i natali, via Eiar, alla canzonetta italiana, un festival della canzonetta sportiva. Non stiamo affatto farneticando e neppure vogliamo dire che, dopo il lancio e il rilancio proprio a Torino della canzone demenziale, con il festival di Sanremo, tutto è non solo possibile, ma probabile.

Davvero festival della canzone sportiva, e degli *slogan* di massa, recitati o cantati, e anche degli striscioni, servirebbe alla sdrammatizzazione ed intanto alla cultura calcistica, almeno nelle sue espressioni primarie. Offriamo gratuitamente l'idea alla televisione, di Stato o di Berlusconi o di zona. Già c'è stato qualcosa di vagamente simile, senza ideologia, senza coordinamento, con apparizioni disordinate, saltuarie, soventi casuali di tifosorie.

Potrebbe anche essere un festival esportabile, presso gli italiani all'estero o presso le tifoserie straniere che stanno copiando le nostre. Da qui all'idea di un salone del tifo, una rassegna, sonora e visiva, delle novità, delle trovate, dell'iniziativa, il passo potrebbe essere breve. E il progresso, sul piano della civilizzazione se non della civiltà, che è una cosa complicata, potrebbe essere enorme. Scambiarsi *slogan*, una ragnetta, un'idea cromatica significa avere le mani e la testa impegnate: e non per picchiarsi.

Gian Paolo Ormezzano

AL TORNEO DI WASHINGTON

Rinuncia in extremis di Monica Seles Linda Ferrando battuta dalla Meskhi

WASHINGTON ● Monica Seles ha deciso in extremis di rinunciare al torneo di Washington valido per il circuito femminile. *«Quattro settimane di tornei erano troppe»*, ha dichiarato la jugoslava, che adesso si concederà una settimana di riposo prima degli Open Usa.

La Seles era stata chiamata dagli organizzatori a sostituire la tedesca Steffi Graf, infortunata.

Dopo la rinuncia anche della jugoslava gli organizzatori lasceranno vacante la testa di serie n. 1, per cui sarà la spagnola Arantxa Sanchez, testa di serie numero 8, la prima del tabellone.

In seguito al «no» della Seles, il presidente della Wta ha detto che occorre rivedere le regole per le iscrizioni ai tornei.

Intanto a Washington, nella prima giornata, Linda Ferrando è stata subito eliminata. L'italiana è stata costretta all'abbandono contro Leila Meskhi, [illegible] numero 7, sul punteggio di 6/3 4/4 a favore della sovietica.

L'italiana Linda Ferrando subito «out» a Washington

OGGI A VIENNA

Scattano i campionati di canottaggio Gli Abbagnale a caccia del 7° trionfo

VIENNA ■ Scattano a Vienna i campionati del mondo di canottaggio e tocca subito ai fratelloni Abbagnale, che entrano in [illegible] oggi nelle batterie del «due con». L'equipaggio azzurro, dopo molti anni di trionfi, ha ancora due grandi obiettivi: conquistare l'iride per la settima volta e vincere l'oro alle Olimpiadi di Barcellona, dove però si troveranno di fronte, sulle acque di casa, gli spagnoli Urbieta e Bugarin, vicecampioni del mondo in carica.

Oggi verranno promossi in finale i primi tre equipaggi di ciascuna batteria, quindi Giuseppe e Carmine Abbagnale (con il timoniere [illegible] Capuz) [illegible] dovrebbero avere problemi. Sarà [illegible] test importante, però, per controllare le condizioni di Carmine, che fino a pochi giorni fa lamentava dei dolori muscolari alla schiena.

Carmine però è ottimista: *«Il dolore è quasi del tutto scomparso, sono convinto che renderò al massimo. Il nostro è l'equipaggio da battere, spero proprio che nessuno ci freghi»*.

I fratelloni Abbagnale

MONDIALE Argentin non si fida molto degli altri «big» azzurri
«Soerensen e Goltz sono con me all'Ariostea, mi aiuteranno»

«Saranno miei gregari un danese e un tedesco»

«Bugno non verrà certamente ad avvertirmi quando deciderà di attaccare»

Domenica prossima, a Stoccarda, Argentin (uomo particolarmente adatto alla corsa [illegible] un giorno) punterà a ripetere l'impresa di Colorado Springs [illegible] cinque anni fa.

«Ho scelto di andare al Tour — spiega il capitano dell'Ariostea — *perché è la corsa adatta per raggiungere la forma per il campionato del mondo. Le stagioni passate disputavo soltanto il Giro e alcune brevi gare a tappe al Nord, ma mi sono accorto che non era sufficiente per competere con i reduci dalla Francia».*

Nella Nazionale varata la [illegible] settimana da Martini, Argentin si trova a dover convivere [illegible] con Fondriest e [illegible] gli altri due «big» della [illegible] generazione del ciclismo italiano: Bugno e Chiappucci. Rispetto a loro potrà però contare su [illegible] numero maggiore di gregari: Cassani, Canghialia, Lelli e Furlan, anche se quest'ultimo è designato per ora come riserva.

«Lelli, che è stato un protagonista dell'ultimo Giro d'Italia — ha fatto notare Argentin — *è ritornato puntuale ad* [illegible] *standard positivo e mi sarà particolarmente utile. A Stoccarda potrò inoltre contare sul danese Soerensen e sul tedesco Goltz, che sono già con me nell'Ariostea».*

Argentin contende a Bugno il ruolo di «numero uno» degli azzurri

Ma riuscirà ad andare d'accordo con [illegible] gli altri tre capitani azzurri?

«Bugno si è ripetutamente dichiarato disponibile alla causa italiana ed ha indicato in me il connazionale al quale vanno accreditate le quotazioni più alte. Sono però sicuro che se le vicende della corsa gli saranno favorevoli, non verrà certamente ad avvertirmi quando andrà in fuga. Non condivido il fatto che se per Bugno le cose non dovessero andare per il meglio, il mio senso tattico dovrebbe affiorare come in tante altre importanti occasioni, per salvare le sorti azzurre. Sia ben chiaro: non sarò il ripiego di nessuno».

E gli altri due? Iniziamo da Chiappucci.

«Non può mica pensare che adesso, solo perché corre sempre all'attacco entusiasmando il pubblico, con la Nazionale troverà tutte le porte aperte. C'è gente in gruppo che fa fatica da [illegible] *rispettando regole ed avversari; non può credere, Chiappucci, che adesso si facciano tutti da parte per fare spazio a lui. Se lo guadagni lo spazio, ma non con la lingua! Avrebbe dovuto esserci anche lui, quando Saronni e Moser comandavano sul serio. Mi ricordo che proprio Moser faceva certi urli a chi voleva fare il furbo. Prima vinca il mondiale e le classiche del Nord, poi* [illegible] *ripartiamo. Chi era fino a due anni fa?»*.

Però [illegible] arrivato primo in una grande Sanremo, una corsa di un giorno come si adatta a lei.

«Ma la Sanremo è una gara? — taglia corto — *La volete paragonare* [illegible] *il Giro delle Fiandre e la Freccia Vallone? No, la Sanremo non mi piace».*

Rimane Fondriest. *«Da tempo si dice che io e lui siamo troppo simili per* [illegible] *insieme* — conclude Argentin —. *Però in azzurro chi li ha mai fatti i dispetti? Anzi, quando lui vinse il Mondiale a Renaix, io e Cassani ben volentieri lo aiutammo. Credo che con lui non ci saranno molti problemi, a Stoccarda».*

Mario Bocchio

EUROPEI Il magiaro Norbert Rosza nei 100 rana
ha realizzato stamane un fantastico 1'01"29

Record mondiale battuto ad Atene

Lamberti (nella foto) nelle qualificazioni dei 200 stile libero ha ottenuto il secondo tempo assoluto

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE ■ Prima giornata di nuoto, agli europei di Atene, e subito un primato mondiale. L'ha fatto registrare l'ungherese Norbert Rosza, che ha vinto la sua batteria dei [illegible] rana in 1'01"29 e battuto il precedente primato che condivideva con il sovietico Ivanov (1'01"45).

Nella stessa serie di Rosza c'erano anche Gianni Minervini [illegible] il torinese Andrea Cocchi: [illegible] trambi hanno saputo sfruttare la scia dell'ungherese, giungendogli nell'ordine alle spalle ed ottenendo così l'accesso alla finale di [illegible] pomeriggio, rispettivamente con il 4° ed il 6° tempo assoluti.

Nessun problema nemmeno [illegible] Lamberti, nelle qualificazioni dei 200 sl. L'azzurro ha ottenuto il secondo tempo assoluto con 1'48"44 (il migliore è stato lo svedese Holmertz con 1'48"55), controllando nella sua eliminatoria [illegible] il polacco Wojdat (4° in totale [illegible] 1'49"71) e trascinandosi anche il compagno Gloria (5° con 1'50"13).

Buone notizie anche dalla 4x100 mista femminile: Annalisa Nistro ha ottenuto l'ottavo tempo complessivo (4'54"23), ovvero l'ultimo utile per entrare nella finale pomeridiana. Infine nella 4x200 sl femminile, ultima gara della mattinata, le azzurre hanno conquistato l'accesso [illegible] gara decisiva con 8'24"05.

Al di là delle più fauste previsioni, comunque, la squadra azzurra ha già conquistato una medaglia (di bronzo). Il merito è del tuffatore veronese Davide Lorenzini, 22 anni, cui è riuscita l'impresa davvero insperata di salire sul podio nella gara dal trampolino di tre metri, preceduto soltanto dal tedesco Kilat e dallo svedese Andersson. L'exploit ha davvero dell'incredibile se si pensa che la federazione italiana nuoto aveva mandato i nostri tuffatori ad Atene quasi esclusivamente per fare esperienza, immaginando che la «cura» somministrata a tutto il settore dal nuovo [illegible] tecnico tedesco Heiner Rote (ex Ddr) avrebbe fatto effetto soltanto fra qualche tempo.

Lorenzini, invece, ha bruciato le tappe, mantenendo una costanza incredibile durante tutti gli otto tuffi della finale, senza cercare impennate presuntuose, ma eseguendo nel modo più ortodosso tuffi di non elevato coefficiente di difficoltà. Così facendo il veronese è lentamente risalito nella classifica parziale, insediandosi addirittura in seconda posizione dopo il penultimo tuffo.

«Mi avevano detto una settimana fa che [illegible] *arrivato terzo* — ha detto Lorenzini — *ci* [illegible] *creduto. Però adesso un po' mi dispiace di aver perso l'argento per soli 75 centesimi di punto, uno sciocchezza dopo otto tuffi».*

Era dall'85 che l'Italia non vinceva [illegible] medaglia agli europei (allora [illegible] riuscì Rinaldi, che conquistò il bronzo dalla piattaforma) e addirittura dal '77 che i campionati non vedevano sul podio un azzurro nel trampolino (argento per Cagnotto).

Piccolo di statura, biondo e un po' stempiato, Lorenzini [illegible] l'hobby del computer e una [illegible] ltre musica. E' anche studente universitario e gareggia per i Carabinieri. Recentemente [illegible] dovuto saltare i campionati italiani assoluti perché influenzato, ma era [illegible] giunto secondo nel trampolino da un metro in Coppa Europa.

«Ora ci riproverò nel trampolino da un metro — ha concluso Lorenzini — *che è la mia specialità. Però questo* [illegible] *significa un'altra medaglia sicura, perché nei tuffi* [illegible] *tutto molto imprevedibile. Basta vedere questo mio bronzo...».*

Giorgio Viberti

Dopo il fallimento della squadra azzurra ai campionati del mondo

Messina accusa i tecnici della pista

Dice l'ex iridato: «E' sbagliato insistere a tutti i costi sugli stessi corridori».

Lui, Guido Messina, non si è mai drogato?

«Che parolo grossa — replica arrossendo l'ex pluricampione del mondo su pista —. *C'è una bella differenza tra la nostra generazione e quella vergognosa degli australiani Hall e Fute ai mondiali di Stoccarda che si sono appena conclusi. Devo ammettere che ai miei tempi, quando non c'era ancora il controllo antidoping, nei momenti difficili due o tre pasticlio di simpamina le prendevo. Sostenza oggi vietata* [illegible] *che serviva a tenermi sveglio, a togliermi un po' di stanchezza. Oggi ho sessant'anni e come può* [illegible] *la simpamina o la stenamina non hanno lasciato nessuna traccia. Anche Bartali prendeva qualche pasticlio».*

Guido Messina, nel salotto della sua bella casa di campagna, con accanto moglie, figlia e nipoti, confessa i suoi «peccati» dopo aver ricordato le sue tante vittorie su pista. Questo intramontabile siciliano di Monreale, emigrato a Torino nel 1947, ha vinto cinque titoli mondiali nell'inseguimento, due (il primo a diciassette anni) [illegible] dilettante, tre come professionista; una Olimpiade (Helsinki 1952); sette titoli italiani; altre tre medaglie di bronzo ai mondiali. Ha smesso di correre nel '61 e da allora alle dipendenze della Federazione ha alternato l'attività di tecnico regionale. Da [illegible] anni è [illegible] sponsabile, per la pista e la strada, del Piemonte. La squadra che domenico prossimo parteciperà al campionato dilettanti juniores lungo un suggestivo percorso collinare, [illegible] partenza e arrivo da e al Valentino, l'ha scelta lui.

«Dopo il titolo italiano con il quartetto su pista, mi auguro di vincere anche quello su strada — sospira fiducioso —. *Punto su tre nomi: Grosso, Giglio e Silvestro».*

Ma il suo pensiero ritorna subito al campionato del mondo.

«Non dimentichiamo — suggerisce Guido Messina — *che quindici giorni prima di Stoccarda si* [illegible] *svolti in America, a Colorado Springs, i campionati mondiali juniores. Per la pista tre componenti del quartetto azzurro erano piemontesi: Barruto, Corino e Frigo. Sono andati male e non capisco perché. Con me andavano fortissimo. A Stoccarda, con professionisti e dilettanti, abbiamo conquistato due medaglie d'argento e qui mi dispiace ma devo puntare il dito contro i tecnici della squadra azzurra. Non si può insistere come si fa da qualche anno sempre sugli stessi corridori nell'inseguimento e nell'individuale. Corridori che in Italia non sono tra i primi in classifica e quindi non possono esserlo a livello mondiale. Mi dispiace per Colinelli nella velocità professionisti. Qual due australiani hanno falsato tutto il campionato. Un campionato, mi riferisco alla velocità professionisti, che dopo la squalifica dei due andava ripetuto. Chi ha perso è stato truffato ed avrà anche un rilevante danno economico. Chi restituisce a Colinelli gli ingaggi che avrebbe percepito se Gioppone se fosse diventato campione del mondo? Gli basterà la medaglia d'argento nel keirin?».*

Ecco l'ex iridato Guido Messina in un'immagine di tanti anni fa, quando dominava sulle piste [illegible] tutto il mondo

C'è del marcio nel ciclismo?

«Ai miei tempi lo simpamina e la stenamina non aiutavano a vincere, [illegible] *soltanto a restare svegli.* [illegible] *anche qualche caffè* [illegible] *più non sfugge più al controllo antidoping e tuttavia il problema rimane grave. Certi atleti vengono costruiti in laboratorio, le emotrasfusioni hanno consentito grandi imprese. Ora il controllo antidoping condanna chi truffa ma non in uguale misura per le diverse Federazioni. E' assurdo che i due australiani dopo aver falsato un campionato del mondo vengano puniti, si fa per dire,* [illegible] *una condanna a tre mesi, con la condizionale per di più. In Urss e Germania per molti anni il doping ha costruito presunti atleti, ha ucciso, senza che se* [illegible] *avessero notizie precise».*

Un Guido Messina battagliero, come in ogni giorno della sua vita. Amaro e schietto. Alla fine, il discorso cade sul ciclismo di casa nostra.

«Sono pessimista — dice — *c'è una crisi generale. Abbiamo Bugno, Chiappucci, Argentin, ma i tesserati continuano a diminuire. I ragazzini stanno perdendo la passione per la bicicletta. D'altronde se io avessi un figlio di dodici-tredici anni non lo manderei certamente ad allenarsi su una bicicletta in mezzo al traffico di auto e camion. Occorrono dei percorsi riservati ai ciclisti attorno alle grandi aree metropolitane. Per quanto mi riguarda, in Piemonte c'è crisi come quantità e qualità di corridori. Pensi, per il campionato regionale dilettanti juniores soltanto settanta partenti. Per il Piemonte è davvero poco. Mi auguro ora che venga finalmente costruito il* [illegible] *velodromo a Torino. Su una vera pista potrò impostare un certo tipi di lavoro. C'è* [illegible] *curiosità: diminuisce il numero dei ragazzi tesserati ma aumenta quello delle ragazze. Ne abbiamo trenta».*

I ragazzi [illegible] vanno in mountain bike...

«E' vero, c'è il boom. Speriamo che la bicicletta da montagna trasmetta loro la passione per la bicicletta su strada, o su pista».

Carla Lorusso

Mario Carotenuto

TEATRO «IL [illegible]»

Mario Carotenuto costretto a sciogliere la [illegible] compagnia teatrale

SIROLO (Ancona) ● Mario Carotenuto è stato costretto da ragioni produttive a sciogliere la propria compagnia. Pertanto la rappresentazione de *Il barbiere benefico* in programma al Teatro alle Co[illegible] Sirolo per domani non potrà avere luogo.

«E' stata una decisione che ho preso [illegible] malincuore», ha detto con molta tristezza Carotenuto che ricorda sempre con affetto il suo fedele pubblico della Cava.

Il celebre attore, che ha settantasei anni, era stato premiato il mese scorso a Grottammare, in provincia di Ascoli Piceno, con l'*Arancia d'oro* alla carriera, nell'ambito del festival sull'umorismo intitolato *Cabaret [illegible] mio*. Vivissimi gli applausi che l'avevano accolto.

Il progra[illegible] della [illegible]segna di Sirolo continuerà con lo spettacolo diretto da Jean Paul Denizon *Il viaggio dell'uomo che cercava*, in prima assoluta a Sirolo domenica 25 agosto.

Angie Everhart presenta la trasmissione

STASERA [illegible]

Anticipata «Notte rock» con Battisti Celentano e Benigni ballerino

Notte rock cambia orario e offre due nuovi *massaggi* di Adriano Celentano. Il programma presentato dalla *top model* Angie Everhart, che finora veniva trasmesso alle 23,30, passa alle 21,30, sempre su Raiu[illegible]. La puntata di oggi contiene due nuovi messaggi di Celentano, rivolti a Gorbaciov (che [illegible] sentiva sicuramente il bisogno). La scaletta presenta anche uno *special* dedicato a Lucio Battisti che contiene i video di *Pensieri e parole* e *Mi ritorni in mente* con protagonista Angie Everhart, l'esibizione *live* di *Emozioni*, con un inedito Battisti con baffi e una rara versione del *Tempo di morire* tratta dal programma di Renzo Arbore *Speciale per voi*. Oltre alle consuete anticipazioni sui più importanti avvenimenti musicali, il programma presenterà un'esilarante interpretazione di *Sud America*, girata nel 1987, in [illegible]ne del Premio Tenco, dietro le quinte del Teatro Ariston di Sanremo, con Paolo Conte accompagnato da Francesco Di Gregori, Ivano Fossati e uno scatenato Roberto Benigni ballerino e percussionista.

PETTEGOLEZZI Nessun autentico scoop sui settimanali più frivoli: la solita overdose di topless e divette in bella mostra, scarseggiano le vere malignità e gli amori proibiti. Nuova tendenza, la giornalista da spiaggia

Un'estate senza scandalo al sole

Estate di basso, bassissimo profilo sul fronte dei pettegolezzi e degli scoop in formato rotocalco. Per quanto si siano dati da fare, i giornaletti [illegible] non hanno rimediato un granché sulle spiagge e nei boudoir delle dive. E dire che la [illegible] era iniziata benissimo, perlomeno dal loro punto di vista, con il mezzobusto senza veli di Lilli Gruber a Capalbio, seguito dal nudo-bis di Rosanna Cancellieri a Fregene: assolto l'obbligo [illegible] il Tg 1 e il Tg 3, restavo [illegible] cogliere in topless - tanto per rispettare il pluralismo - una giornalista del Tg 2, e le più ricercate erano ovviamente Lorenza Foschini e Carmen Lasorella, quest'ultima seriamente intenzionata a cedere alle lusinghe di Berlusconi. Ma le due signore si [illegible] nascosto ben bene ed ai fotografi appostati è andato malissimo. L'orgia di tette, sulla *presse du coeur*, c'è stata ugualmente, va da sé: i lettori si [illegible] potuti consolare con Enrica Bonaccorti e Serena Grandi, Alba Parietti (il cui atout sta però, notoriamente, nelle gambe doverosamente munite di reggicalze) e Debora Caprioglio. Ma l'overdose di topless [illegible] fa più alcuna sensazione: Stefania di Monaco la fotografano tutte le estati, la Caprioglio tra cinema e teatro [illegible] stata abbondantemente visionata, sicché l'apparizione più ghiotta, tutto sommato, è stata quella di Rosanna Lambertucci, professione di «Più sani e più belli», maliziosamente colta in forma non eccezionale: lei, che tra tisane ed erbette all'agro dovrebbe essere [illegible]e di [illegible]i e cellulliti...

Caroline vedova «rosa»

Estate fiacca. Per vivacizzare il quale, non [illegible] è esitato a lanciare implacabilmente Caroline di Monaco, la vedova più celebre del mondo. «Novella 2000» come è noto ha «scoperto» il nuovo uomo della tristissima principessa identificandolo in Vincent Lindon, attore noto per ora solo in Francia. Da quel momento i «rosa» si [illegible] scatenati, [illegible] senza ulteriori risultati: dopo avere sparso lacrime patinate per settil[illegible] intero, con ampi resoconti sulla tragedia di Monte-Carlo, sui funerali, sulla messa di trigesima a Fino Mornasco, sulle prime timide uscite della vedova, sul [illegible] taglio di capelli, ora le penne pettegole [illegible] a caccia del marito numero [illegible]. E Dio sa che vita d'inferno la povera Caroline dovrà affrontare nei prossimi mesi ed anni, voglia o non voglia rifarsi un'esistenza. E' il destino delle donne-copertina.

Sul fronte dei matrimoni e dei flirt estivi, c'è stato un po' [illegible] movimento per via delle nozze-documentate in esclusiva sul settimanale «Oggi» - del capitano Cocciolone, che è diventato un [illegible] per essersi fatto acchiappare dagli iracheni alla prima missione di volo; pugni [illegible] fotografi «non autorizzati» per proteggere la lucrosa esclusiva, carabinieri [illegible] assetto di guerra, barricate tra signore e giornalisti, una degna conclusione insomma per questa vicenda che sarebbe tanto piaciuta a Lilala - notoriamente patita per gli aviatori - e che già in precedenza [illegible] registrato il poco edificante spettacolo del memoriale di Cocciolone e del maggiore Bellini (del tipo «Noi nelle mani dei feroci iracheni») pure caduto in esclusiva a un rotocalco. Manca solo più una medaglia al valor civile e il tripudio sarà completo.

Gavazzeni e la sposina

Si [illegible] sposato anche il maestro Gianandrea Gavazzeni, matrimonio commentatissimo per via della gran differenza d'età (40 anni) con la sposa, Dania Mazzola, che a sua volta sta scrivendo un [illegible] per «Gente», non si sa [illegible] quanto soddisfazione dell'illustre e schivo consorte, ed è convolata a nozze anche l'[illegible] più amata dagli italiani Lorella Cuccarini (fotoservizi e copertil[illegible] di «Oggi» e «Gente»): il marito, Silvio Capitta, [illegible] un brunetto vagamente truccabaldo, il matrimonio si è svolto naturalmente nel suggestivo scenario di [illegible] santuario, la sposa [illegible] naturalmente molto commossa, [illegible] luna di miele l'ha naturalmente trascorsa ai Caraibi, immaginiamo [illegible] fotografo appresso. Si chiacchiera molto sul presunto flirt [illegible] Marta Marzotto e Sean Connery (il che fa presumere che l'ex 007 [illegible] completamente fuori di testa), incredibilmente è stata attribuita una fidanzata a Lucio Dalla mentre pensiamo non freghi proprio niente e nessuno apprendere che Gigi Sabani ha perso la testa per tale Anita Ceccarelli, una delle famigerate ragazze pon-pon di Domenica In che per fortuna - assunto Boncompagni alla Fini[illegible] - non [illegible] affliggeranno più [illegible] Raiuno.

Liz l'intramontabile

Insomma. L'unico [illegible] star dell'estate, con relativa conquista di svariate copertine grazie all'annuncio delle prossime, ottave nozze, è lei, l'immarcescibile, sorprendente, tenerissima Liz Taylor, che a 59 anni, splendida per via di un riuscitissimo lifting, porterà all'altare (testimone Michael Jackson) il suo muratore: Larry Fortensky, [illegible] anni, capello lungo, orecchino e sguardo truce quanto basta. Vent'anni [illegible] meno, scrivono le penne acide, quanti lifting dovrà fare Liz per conservarselo? [illegible] problema non sfiora minimamente la signora, e in ogni [illegible] quando cinquantenni fra l'altro molto mal conservati come Rod Stewart o Johnny Hallyday sposano ragazzine di trent'anni più giovani nessuno [illegible] scompone, perché [illegible] dovremmo scandalizzarci se Liz Taylor o John Collins dragano tra i teneri virgulti? Fortensky, fra l'altro, è pure un disinteressato: ha chiesto a Liz [illegible] fare testamento a [illegible] favore; si «accontenterà» di 4 miliardi [illegible] indennizzo in caso di divorzio; tutte le mattine - [illegible] una Limousine con autista - va in cantiere a lavorare, poi se [illegible] torna a casa grondante sudore e calcestruzzo.

Un «relax» che a Liz deve produrre effetti a dir poco afrodisiaci. In ogni [illegible] auguri alla sposa.

[illegible] Doglio

Nella fiacca generale si distinguono le movimentate [illegible] dell'«eroe» Cocciolone

Cher con Cindy Lauper. In alto Lilli Gruber e la principessa Carolina di Monaco. Sotto Liz Taylor con l'ultimo amore, Larry Fortensky

E lo straniero è ghiotto di querele

Appuntamento fisso dell'estate sono le pagine colorate di Novella 2000 e di Eva Express, i cui ardimentosi fotografi sono disposti a tutto pur di immortalare l'abbronzatura integrale della divetta del momento. Lo scoop più atteso e più applaudito è stato naturalmente il topless di Alba Parietti, giunto puntualmente a soddisfare chi non è del tutto convinto che «le gambe piacciono di più». I due rotocalchi [illegible] si sono aggiudicati altri trofei, a volte anche compromettenti, come quello di Rosanna Lambertucci, che ha rivelato una figura non proprio degna di un alfiere del «sempre in forma». Comunque col caldo [illegible] tutto fa brodo per vendere i giornali leggeri, altrimenti poveri di notizie; si tratta poi di una cattiva abitudine [illegible] diffusa, anche se negli altri Paesi assume spesso connotazioni diverse.

Nel mondo anglosassone infatti è più di moda la rivelazione pepata, spesso, ma non sempre, seguita da querela per diffamazione. I più contenti quindi sono proprio i divi, che ci guadagnano due volte, la prima in pubblicità — non sempre buona ma pur sempre pubblicità — e poi nei miliardi che riescono a ottenere: Doris Day, l'ex fidanzatina d'America ne ha chiesti 34 al Globe che il 23 del mese scorso non [illegible] a definirla una barbona e a scrivere che è possibile vederla [illegible] notte rovistare tra i rifiuti. Difficile da credersi, visto che a 67 anni sta per girare un film per il network Abc e che presiede ben due società benefiche, la Doris Day Pet Foundation e la Doris Day Animal League. Il Globe però non pubblica alcuna smentita, diversamente da [illegible] aveva fatto per Tom Selleck, dopo che gli aveva affibbiato l'etichetta di gay, scherzo che Magnum P. I. intendeva monetizzare in 20 milioni di dollari.

Elton John invece è riuscito a farsi pagare, non certo gli 80 milioni che aveva richiesto al Sun — quello che tutti i giorni pubblica in terza pagina il topless di una stellina — reo di aver pubblicato delle polaroid che testimoniavano alleggiamenti [illegible] sessuali non proprio ortodossi del cantante. La rockstar ha risposto dicendo [illegible] fatti miei» e difendendo il diritto alla bisessualità. Grandi pettegolezzi o supposizioni anche per Cher, non più stregata dalla luna che vede in questi giorni tutti i lati meno pincopalli del suo carattere spiattellati in prima pagina dall'invelenito ex-marito Sonny Bono. Tutto fa brodo quando è il caso di alzare le tirature, anche l'Aids naturalmente, di [illegible] sarebbero affetti Jose Carreras, Isabelle Adjani e Liz Taylor, come tutti sanno lealmente impegnata a preparare il suo sesto? Sedicesimo? Sessantesimo? Matrimonio.

Franco Garnero

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — FILM ● **Tre piccole parole**, di Richard Thorpe, con Fred Astaire, Red Skelton, Vera Ellen. Usa musicale 1950 — *Un [illegible] di opere liriche [illegible] giovane compositore decidono [illegible] collaborare. L'imprevisto si avvera: i due hanno enorme [illegible] Vita [illegible] imprese del parolliere Bert Kalmar [illegible] del compositore Harry Ruby che si trasformano fra le due guerre nella più richiesta coppia di [illegible] di canzonette e musical*
15,50 **Bigi Estate**, varietà per i ragazzi
16,45 [illegible] **storia dell'Italia**, documentario
17,55 **Calcio**: da Viareggio **Campionati mondiali Under 17**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Quark speciale**. Scoperte [illegible] esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. *Le montagne d'acqua*
21,30 **Notte rock**, musicale di Cesare Pieroni, [illegible] Assante [illegible] Paolo Biamonte. Conduce Angie Everhart. *Fra i protagonisti di oggi Lucio Battisti con un video inedito di «Pensieri [illegible] parole», e Adriano Celentano*
22 — **Telegiornale**
22,15 FILM ● **Ehrengard**, [illegible] Emidio Greco, [illegible] Jean-Pierre Cassel, Audrey Matson, Lea Padovani, Alessandro Haber, Caterina Boratto. Prima visione televisiva. Italia-Francia drammatico [illegible]
[illegible] — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 [illegible] **e dintorni**, attualità di Gigi Marzullo
0,45 FILM [illegible] **Una giornata s[illegible]** [illegible] René Allio, con Simone Signoret, Gérard Depardieu. Prima visione televisiva. Francia drammatico 1973

DOMANI MATTINA

7,30 **C'era una volta... lo Renato Rascel**, varietà
8,45 **I mari dell'uomo**, documenti di Folco Quilici
9,40 **Goya**, sceneggiato, 6ª ed ultima puntata
10,40 FILM [illegible] **Selvaggia bianca**, con Maria Montez. Avventuroso 1943
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 [illegible] **al biglietto estate**, varietà con Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,30 [illegible] 2
13,45 **Quando si ama**, sceneggiato con Perry Stephens
14,15 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15 — **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate [illegible] Sandra [illegible] e Fabrizio Mangoni
16 — FILM ● **La meticcia [illegible] fuoco**, di Roger Corman, [illegible] Lloyd Bridges, Joan Taylor. [illegible] 1957
— Nell'intervallo: **Tg2 Flash**
17,30 Da Atene: **Campionati europei di nuoto, pallanuoto e [illegible]**. Finali di nuoto
[illegible] **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 [illegible] sport**

SERA

20,25 **Calcio: Roma-Benfica**, [illegible] amichevole
22,20 **Tg2 Dossier**
23,15 **Tg2 [illegible]e**
23,30 **Meteo [illegible] - Tg2 Oroscopo**
23,40 Da Olivelo Citra: **Mediterraneo [illegible] dintorni**, conduce Mimmo Liguoro
1 — FILM [illegible] **La donna è donna**, di Jean-Luc Godard, con Jean-Claude Brialy, Jean-Paul Belmondo, Anna Karina. Francia commedia 1961 — *Una giovane spogliarellista danese vuole avere [illegible] figlio dall'uomo con cui vive, ma questi non è d'accordo perché teme di doverla poi sposare. In alternativa le propone [illegible] farsi mettere [illegible] [illegible] posteggiatore che è innamorato [illegible] lei. La ragazza lo fa sul serio e poi gli confessa tutto. Uno dei primi esempi [illegible] «impressionismo» godardiano, ove la cura per l'immagine viene prima di tutto*

DOMANI MATTINA

7,30 **Piccole e grandi storie**, programma [illegible] telefilm e cartoni animati
9,45 [illegible] **pianta al giorno**, vademecum del giardinaggio a cura di Luca Sardella
10,05 FILM [illegible] [illegible] **legge del Nord**, di J. Felder, [illegible] Michèle Morgan, Richard Wilm. Drammatico 1939
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **La clinica della Foresta Nera**, sceneggiato [illegible] Sascha Hehn

RAITRE

14 — [illegible] **Regione**, tg regionali
14,10 [illegible] **Pomeriggio**
14,20 **Il viaggiatore**, documenti
15,20 **Hawaii: l'albatros delle isole Midway**, documenti
16,15 **Calcio: fi[illegible] torneo «La perla del Tirreno»**
16,35 Dall'Argentario, **Incontro di polo**
17 — FILM [illegible] **La donna è [illegible]le**, di W. S. Van Dyke, con Clark Gable, Joan Crawford. Usa commedia 1934 — *Jeff torna in America per sposare Mary, ex compagna di scuola che nel frattempo però si è innamorata [illegible] Todd...*
18,20 Da Amatrice, **Atletica leggera: Cross Internazionale**
18,45 **Tg3 Derby - [illegible]**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Ciclismo: Trittico premondiale**
20 — **BlobCartoon**

20,30 Serata **Perry Mason**, [illegible] telefilm della vecchia serie con Raymond Burr. *La sirena assassina - Un debito mortale*
22,10 **Tg3 Sera**
22,20 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson. *Cacciatore [illegible] preda*
23,10 **Tg3 Notte**
23,50 **Meteo 3**
23,55 FILM ● **Dottor Cyclops**, di Ernest B. Schoedsack, con Albert Dekker, Janice Logan, Thomas Coley. Usa fantascienza 1940 — *Rintanato nel suo laboratorio tra le montagne del Perù, un folle scienziato ha miniaturizzato un gruppo [illegible] colleghi ed ora li tiene prigionieri. Dello stesso [illegible] del primo «King Kong»*

10 — [illegible] - **La scuola si aggiorna**, documenti
11 — [illegible] Stoccarda: **Campionati [illegible] mondo di ciclismo**: 50 km femminile [illegible] squadre su strada
12,25 FILM [illegible] **L'ultimo ballo**, di Camillo Mastrocinque, con Elsa Merlini, Amedeo Nazzari. [illegible] commedia 1942

RETE 4

13 — **Dallas**, telefilm [illegible] Patrick Duffy, Larry Hagman
14 — **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela [illegible] Eva Mondolfi
15,25 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16,05 **Stellina**, telenovela con Ricardo Darin
17 — **La valle dei pini**, teleromanzo con Peter Bergman
17,55 **Tg4**, notiziario
18 — **General Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan, Kristina Malandro
18,45 [illegible] **d'amore... tre anni [illegible] po**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,35 FILM TV [illegible] **Radici**, miniserie [illegible] Irene Cara, Dorian Harewood, Thomas Rasulala, Levar Burton, Harry Rhodes. Nona puntata
22,30 **Odiens**, varietà con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, [illegible] Cuccarini. *Tra i personaggi dello sport ospiti della puntata i grandi della scherma Dorina Vaccaroni e Stefano Cerioni in una sfida inedita*
0,30 **Dallas**, telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman
1,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin McLeod
2,30 **Quincy**, telefilm [illegible] Jack Klugman
3,20 **Programmi [illegible] stop**

8 — **Riviera**, telefilm [illegible] Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc
8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Señorita [illegible]**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
10,05 [illegible] **Elisa**, sceneggiato con Noeli Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
12 — **Appartamento in tre**, telefilm
12,30 **Baby sitter**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar '91 - Zona verde**
13,50 FILM [illegible] [illegible] **mafiosi contro Al Capone**, [illegible] Giorgio Simonelli, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966
15,30 FILM [illegible] [illegible] **motorizzato**, di Marino Girolami, con Ave Ninchi, Enrio Girolami, Walter Chiari. Italia commedia 1963
17,30 **Supercar**, [illegible] con David Hasselhoff
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
20 — [illegible] [illegible] **Gol**, varietà con la Gialappa's Band

20,30 **Festivalbar '91**, spettacolo musicale condotto da Gerry [illegible] e Susanna Messaggio, [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] Sergio Vastano. *Fra i protagonisti della puntata odierna Tullio [illegible] Piscopo, i Black Box, Francesco Baccini, Joy Salinas, Marco Ferradini, i Black, [illegible] mascotte Sabrina, gli Stadio, Belen Thomas con Patrick Hernandes*
22,30 **Calcio**: cronaca di **Juventus-Aik [illegible]** e di **Juventus-Hammerby**, per il torneo quadrangolare [illegible] Stoccolma
0,30 **Studio aperto**, notiziario
0,50 FILM [illegible] **I [illegible] mafiosi contro Al Capone**. Replica
— FILM [illegible] **Le [illegible]** Replica
— **Telefilm no stop**. Vengono riproposti i telefilm della giornata

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner, Kate Jackson
15,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm con Joanna [illegible]s, Kirk Cameron
16 — [illegible] **bum bam**, varietà per i [illegible] gazzi:
— **Denver**, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
17,55 [illegible] [illegible] **ci**, telefilm [illegible] Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist
18,55 **La verità**, gioco [illegible] quiz [illegible] Marco Balestri
19,25 **Cos'è cos'è**, gioco [illegible] quiz [illegible] Jocelyn [illegible] Antonella Elia. Regia di [illegible] Basile. Per intervenire telefonare al numero 06-70370
— N[illegible] [illegible] della trasmissione [illegible] **News**, notiziario

20,23 [illegible] **pazzi**, gioco. Per partecipare telefonare [illegible] 1678/35038
20,25 **Il tg delle [illegible]** con i Tretré
20,40 FILM [illegible] **Poliziotto in [illegible]** di Jerry London, [illegible] Burt Reynolds, Liza Minnelli, Robby Benson. Prima [illegible] visione televisiva. [illegible] commedia 1987 — *Un poliziotto dimissionario e [illegible] puttanella [illegible] ragliosa in lotta contro la criminalità organizzata che si annida nei centri del potere*
22,50 **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23,20 **Maurizio Costanzo Candid Show**, attualità e conversazioni con ospiti in palcoscenico
[illegible] — **Canale [illegible]** [illegible] notiziario
1,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretré. Replica
1,40 FILM TV ● **Venti [illegible] guerra**, [illegible] Dan Curtis, con Robert Mitchum. Sedicesima puntata
2,40 FILM TV ● **Velvet**. Replica
— **Film e [illegible] [illegible] stop**

DOMANI MATTINA

7 — [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm [illegible] Dick Van Patten
8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — [illegible], telefilm
10 — FILM TV ● **Diritto [illegible] vita**, di Jud Taylor, con James Farentino, Penny Fuller. Drammatico
12 — [illegible] [illegible] varietà [illegible] Fiorella Pierobon
12,30 **Estate 5**, varietà
12,55 [illegible] **News**, notiziario

GRP

14 — [illegible]... **de lejos**, telenovela
15 — FILM ● [illegible] **appartengo più**, di Frank Borzage, [illegible] Philip Dorn, Catherine McLeod, Arthur Rubinstein. [illegible] musicale 1951 — *Un famoso pianista scopre e lancia in carriera una giovane virtuosa di cui si è innamorato. I successi della ragazza però finiscono per renderlo invidioso [illegible] allontanarlo da lei che si sposerà con un altro e supererà il docente in fama [illegible] bravura*
16,30 **Sanford [illegible] Son**, telefilm
17 — **Airline**, telefilm
18 — **Rosa... [illegible] lejos**, telenovela
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 [illegible] **and Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 FILM [illegible] **Le bianche scogliere [illegible] Dover**, di Clarence Brown, con Irene Dunne, Alain Marshall. Usa biografico 1944
23 — FILM [illegible] **La vergine [illegible] Tripoli**, di Charles Lamont, con Yvonne De Carlo, Georges Prent. Usa avventuroso [illegible]
0,30 FILM [illegible] **Futuro anno [illegible]**
2 — FILM ● **Destinazione Tokyo**
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — [illegible] [illegible] [illegible], telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo [illegible] varietà
22,30 [illegible]
23 — [illegible] **auto [illegible] s[illegible]**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Il capitano [illegible] Castiglia**, [illegible] Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters. Usa avventuroso 1947 — *Nella Spagna del 1500 un gentiluomo entra in contrasto [illegible] [illegible] membro influente dell'Inquisizione che non [illegible]da ad approfittare [illegible] del [illegible] potere per perseguitarlo. Onde mettersi in salvo il gentiluomo s'imbarca per l'America*
1,30 **Le auto delle settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

14 — **Aspettando [illegible]**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
18,15 [illegible] **Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM ● **Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia drammatico 1979 — *Storia della trasformazione del timido ragionier Vittorio Barletta, che da sfruttato portavalori diventa un assassino, dopo che gli uccidono sotto gli occhi l'unico vero amico. Un agente di polizia fornisce a Vittorio, diventato inabile per un incidente e licenziato, una pistola per riconquistare il suo impiego*
23 — **Le altre... notti**, condotto [illegible] Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
23,30 **Catch**, selezione Mondiali
24 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1 — **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm

[illegible]

14,30 FILM [illegible] **Il reietto**, per la tv
[illegible] — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
18,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
19,15 **Tg4**, notiziario
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg4**, notiziario
20,30 FILM ● **Bad Trip - Viaggio in[illegible]le**, di Philip Roth e James E. Lowly, [illegible] Dino Castagna, Randy Young. Usa avventuroso [illegible]
22,30 **Excelsior [illegible] in Italy**, spettacolo di varietà
23,25 [illegible] **notte**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 [illegible] **Tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**, notiziario
0,30 [illegible] **notte**, varietà
0,45 **Excelsior made in Italy**, spettacolo [illegible] varietà

QUINTARETE

16 — [illegible] [illegible], telefilm
15,30 **Mille[illegible]e**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM ● **Doomwatch - I [illegible] Duemila**, di Peter Sasdy, [illegible] Ian Bannen, Judy Geeson. Gran Bretagna fantascienza 1972 — *Studioso di problemi ecologici analizza un fiume [illegible] lo scopre inquinatissimo, accertando che gli abitanti della zona sono — [illegible] causa delle sostanze presenti nelle acque — condannati ad un terribile male che conduce alla pazzia. Con grande fatica il [illegible] [illegible] sottoporsi [illegible] cure indispensabili e salvarsi*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● [illegible] **[illegible]lla e la [illegible]**
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

15 — [illegible] **animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, contenitore
16,30 **Paul Horne in concerto**, musica
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Iron [illegible]** cartoni animati
19 — **Tgg special**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
23 — **Vita della [illegible] vita**, sceneggiato
24 — **Super Jazz Doc**, programma musicale
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina [illegible] la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
16 — **Il pagnone Estate**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri
17,01 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura [illegible] Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti [illegible]-americani
17,[illegible] **Mondo-camion**
18,08 **Radioboy**
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 [illegible] [illegible] **fa sera**, rubrica religiosa
[illegible] **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, I racconti del mese
20,20 **Note [illegible] piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Ivana Musiani
21,01 **Concerto di musica leggera**
22,44 **Belmare**
22,49 **Note di piacere**
23,09 **La telefonata** di Roalla Cimatti

STERCORAI

15 — **A [illegible] le radicilnai**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrama**

RADIODUE

16 — **L'Isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci diretta da Da[illegible] Ardini
15,30 [illegible] **delle valute - Bollettino del mare**
15,37 **Io faccio l'attrice**
15,40 **Le stanze del sole**, musica e parole presentato da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valenti. Regia di Luigi Durissi — **Andrea** (109ª e 110ª puntata)
17 — [illegible] [illegible] (8ª puntata)
17,30 [illegible] (111ª puntata)
18,38 **Io faccio l'attrice**
18,35 **Le stanze del sole**. Seconda parte
19,50 **Voci [illegible] sera**. Colloqui [illegible] M. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe serate d'estate. Un programma curato e condotto [illegible] Graziella Riviera
22,36 [illegible] **nella sera**. Il pipistrello rosa. Cabaret [illegible] Alberto Gozzi. Cocktail di pro[illegible] musica e versi servito ai tavoli [illegible] creature della notte

RADIOVERDERAI

16,38 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,08 **Musica per voi**
22,33 **Successi in [illegible]**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
18 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Con Paolo Mosnwski e Antonio Audino
17,30 **Scatola [illegible]** Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Mariella Viola. Viaggio musicale in Ungheria [illegible] Francesco Passanti
18,10 [illegible] **pagina**. Quotidiano [illegible] cultura [illegible] informazione
19 — **DSE** Educazione e Società: **Nawarzlune/Benvenuto**, italiano per arabi
19,20 **Scatola sonora**. Seconda parte. L'elemento popolare nella musica colta. Selezione di Guido Ricci
21 — **Storia [illegible] una [illegible] [illegible] altre storie**, programma [illegible] e scritto da Caterina Cardona
22 — **Libri novità**
22,15 **Blue note**, [illegible] Firenze presenta [illegible] Pecci

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari [illegible]**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte - Notturno italiano**

Vecchia Roma
RISTORANTE CONCERTO
SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA

PIZZERIA FORNO A LEGNA
Si gradisce la prenotazione
RIVOLI - V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA
Menù su ordinazione
Sole per:
Meetings - Nozze - Battesimi
Congressi aziendali
e Cerimonie
STRADA [illegible] - RIVALTA (RIVOLI)
Tel. 011 958.12.26 - Fax 011 958.94.00
Parcheggio interno privato

ODEON TV

14,30 FILM ● **Il pirata del diavolo**, con Richard Harrison. Italia avventuroso 1964
16 — FILM ● **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Bice Valori. Italia commedia 1961
17,30 FILM ● **La vendetta di Ursus**, di Luigi Capuano, con Samson Burke, Livio Lorenzon. Italia avventuroso 1962 — *Un re vuole sposare la figlia di un altro sovrano per impadronirsi del suo regno. Arriva Ursus ma non fa in tempo ad impedire l'assassinio del padre della principessa. Ma farà comunque una tremenda vendetta e sposerà la giovane orfana*
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Trinità e Sartana figli di...**, di Mario Siciliano, con Robert Widmark, Harry Baird. Italia western 1971
22 — **Nautical show**, settimanale di sport del mare
23 — FILM ● **Pover'ammore**, di Vincenzo Salviani, con Rosa Fumetto, Luc Merenda. Italia commedia 1982 — *Un camionista amato dalle mogli perde la testa per una spregiudicata ragazza legata alla malavita*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
15,10 FILM ● **Cameriere per signora**, di Maurice Cammage, con Fernandel, Denise Grey, Temerson. Francia comico 1940 — *Ettore e il suo padrone, il visconte St-Amard, si scambiano i ruoli. In questi travestimenti entrambi troveranno l'amore. Film costruito per le comicità di un Fernandel in fase di stanca ripetizione*
16,55 Da Atene: **Campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi**. Finali di nuoto
18,30 **Doris Day Show**, telefilm
19 — **Mallock**, telefilm. *Il cercatore country*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**, il telegiornale dell'estate
21 — **La più bella sei tu**, varietà. Luciano Rispoli con Laura Lattuada ripropone le serate conclusive degli ultimi dieci anni del Festival di Sanremo; si raccontano i retroscena e si vedono tanti ospiti — *Puntata dedicata al Festival del 1986. Vinse Eros Ramazzotti con la canzone «Adesso tu»*
24 — **Stasera News**, telegiornale
0,15 Da Atene: **Campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi**. Sintesi delle gare della giornata

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Snack**, cartoni
9 — **Le adorabili creature**, telefilm
9,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **La Pimpa**, cartoni animati
18,15 **L'orso, la tigre e gli altri**, cartoni animati
18,30 **Il mistero di Polpipongo**, per i ragazzi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. *Gli incappucciati della morte*, inchiesta sul Ku Klux Klan, il movimento razzista americano che si batte contro i negri, gli omosessuali e gli ebrei
21,15 FILM ● **Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway. Usa western 1969 — *Ormai centenario, Jack Crabb, l'unico bianco superstite al massacro di Little Big Horn, racconta la sua vita mescolando verità, vanterie e bugie. S'inizia quando da bambino venne salvato da un indiano comanche e portato nella tribù. Tornato fra i bianchi si arruolò con il generale Custer e fece in tempo a vedere tutta la storia del Far West*
23,20 **Tg Sera**
23,35 **La Palmita**, agenzia musicale
0,15 **Teletext Notte**

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

TELE +2

14,30 **Basket**, campionato Nba. Gara 5 finali per il titolo: **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**
16,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga, 1ª giornata: **Werder Brema-Bayern Monaco** (replica)
18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

20,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga, 2ª giornata: **Kaiserslautern-Bochum**
22,30 **Racing**, rubrica sul mondo dei motori
23,30 **Calcio**, campionato argentino: **Boca Junior-River Plate**
1,30 **Eroi**, profili di grandi campioni

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Calendar Man**, cartoni animati
14,30 **Space Stars**, cartoni animati
15 — **Daltarn III**, cartoni animati
15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Daltarn III**, cartoni animati
17,30 **Calendar Man**, documentario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica con Sirio
20,30 **Terra da finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Due matti al servizio dello Stato**, di Bob Kellet, con Danny La Rue, Alfred Marks. Gran Bretagna commedia 1972
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
18,20 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario
21,15 **Stunt**, rubrica
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Rotociclo**, settimanale di ciclismo
22,25 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,10 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
17 — **Rose de... lejos**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato con Antonio Fagundes
20,30 **Dimensione Mediterraneo**, documentario
21,30 **Lulù: lo spirito della terra**, di Franz Wedekind, spettacolo in prosa. Regia di Mario Missiroli, con Stefania Sandrelli, Pamela Villoresi, Sergio Fantoni
23,30 **Amore dannato**, sceneggiato con Claudio Marzo, Marisa Pera, Denise Dumont
24 — **Speciale con noi...**

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Gente e Paesi**, rubrica
21 — FILM ● **Disperati, duri a morire**
22,45 **Iranian Loom**, rubrica promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**, varietà

VIDEOUNO

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Diario di Sara**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,20 FILM ● **Caino era il migliore**, di V. Gianni, con I. Sommer, V. Brunello. Drammatico 1971
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Avvenne... domani**, di René Clair, con Dick Powell, Linda Darnell. Fantastico
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *Ebrei, i nostri fratelli maggiori*
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,15 **Cartoni animati**
21,40 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, di Riccardo Maccioni. *Il rosario*

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Gloria e Inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Rojo
20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina

14 — **Radiolab**
18 — **Arezzo wave**. *Magnifica Scarlatti*
18,30 **Joe Jackson Special**. *Jackson in una lunga intervista parla del suo nuovo LP*
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit and Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the air Notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolab**
3,15 **Notte rock**

15 — **L'aragosto**, rubrica. A. Scaglione commenta La Stampa e Stampa Sera
17 — **Consigli commerciali**, promozionale
18,05 **Cristiani oggi**
18,30 **Solcando**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9 estate**
21 — **E le stelle stanno a guardare**
21,53 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9 estate**
1 — **Screensport**, rubrica

TELETIME

15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17 — **Time notizie estate**
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
19 — **Time notizie estate**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

15 — **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
16 — FILM ● **La figlia del dio Sole**
18 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Un treno per Durango**. Western
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
17 — **Barriera**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **Il West ti va stretto, amico, è arrivato Alleluja**. Western
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **Laverne e Shirley**, telefilm
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night Movies**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Amandoti**, telenovela
22,30 **Sport**
23 — FILM ● **Due matti al servizio dello Stato**, di Bob Kellet, con Danny La Rue, Alfred Marks. Commedia
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dorio Bunsolan

Una mezz'ora per sorridere

Nick Carter

...e l'ultimo chiuda la porta va in onda su Raidue quasi tutte le sere verso le 18. Forse ieri, tra un tg e l'altro, non si aveva tutta questa voglia di ridere. Ma se appena si riusciva a non pensare all'esterno, a svagarsi la mente per qualche minuto, non era difficile rendersi conto che la trasmissione, nella sua brevità quasi da flash, è davvero azzeccata.

Il titolo, come molti ricorderanno, riprende la celebre frase con cui si concludevano tutte le avventure del trio di investigatori Nick Carter, Patsy e Ten. Correvano gli Anni Settanta e la Rai era avara di cartoni animati: così, quando uscì *Guip! Fumetti in tv*, il successo fu enorme. A presentare la trasmissione, tutta di cartoons, era Nick Carter con i suoi due assistenti. La stessa formula è stata ripresa da *...e l'ultimo chiuda la porta*: solo che qui Nick Carter presenta per lo più scenette comiche con esseri umani. La comicità è di tipo demenziale, secondo una formula ormai stracollaudata: le gag sono divertenti, il ritmo è sostenuto. In un certo senso, mescolata col cartone animato, la comicità demenziale torna alle proprie radici (cosa c'è di più demenziale, poniamo, di un Wilcoyote che si schianta su un muro su cui è stato dipinto il proseguimento della strada?). È forse la forza della trasmissione è proprio questa: tre Carter, Patsy e Ten che presentano e la Premiata ditta con le sue scenette, non si capisce più chi sia in carne e ossa e chi di carta.

TV STASERA

Montagne d'acqua

RAIUNO 20,40

Piero Angela

Dal mondo arido e secco degli altopiani del Karroo visti martedì scorso, Piero Angela ci trasferisce stasera ad un universo altrettanto suggestivo ma che è tutto l'opposto; siamo nel Pacifico del Sud, verso l'Antartide, nelle isole della Nuova Zelanda, e precisamente nel Fiordland, una zona di rara bellezza e grande fascino, e assolutamente incontaminata: il clima è piuttosto fresco e le precipitazioni sono abbondanti (il titolo della puntata è *Montagne d'acqua*). Tra cime innevate, boschi e laghi, vedremo animali sconosciuti o ritenuti scomparsi da quel dì come ad esempio il Takahe, strano uccello ricomparso quasi dal nulla all'inizio degli Anni Cinquanta e ora divenuto uno dei simboli di quel Paese. Sempre su Raiuno più tardi, alle 22.15 una raffinata ed elegante favola drammatica tratta da un racconto di Karen Blixen *Ehrengard* (1982, dur.90'), regista Emidio Greco, interpreti Audrey Matson, Jean-Pierre Cassel, Caterina Boratto, Lea Padovani. Siamo all'inizio del secolo scorso ad un'immaginaria corte mitteleuropea: Ehrengard è una dama della regina, fanciulla di fiera verginità nonché intrepida amazzone, e il pittore di corte, inquieto e tortuoso dongiovanni, se ne incapriccia e ne espugna la virtù attraverso un complesso e contorto giuoco intellettuale.

Gli ometti del Dr. Cyclops

RAITRE 0,35

Anna Karina

Dr. Cyclops (di Ernest Beaumont Schoedsack, con Albert Dekker, Janice Logan, Thomas Coley, fantastico, Stati Uniti, 1940, dur. 80'). Senza dubbio uno dei capolavori del cinema di fantascienza, il primo a colori. Schoedsack, un maestro del genere (sette anni prima, con Merian C.Cooper, aveva girato *King Kong*), affida il film a una fotografia eccellente e agli effetti speciali di Farciot Edouart, strabilianti per l'epoca e affascinanti ancor oggi.

La trama, una specie di remake fantascientifico dell'episodio di Polifemo, vede il classico scienziato pazzo (il dottor Torkel) alle prese con esperimenti sull'energia atomica in una sperduta landa del Perù. Raggiunto da tre colleghi, Torkel dapprima li accoglie bene, ma in breve muta atteggiamento, li imprigiona e li sottopone a un processo di miniaturizzazione. Perseguitati dal folle, i tre ometti dovranno trovare il modo di fuggire. Su Raidue, all'una del mattino, *La donna è donna* (di Jean-Luc Godard, con Jean-Claude Brialy, Jean-Paul Belmondo, Anna Karina, commedia, Francia, 1961, dur. 78'). Terzo film di Godard, che si cimenta per la prima volta col colore e col cinemascope. Apparentemente una delle sue opere più leggere, è in realtà un tentativo di saggio sulla commedia musicale hollywoodiana.

La Sandrelli è Lulù

TELECUPOLE (SSTELLE) 21,30

Stefania Sandrelli

Lulu: lo spirito della terra. Il ciclo di prose propone questa sera il dramma di Frank Wedekind (1864-1918) per la regia di Mario Missiroli, interpreti Stefania Sandrelli, Sergio Fantoni e Pamela Villoresi. *Lo spirito della terra* venne rappresentato per la prima volta nel 1895 col titolo *Lulu*. La storia, cruda e drammatica, è quella di una donna di umili origini che, sotto falso nome, è riuscita a sposare un ricco medico. Questi, nell'apprendere che la donna lo tradisce con un pittore, muore d'infarto (primo atto). Lulù subito sposa il pittore e subito lo tradisce, portandolo al suicidio (secondo atto). Poi la donna seduce e conduce alla rovina un aristocratico: anche a lui non resta che uccidersi (terzo atto). Nel quarto atto l'amico-amante di Lulu, Schoen, la costringe a sposarlo. Ma il matrimonio dura poco: disgustato, anche Schoen decide di togliersi la vita. Quattro atti, quattro morti. Wedekind abbe a dire di aver rappresentato in Lulu non una figura appartenente alla società degli uomini, ma una pura, cieca forza della natura, il goethiano *spirito della terra*, appunto. Il personaggio ebbe grande successo anche al cinema e ispirò numerose pellicole, tra le quali vale la pena ricordare *Lulù* di Pabst (1929), con Louise Brooks, e il rifacimento di Borowczyk del 1980.

QSS GOLD'S

IN 25 MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI E IN BIANCONERO

2 RULLINI x 10.000

a scelta per 12-24-36 pose

APERTO TUTTO AGOSTO

Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58.44
TORINO

Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20
TORINO

Centro Commerciale
"CHIVASSO EST"
Tel. 910.91.40

AUCHAN

Vaschetta gelato multigusto

SORBETTERIA SAMMONTANA l. 3,920 al kg.

gr. 1250 L. 4.900

Yogurt Centrale del Latte

alla frutta L. 3.980 al kg.

gr. 500 L. 1.990

PIU' GUSTO...

Grigliata mista di agnello coscia a fette + carrè + costina **al kg**	L. 9.900
Carrè suino a fette (confezione famiglia) **al kg**	L. 7.400
Pollo Busto x 2 TAGLIERE VERDE al kg	L. 3.500
Filetti di pollo x 3 TAGLIERE VERDE al kg	L. 8.500
Polpo fresco al kg	L. 11.900
Saraghi al kg	L. 14.900
Mozzarella POLENGHI L. 7.980 al kg - **gr. 500**	L. 3.990
Philadelphia KRAFT L. 6.040 al kg - **gr. 125 x 2**	L. 1.510
Formaggio MASDAMMER al kg	L. 9.900

Olio di oliva Sasso

d'it. L. 5.540

lt. 1 L. 5.540

Lacca Malizia ecologica

al lt. L. 6.633

ml. 300 L. 1.990

...PIU' RISPARMIO

Pasta GEMOLA L. 1.980 al kg - **gr. 500**	L. 990
Tonno RIO MARE L. 11.219 al kg - **gr. 160 x 2**	L. 3.590
Crackers COLUSSI L. 2.690 al kg - **kg. 1**	L. 2.690
Caffè SPLENDID L. 11.980 al kg - **gr. 500**	L. 5.990
PEPSI COLA Pet SEVEN UP Pet L. 726 al lt. - **lt. 1,5**	L. 1.090
Vini Frizzanti MASCHIO L. 4.853 al lt. - **cl. 75**	L. 3.640
Alluminio CUKI mt. 16	L. 2.990
SCALA Micro L. 3.955 al kg - **kg. 2**	L. 7.910
Bagnoschiuma VENUS L. 7.980 al lt. - **ml. 500**	L. 3.990

C.so Giulio Cesare angolo C.so Romania - To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

DOMANI SU RAITRE

«Il più bello d'Italia» eletto in diretta si tuffa nella piscina di Alba Parietti

ROMA ● Sarà dedicata alla bellezza maschile la settima puntata de *«La piscina»*, il programma di Alba Parietti in onda domani alle 20,30 su Raitre.

Per restare in tema, il collegamento con Monica Nannini questa volta avverrà dai Pozzi di Loano in provincia di Savona per l'elezione del *«Più bello d'italia»*. Per l'occasione Paolo Pazzaglia sarà un playboy, Adriana Quattrino la presidentessa di un'agenzia matrimoniale e Silvia Battaglia una donna felicemente sposata grazie al tramite di un'agenzia.

Riccardo Pazzaglia e Sandra Milo discuteranno invece sul tema *«Può durare un matrimonio tra cuori solitari?»*. Alba Parietti interpreterà, per la prima volta in diretta, la canzone della sigla *«Bambino»* ballando con André de la Roche. L'ospite musicale della puntata sarà Tullio De Piscopo che proporrà *«Buco nella notte»* e, insieme con Alba Parietti, la canzone *«Andamento lento»*.

Alba Parietti

MINIFESTIVAL

Tutti i grandi comici del cinema muto in rassegna a Ventimiglia da domani

VENTIMIGLIA ● Chi non ricorda la struggente comicità di Buster Keaton o la tipica camminata ondeggiante di Charlie Chaplin, protagonisti di film che ancora oggi conservano un'attualità sconcertante? Questi e altri grandi artisti della storia del cinema, potranno essere apprezzati e rivisti nella prima rassegna sul *«Cinema comico d'arte»* che si svolgerà a partire da domani e fino al 25 agosto, nella piazza di San Michele a Ventimiglia.

Harold Lloyd, Andreè Deed (Cretinetti), Billy Bevan, Larry Semon (Ridolini), Monty Banks, Buster Keaton e Charlie Chaplin: questi i protagonisti della rassegna cinematografica che offrirà al pubblico una panoramica di film che riguardano soprattutto il periodo del cinema muto. *«Accanto ad alcuni classici* - spiegano gli organizzatori - *proporremo delle chicche da riscoprire, perché noi sosteniamo che i comici non sono mai abbastanza considerati. La comicità va oltre il fatto espressivo e spesso diventa vera e propria arte»*.

Un posto d'onore per Buster Keaton anche a Ventimiglia

INTERVISTIAMO il pubblico che affolla lo spazio aperto in via Sansovino angolo via Venaria

Una moda americana che privilegia Torino - Questo è l'unico locale all'aperto in Italia

Tutti al cinema sotto le stelle

Il nuovo «Drive In» funzionerà anche d'inverno?

TORINO ● E' un luogo dove possono andare tutti. Amici, amanti, fidanzati, bambini e anche cani e gatti. E' il «Drive In» (via Sansovino angolo via Venaria), situato su un'area di circa 14 mila metri quadri: i film vengono proiettati da una distanza di 150 metri, su uno schermo di 180 metri quadri. L'impianto audio è a raggi infrarossi. E' l'unico *cinema in auto* in Italia. Nei primi giorni di apertura, si sono formate, all'esterno, file di macchine e di tram.

«Le prime sere - racconta Paolo Cuscio - *con gli amici, guardavamo le proiezioni da fuori. Però non si sentiva nulla. Pensavamo fosse un luogo per sordomuti. Poi, incuriositi, siamo entrati»*.

Considerando che è agosto, il cinema ha avuto un'affluenza di circa 100-120 macchine a sera su 280 posti auto.

«Va anche considerato - spiega l'organizzatore Walter Capello - *che è aperto da meno di un mese, e molti non lo sanno. Comunque, la stagione vera inizierà a settembre»*.

Ed anche quest'inverno, novità assoluta, si potrà andare al cinema in macchina. Infatti, prosegue Capello: *«Stiamo cercando di dotare le macchine di un riscaldatore da applicare all'accendisigari»*.

Ieri sera, molte le persone per assistere alla proiezione di *Giorni di tuono* con Tom Cruise. Come Adriana Gallo, Valentino e Tiziana Rosetta.

«Per un anno abbiamo avuto - dicono - *il* Drive In *vicino a casa, in via Genova. Poi, l'abbiamo visto al Tg3 l'altro giorno e questa sera facciamo la prova»*.

I ragazzi sono «entusiasti», e hanno trovato una bella organizzazione: *«Gli addetti sono molto disponibili, gentili, e l'ambiente è accogliente»*.

Non mancano genitori con bambini. *«Sicuramente è meglio del cinema* - dice la famiglia Favro - *e, sicuramente, verremo anche d'inverno. Qui ci si sente al sicuro. Dall'incendio del cinema Statuto, non siamo più andati a vedere un film. Inoltre, non esiste il problema del parcheggio!»*.

Nicola Orofino, Roberto Taraschi e Fabrizio Carbonaro, sono soddisfatti del Drive In perché *«Si può fumare e dire qualche parola, senza disturbare nessuno»*.

«Noi - dicono Roberto Leonetti, Denis Meneghetti, Mara Oberto e Daniele Fois - *l'abbiamo scoperto guardando la televisione l'altra sera. E lo troviamo molto funzionale. Ognuno si può creare il proprio habitat e poi fumare e mangiare»*.

Non solo. *«E' molto utile* - continua Capello - *anche alle coppie giovani con bambini piccolissimi ed ai disabili, poiché non esistono barriere architettoniche. Inoltre, è adatto a chi soffre il chiuso, a chi "odia" il vicino che parla, che puzza, che tocca»*.

Per tutti, comunque, è un luogo adatto per rilassarsi, specie in un momento come questo.

«Siamo molto preoccupati per la Russia - dice Denis -. *Ci dispiace moltissimo perché finalmente sembrava si fosse giunti ad una situazione di apertura. Ora ci si ritrova al punto di partenza con una nuova corsa agli armamenti»*.

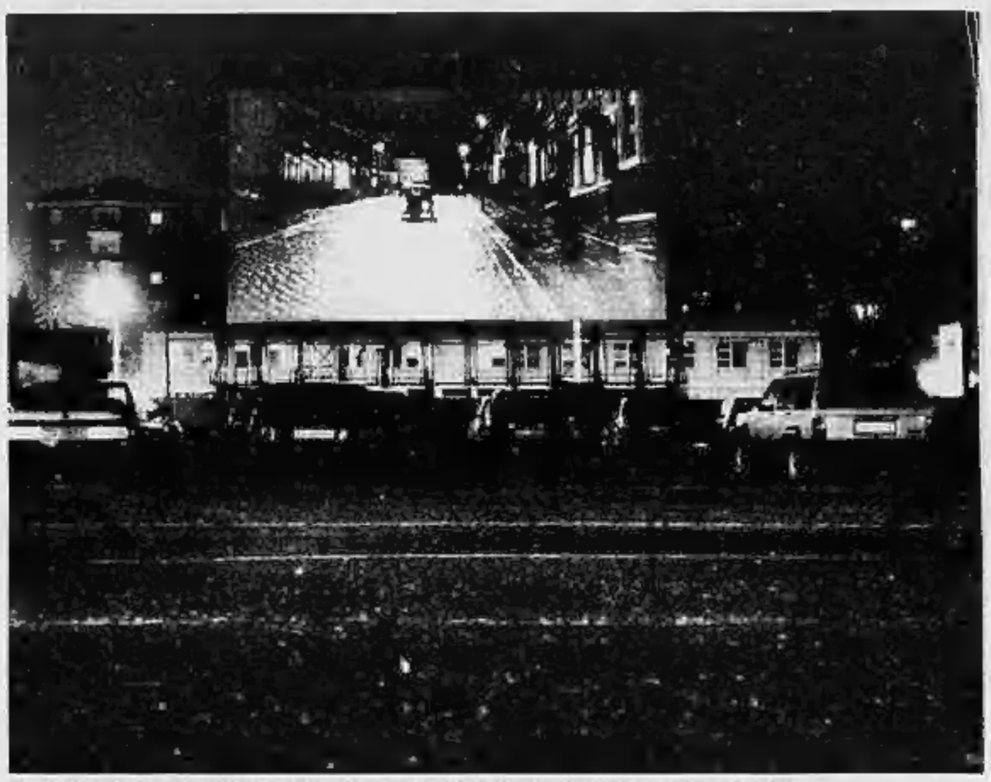
Giampiero Villa, Giuseppe Alfonso e Patrizia Marchetti, non sono molto preoccupati ma *«dispiaciuti per Gorbaciov. E qui va bene il detto, sai quello che lasci ma non sai quello che trovi»*.

Adriana Gallo è invece molto preoccupata: *«A me pare che più che un fatto democratico, sia un'azione militare»*.

Il Drive In ha già programmato i prossimi film. Tra cui: *«Il silenzio degli innocenti»*, *«Programmato per uccidere»*, *«Ultrà»*, *«Ghost - Fantasma»*, *«Tre scapoli e una bimba»*.

E poi un optional: il servizio lavavetri.

Vittoria Lanzilotti



Un nuovo modo di vedere un film: all'aperto e nella privacy della propria automobile

Federica Pozzo per Buscaglione

Federica Pozzo, la ballerina che sarà una delle otto girl di Smalla

MONCALIERI ● Federica Pozzo, giovane ballerina di Moncalieri, sarà una delle otto girl che reciteranno, canteranno e danzeranno con Umberto Smaila, che farà rivivere la figura di Fred Buscaglione. E' stata scelta da Gino Landi e a fine agosto inizierà le prove dello spettacolo a Roma. Appartiene alla scuola di danza di Mariella Pozzo, che ha sede nei locali della Famija Moncalierèisa in via Alfieri 1. I successi di quella scuola ormai non si contano. Federica e Michela Pozzo insieme a Cristiana Candeliero costituiscono il corpo di ballo che circonda Alba Parietti nella «Piscina» di Raitre. Michela Pozzo è stata scelta da André de la Roche negli spettacoli televisivi che lo vedranno impegnato. Le allieve di Mariella Pozzo hanno stravinto il meeting di danza recentemente svoltosi a Pinerolo. Federica e Michela Pozzo con Cristiana Candeliero si sono divise il primo premio e la miglior coreografia grazie a una danza che hanno realizzato e interpretato. Michela Pozzo ha vinto il primo premio come miglior ballerina.

p. bar.

Un film per Alvaro Vitali, dopo un'assenza di dieci anni

Ritorna Pierino il pestifero

Diretto da Mariano Laurenti, «Pierino» questa volta farà il militare. Sarà un soldato un po' maturo perché sempre «rimandato» per scarsezza fisica

ROMA ● Esattamente dopo dieci anni dal suo clamoroso successo popolare che si prolungò per l'*espace d'un matin*, Alvaro Vitali torna sotto i riflettori del cinema in un tentativo di ripetere quell'exploit. Questa volta Pierino - perché è appunto di lui che parliamo - si trova al cospetto del servizio militare, ed è un militare un po' stagionato perché il nostro personaggio ormai ha 38 anni. Comunque il nuovo film, che dovrebbe rinverdire tutta una serie di comiche che già avevano qualcosa di cinematografico, è diretto da Mariano Laurenti e si intitola proprio *Pierino al servizio di leva*, perché evidentemente il protagonista deve aver avuto numerosi rinvii per scarsezza fisica.

Alvaro Vitali è uno di quei personaggi incredibili che ogni tanto balzano alla ribalta, brillano di luce propria per breve tempo e poi scompaiono nel nulla. Ma qualcuno ora ha pensato che valga la pena di ritentare la sua carta ricordando i tanti miliardi affluiti al bottoghino per le sue vicende farsesche e barzellettiere. Quel ciclo sembrava esaurito, ma forse non è così, anche perché quei giovani che allora si divertivano alle sue balordaggini oggi sono diventati grandi. Altri sedici/diciottenni - si pensa - non hanno trovato nuovi eroi negativi sui quali rinnovare il rito collettivo dello sghignazzo.

Scomparso nell'ombra dopo la stagione della popolarità, sembrava destinato ad apparire come un sopravvissuto qua e là in qualche programma televisivo di serie B. E invece torneremo (o torneranno) a vederlo sul grande schermo magari per un altro fortunato breve ciclo. Eppure all'inizio il nostro Pierino col cinema sembrava aver fatto un patto non troppo scellerato dal momento che a scoprirlo e ad utilizzarlo per le prime volte è stato nientedimeno che Federico Fellini.

Racconta Alvaro Vitali: *«Io non pensavo di fare il cinema, ma mi divertivo con gli amici del bar a recitare scenette e a raccontare barzellette che io stesso inventavo. Mi notò un capogruppo di comparse di Cinecittà che mi portò negli uffici della produzione del grande Federico quando stava preparando "Satyricon". Davanti a lui io cercavo di nascondere l'emozione... Lui mi osservò a lungo, poi mi chiese se sapevo fare il fischio del merlo. Naturalmente non avevo alcuna capacità del genere e allora feci un fischio qualsiasi... Lui ne fu soddisfatto e ordinò che mi fosse fatto un provino. Qualche giorno dopo fui chiamato per firmare la scrittura. In me è rimasto sempre da allora un dubbio e cioè se inconsapevolmente avessi davvero fatto il fischio del merlo o se quello era stato solo un pretesto per accertare la mia presenza di spirito»*.

Poi Federico lo chiamò per piccole parti anche per *Roma*, *I clowns* e *Amarcord*. Cosicché quella sua faccia assurda e stralunata cominciò a farsi conoscere negli ambienti della celluloide. Ma come venne l'idea di lanciarlo quale protagonista di film comici appioppandogli il nome di Pierino?

E' lui stesso che lo racconta: *«Era la sera di Capodanno del 1981 quando il produttore Venturini, che era a cena con un gruppo di amici, commentando il successo di pubblico (non certo di critica) di un film sulle barzellette sui carabinieri (con due b) ebbe una idea improvvisa: e se facessimo un film-barzellette, per esempio le barzellette di Pierino?... L'idea piacque agli altri e poiché in quello stesso periodo un altro film stava facendo grandi incassi e precisamente "Fantozzi contro tutti", venne l'idea di intitolarlo "Pierino contro tutti"... Ma chi farà Pierino? E allora ci fu qualcuno che si ricordò di me e disse: quel Vitali, con quella faccia buffa da ragazzino impertinente...»*. E quel film fu un successo che superò ogni più rosea aspettativa.

Vitali, piccolo, l'aria furbesca, è alto un metro e cinquantasei, si dice secondo perché i suoi film regional-popolari vengono definiti di serie B: *«Chi è che decide se un film è di serie A o di serie B? I critici? Ma i critici non sono mai d'accordo col pubblico e il pubblico invece correva a vedere i miei film, e il mio primo, in soli due mesi, incassò quattro miliardi di allora. La gente si divertiva da matti ai miei film e questo è quel che conta...»*.

Per questo adesso spera che con il nuovo lavoro, che potrebbe uscire in un momento in cui di film comici in giro non ce ne sono o ce ne sono pochissimi, possa tornare sulla cresta dell'onda, anche se è un'onda di seconda categoria, non limpida...

Lamberto Antonelli

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 21 Primino

CLUB 84: questa sera alle 21 «Liscio D.O.C.» con i Casual's.

DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì. Telefono 521.5538 - 521.5275.

WHIPPET CLUB - Champagnerie (corso Novara 25, tel. 276.942): aria condizionata.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): mostra **L'armonia incanto**. Sino al 29/9. Dir.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiusa. Biglietti L. 5000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011 88151.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/56/61/66/75/79): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione: **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dala Destino. Con Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il Bar all'occhiello** biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): chiusura estiva.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.6246 - 544.582, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.55.47): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione/ nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): chiuso per ferie.

NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): **Il gesto e l'anima 1991-92**. Biglietteria per abbonamenti con posto fisso. Dal 12 settembre tutti i giorni da lunedì a sabato ore 15-19.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Café Chantant**, ore 21,30 **Trio Ruggieri-Tavella-Cucculrai jazz Claudia e Thierry**.

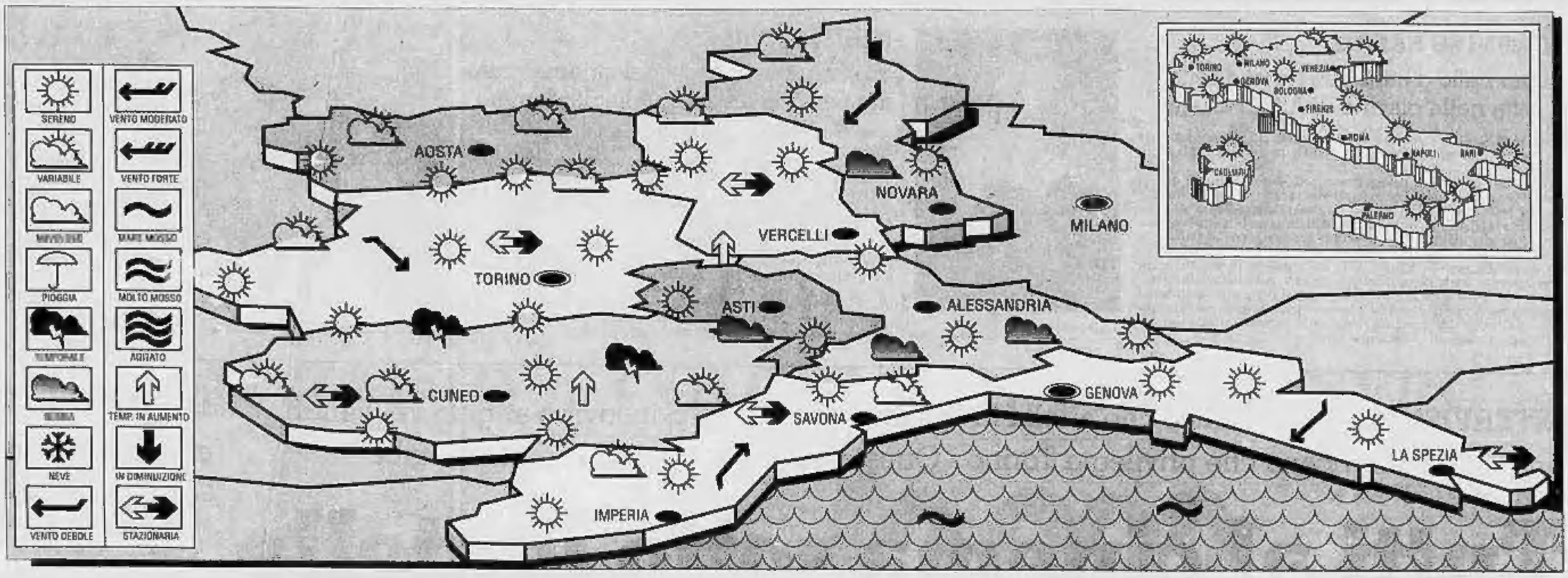
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 105, telefono 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Compagnia di danza - Danza all'Arena del Sorgo**, 6° Stage internazionale di Danza. Finale Ligure 16-31 agosto. Classico: Marc Bouais (Opera di Parigi 16/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Katina Genero (26/31). Informazioni 019/600.109.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.89.60
Questa sera ore 21
"Liscio D.O.C." con i
CASUAL'S
... tutto liscio solo liscio!

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 850.97.56
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
PRIMINO



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Continua la presenza dell'alta pressione che si estende dalle isole Azzorre fino all'Europa centro occidentale e che influenza il tempo su tutto il bacino del Mediterraneo centrale. La pressione è inoltre aumentata contribuendo a creare le condizioni di stabilità che portano tempo bello e soleggiato.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno con possibilità di formazioni nuvolose a carattere stratiforme. Qualche temporale in prossimità dei rilievi, cielo velato nelle ore pomeridiane anche in pianura dove durante la notte potrà esserci formazione di nebbia.
TEMPERATURE. Mediamente sui valori attuali tenderanno ad alzarsi le massime e a diminuire le minime.
VENTI E MARI. Generalmente deboli di direzione variabile, sulle coste a regime di brezza da Nord. Mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Sereno senza variazioni per la presenza delle condizioni di stabilità che si sono instaurate. Temperature in lieve aumento. Venti deboli di direzione variabile e mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MANETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	16	29
Verona	20	27
Trieste	18	25
Venezia	18	26
Milano	19	27
Torino	19	25
Cuneo	19	26
Genova	24	29
Bologna	19	27
Firenze	22	34
Pisa	20	31
Ancona	22	30
Perugia	19	29
Pescara	18	30
L'Aquila	13	27
Roma Urbe	19	32
Roma Fium.	21	29
Campobasso	20	28
Bari	19	32
Napoli	20	29
Potenza	18	27
S.M. Leuca	22	27
R. Calabria	24	33
Messina	28	31
Palermo	23	29
Catania	19	33
Alghero	16	30
Cagliari	18	35

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	19	variabile
Atene	22	32	sereno
Bangkok	25	31	pioggia
Berlino	14	23	nuvoloso
Bruxelles	8	23	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	nuvoloso
Copenaghen	14	21	nuvoloso
Dublino	13	19	nuvoloso
Francoforte	15	25	nuvoloso
Gerusalemme	18	27	variabile
Ginevra	14	28	sereno
Helsinki	13	19	variabile
Honolulu	25	32	sereno
Il Cairo	23	33	sereno
Lisbona	22	28	sereno
Londra	14	23	variabile
Los Angeles	16	23	nuvoloso
Madrid	24	36	sereno
Montreal	20	24	variabile
Mosca	14	22	nuvoloso
New York	23	32	nuvoloso
Parigi	8	24	sereno
Pechino	22	34	nuvoloso
Rio de Janeiro	17	24	sereno
Sydney	8	21	sereno
Tokyo	23	30	nuvoloso
Varsavia	13	21	variabile
Vienna	18	25	variabile

pizzeria santa rita
C.SO ORBASSANO 98 - TORINO - TEL. 326867
APERTO TUTTO AGOSTO
FORNO A LEGNA
AMPIO DEHORS
CHIUSO IL LUNEDI'
SOLO APERTURA SERALE

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Una vedova allegra... ma non troppo di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine. Usa 1989. Colori. Non visto — Giovane e bella vedova di un boss mafioso tenta di sfuggire agli «amici» del marito. Un volenteroso agente dell'Fbi la protegge e se ne innamora
Commedia
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata
Ric&Ricione

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
L'orologiaio, di e con Klaus Maria Brandauer, Brian Donnehy, Rebecca Miller. Germania. Colori. Non visto — Storia di Georg Elser, primo di una lunga lista di uomini che attentarono senza successo alla vita di Hitler
Drammatico
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata
★★★/●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri
Fantascienza
Ore: 20,30; 22,30
★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 837.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.828
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 340.130
Riapertura venerdì 24. Inaugurazione stagione con il film **Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente?** Palmè d'oro al Festival di Locarno

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/6 ☎ 548.240
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/6 ☎ 548.240
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Golto 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.842
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Ore: 20,30; 22,30
★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47
Riapertura il 30 agosto

ETOILE (ex Torino)
via M. Bonelli 6 ☎ 839.353
Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 345.0057
Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 800.790
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Bezzecca 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Tilai, di e con Idrissa Ouedraogo. Burkina Faso. Colori. Non visto — Un giovane torna al villaggio e scopre che il padre gli ha rapito la fidanzata per sposarla. Inutile e tragica fuga dei due giovani. Gran Premio al Festival di Cannes
Drammatico
Ore: 21; 22,40
★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano.
Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prom Night II il ritorno, di Bruce Pittman, con Michael Ironside, Wendy Lyon. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione
Drammatico
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
★★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Varallo 8 ☎ 749.2362
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
La notte dei morti viventi, di Tom Savini, con Tony Todd, Patricia Tallman. Usa. Colori — Remake del celeberrimo film girato nel 1968 da G. Romero, con cadaveri che si risvegliano e vanno per la città in cerca di carne fresca (umana)
Horror
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 530.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6780.790
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.3907
Facciona, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, Lucia Poli. Italia. Colori. Vietato 14 - In una Roma aristocratica e anche troppo macchiettistica Carlofonia porta i suoi canti alle associazioni di italiani e di sogni ad occhi aperti.
Commedia
Ore: 20,45; 22,30
★★/●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS
(v. Bolardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,45 **Conflitto di classe** (Usa 1991) di Michael Apted, con Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio

DRIVE IN
(v. Sansovino ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Giorni di tuono** (Usa 1990) di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall

ALTRE VISIONI

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 697.669)
Chiusura estiva

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Riposo

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Chiusura estiva

MASSAIA BORCHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.603)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.049)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.049)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 049)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Doppia identità, di Sandra Locke, con Theresa Russell, Jeff Fahey. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 4000

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Chiusura estiva

BEATO P. G. FRASSATI
(v. Nizza/ang. v. Negarville)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Secchi 18, ☎ 511.293)
Ingorda, con Saula Lopez, Costa Samaras. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Supermaschio per mogli viziose, con Amber Lynn, Tracy Adams. Colori. Apertura 16; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109)
Gli stalloni di Mary, con Nikki Charms, Joey Silvera. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Vizi carnali, con France Lomay, Thierry De Brem. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 125, ☎ 267.974)
Baby Cakes, con Rhonda Jo Petty, James Leigh. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.999)
Goose, con Cristine Marion, Vanessa Sam. Colori. Apertura 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.795)
Marina e Valeria due calde fatamine in-gorde. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3977)
Giochi erotici e disinibiti, con Kimberly Carson, Christine Barrington. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Robin Hood - La leggenda
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERANA TORINESE
S. SICARIO: Robin Hood, anteprima
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Nikita
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Occhi nella notte
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Suore in fuga
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Incontri molto particolari
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
SALA CONFINITA': riposo
PIANEZZA
OSFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Predator 2
ITALIA: Mediterraneo
RITZ: Il falò delle vanità
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo
SALIZZ D'OULX
SAYONARA: Sua maestà viene da Las Vegas
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Mediterraneo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un poliziotto alle elementari